

PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI RETE

| | |
|------------------------------------|------------------------|
| <u>SOCIETA' PROPONENTE:</u> | |
| RAGIONE SOCIALE: | S.G.I. S.p.A |
| NUMERO DI TELEFONO: | 0775 8860 1 |
| NUMERO DI FAX: | 0775 8860 55 |
| | |
| INDIRIZZO E-MAIL: | commerciale@sgispa.com |

SEZIONI E CAPITOLI DEL CODICE DI RETE INTERESSATI:

- 4 - Procedure di coordinamento informativo
- 4A - Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo
- 6 - Realizzazione e gestione dei punti di consegna e riconsegna
- 6A - Procedura per la richiesta di nuovi allacciamenti
- 7 - Transazioni di capacità
- 8 - Prenotazione, assegnazione e riassegnazione
- 9 – Bilanciamento
- 10 - Misura del gas
- 12 - Pressioni di consegna e riconsegna
- 13 - Qualità del servizio
- 13A - Standard di qualità del servizio
- 14 - Programmazione e gestione delle manutenzioni
- 20 - Gestione delle emergenze

NATURA E SCOPO DELLA MODIFICA:

La presente proposta ha lo scopo di introdurre modifiche al Codice di Rete necessarie al recepimento delle disposizioni contenute nella **Delibera ARG/gas 141/09** – Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di trasporto e dispacciamento del gas naturale per il periodo di regolazione 2010-2013 (TUTG)

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

In seguito alla pubblicazione della delibera ARG/Gas 141/09 SGI ha predisposto una proposta di modifica del proprio codice di rete che recepisca la delibera stessa. La proposta consiste nella modifica dei capitoli sopraccitati.

Vengono riportati a seguire i capitoli del Codice di Rete interessati dalla presente proposta, con evidenza (in colore blu) delle integrazioni effettuate e (in barrato rosso) delle parti eliminate.

PROCEDURE DI COORDINAMENTO INFORMATIVO

| | |
|--|----|
| 4.1 INTRODUZIONE..... | 28 |
| 4.2 SISTEMI INFORMATIVI..... | 28 |
| 4.2.1 <i>Descrizione dei Sistemi Informativi</i> | 28 |
| 4.2.2 <i>Accesso e utilizzo del sistema</i> | 29 |
| 4.3 OBBLIGHI DEGLI UTENTI E DEL TRASPORTATORE | 30 |
| 4.3.1 <i>Obblighi degli Utenti</i> | 30 |
| 4.3.2 <i>Obblighi del Trasportatore</i> | 30 |

4.1 INTRODUZIONE

Il capitolo descrive le caratteristiche dei sistemi per lo scambio di dati e informazioni tra gli Utenti e il Trasportatore. Descrive altresì le modalità d'accesso e utilizzo del sistema informativo e gli obblighi delle Parti.

Il possesso di un'adeguata competenza nell'uso dei sistemi informativi da parte degli Utenti non è vincolante per la stipula del Contratto di Trasporto. Costituisce tuttavia un requisito tecnico fondamentale per garantire un efficace scambio di dati. Per quanto detto, prolungati utilizzi impropri del sistema possono costituire un motivo di risoluzione del contratto, come descritto nel sottoparagrafo 18.3.1.a).ii del capitolo "Responsabilità delle Parti".

4.2 SISTEMI INFORMATIVI

4.2.1 Descrizione dei Sistemi Informativi

Per gestire le attività di trasporto di Gas Naturale e lo scambio di dati tra gli Utenti e il Trasportatore, si utilizzano i seguenti strumenti informatici:

- a) Posta Elettronica e Internet, che il Trasportatore utilizza per le comunicazioni con gli Utenti e la comunità;
- b) Microsoft Office, che il Trasportatore utilizza per l'elaborazione dei dati delle attività di trasporto;
- c) Server della rete informatica del Trasportatore, opportunamente dimensionato e utilizzato per l'archiviazione dei dati di trasporto;
- d) Applicativo Polaris, che gli Utenti utilizzano per l'invio al Trasportatore dei propri programmi di trasporto e per la comunicazione al Trasportatore dei dati identificativi dei soggetti a cui forniscono gas naturale presso Punti di Riconsegna su RR interconnessi a reti di distribuzione, attraverso gli indirizzi specificati nel sito Internet del Trasportatore. Il manuale dell'Applicativo Polaris è pubblicato sul sito internet del Trasportatore.

L'Applicativo Polaris ha al suo interno anche un modulo dedicato al recepimento delle informazioni provenienti dalle Imprese di Distribuzione e dai soggetti esercenti l'attività di vendita ("trader") ai fini dell'applicazione delle procedure di allocazione del gas ai Punti di Riconsegna su RR interconnessi a reti di distribuzione.

4.2.2 Accesso e utilizzo del sistema

La trasmissione dei dati da parte degli Utenti, verso il Trasportatore, avviene tramite:

- l'applicativo Polaris;
- la posta elettronica (utilizzando i fogli MS Excel standardizzati messi a disposizione dal Trasportatore stesso nel proprio sito Internet) nel caso in cui l'applicativo Polaris non risulti disponibile.

In caso d'impossibilità di utilizzo della posta elettronica di una delle due parti, i dati possono essere inviati dall'Utente tramite Fax al numero reso disponibile sul sito Internet del Trasportatore.

Nell'Allegato 4A sono riassunte le modalità di scambio di informazioni tra l'Utente ed il Trasportatore per le seguenti attività:

- a) Richiesta di trasferimento di capacità;
- b) Richiesta di cessione di capacità;
- c) Richiesta di incremento di capacità;
- d) Richiesta di capacità per Avviamento;
- e) Programma annuale di trasporto;
- f) Programma mensile di trasporto;
- g) Programma settimanale di trasporto;
- h) Programma giornaliero di trasporto;
- i) Richiesta di modifica dell'accordo di allocazione (nuovo entrante);
- j) Richiesta di modifica della regola di allocazione;
- k) Comunicazione delle quantità allocate.

Le competenze minime necessarie agli Utenti per un efficiente scambio dei dati sono:

- conoscenza adeguata dell'applicativo Polaris;
- conoscenza adeguata della gestione della Posta Elettronica;
- conoscenza adeguata degli strumenti Microsoft Office (in particolare MS Excel);
- conoscenza adeguata di Internet.

4.3 OBBLIGHI DEGLI UTENTI E DEL TRASPORTATORE

4.3.1 *Obblighi degli Utenti*

Gli Utenti, relativamente allo scambio e gestione delle informazioni con il Trasportatore, s'impegnano a adottare le opportune misure di controllo e prevenzione per garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

L'Utente ha l'obbligo di informare tempestivamente il Trasportatore in caso di trasmissione di dati con virus, deterioramento dei dati trasmessi o in altri casi dove si verifichi un uso improprio del sistema. L'Utente dovrà contattare il Trasportatore attraverso i canali definiti nel sito del Trasportatore.

L'Utente ha l'obbligo di utilizzare, per lo scambio dei dati, i moduli predefiniti dal Trasportatore e reperibili sul sito Internet del Trasportatore stesso¹.

L'Utente ha l'obbligo di fornire al Trasportatore una lista di contatti di riferimento², presso l'Utente stesso, abilitati allo scambio dei dati. Soltanto i dati ricevuti da questi contatti saranno considerati come validi dal Trasportatore. L'Utente si impegna inoltre a mantenere aggiornata la lista di contatti.

L'Utente s'impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali del Trasportatore nel pieno rispetto della Legge n° 675 del 31 dicembre 1996 e successive modifiche e integrazioni.

4.3.2 *Obblighi del Trasportatore*

Il Trasportatore effettua le comunicazioni con gli Utenti e gli altri operatori attraverso l'uso degli strumenti elettronici definiti nel sottoparagrafo 4.2.1 e ritenuti più opportuni a seconda della tipologia della comunicazione.

Il Trasportatore, relativamente allo scambio e gestione delle informazioni con gli Utenti, s'impegna a adottare le opportune misure di controllo e prevenzione per garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Il Trasportatore ha l'obbligo [di rendere disponibili sul proprio sito internet tutte le informazioni relative alle indisponibilità degli applicativi informatici messi a disposizione dell'Utente, classificando i malfunzionamenti , secondo la durata del disservizio](#) ~~di notificare tempestivamente l'Utente in caso di interruzione del~~

¹ Tutte le dichiarazioni da fornire sono da intendersi come "Dichiarazioni sostitutive di atto notorio", sottoscritte pertanto dal legale rappresentante o da un soggetto dotato di procura adeguata (i moduli per la dichiarazione di titolarità dei poteri di rappresentanza sono disponibili sul sito Internet del Trasportatore).

² Il modulo per l'invio della lista è disponibile sul sito Internet del Trasportatore.

~~servizio~~ e di identificare una ~~soluzione di backup delle procedure~~ modalità alternativa di scambio dei dati.

Prima dell'implementazione di nuove funzionalità di applicativi informatici, il Trasportatore è tenuto a rendere disponibile all'Utente una descrizione di dettaglio della modifica che intende effettuare, indicando sia gli effetti attesi sull'operatività sia le tempistiche di messa in produzione. All'Utente viene riconosciuto il diritto di esprimere un parere, da ritenersi non vincolante per l'impresa di trasporto, entro i dieci giorni lavorativi successivi alla data di messa a disposizione dell'informativa.

Il Trasportatore si impegna a effettuare il trattamento dei dati relativi agli Utenti nel pieno rispetto della Legge n° 675 del 31 dicembre 1996 e successive modifiche e integrazioni.

In particolare, il Trasportatore garantisce la riservatezza dei dati elaborandoli e archiviandoli nel proprio sistema informativo privato e non accessibile dall'esterno.

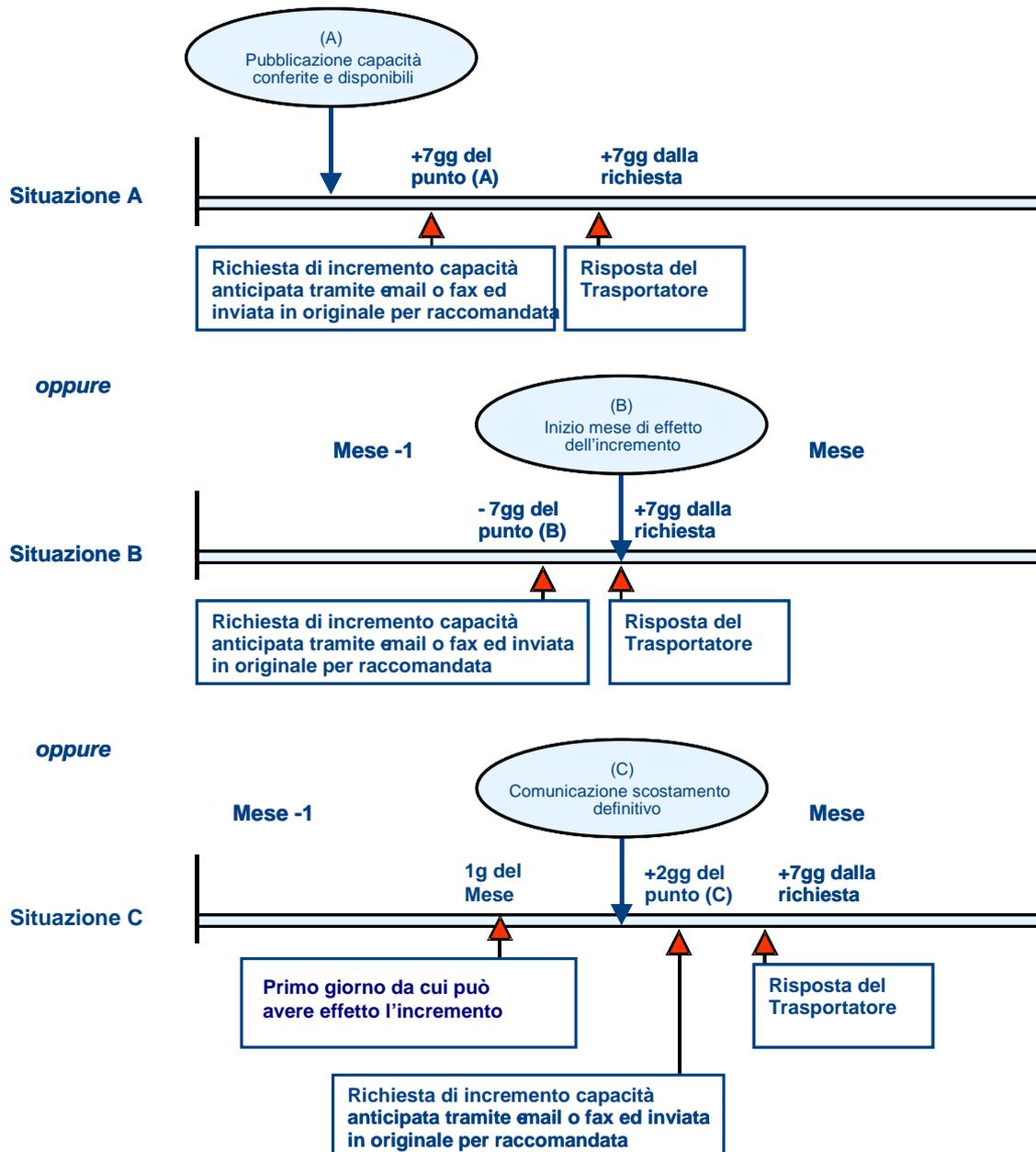
ALLEGATO 4A

TABELLA TEMPI E MODALITÀ DEL COORDINAMENTO
INFORMATIVO

| | |
|---|-------------------------|
| 4A.1 RICHIESTE DI CAPACITA' AD ANNO TERMICO AVVIATO (CAPITOLO 5)..... | 33 |
| 4A.1.1 <i>Richiesta di incremento (o di nuovo conferimento) di capacità</i> | 33 |
| 4A.1.2 <i>Richiesta di capacità per avviamento</i> | 35 |
| 4A.2 TRANSAZIONI DI CAPACITA' (CAPITOLO 7) | 36 |
| 4A.2.1 <i>Richiesta di cessione capacità</i> | 36 |
| 4A.2.2 <i>Richiesta di trasferimento capacità</i> | 37 |
| 4A.3 PRENOTAZIONE, ASSEGNAZIONE E RIASSEGNAZIONE (CAPITOLO 8) | <u>39</u> 38 |
| 4A.3.1 <i>Prenotazione Annuale</i> | <u>39</u> 38 |
| 4A.3.2 <i>Prenotazione Mensile</i> | <u>40</u> 39 |
| 4A.3.3 <i>Prenotazione Settimanale</i> | <u>42</u> 41 |
| 4A.3.4 <i>Prenotazione Giornaliera (Prenotazione /Ri-prenotazione)</i> | <u>43</u> 42 |
| 4A.4 ALLOCAZIONI (CAPITOLO 9) | <u>45</u> 44 |
| 4A.4.1 <i>Modifica accordo di allocazione (nuovo entrante)</i> | <u>45</u> 44 |
| 4A.4.2 <i>Modifica regola di allocazione</i> | <u>47</u> 46 |
| 4A.4.3 <i>Comunicazione quantità allocate (Punti di Riconsegna su RR non interconnessi a impianti di distribuzione)</i> | <u>48</u> 47 |
| 4A.4.4 <i>Comunicazione quantità allocate (Punti di Riconsegna su RR interconnessi a impianti di distribuzione)</i> | <u>49</u> 48 |

4A.1 RICHIESTE DI CAPACITA' AD ANNO TERMICO AVVIATO (CAPITOLO 5)

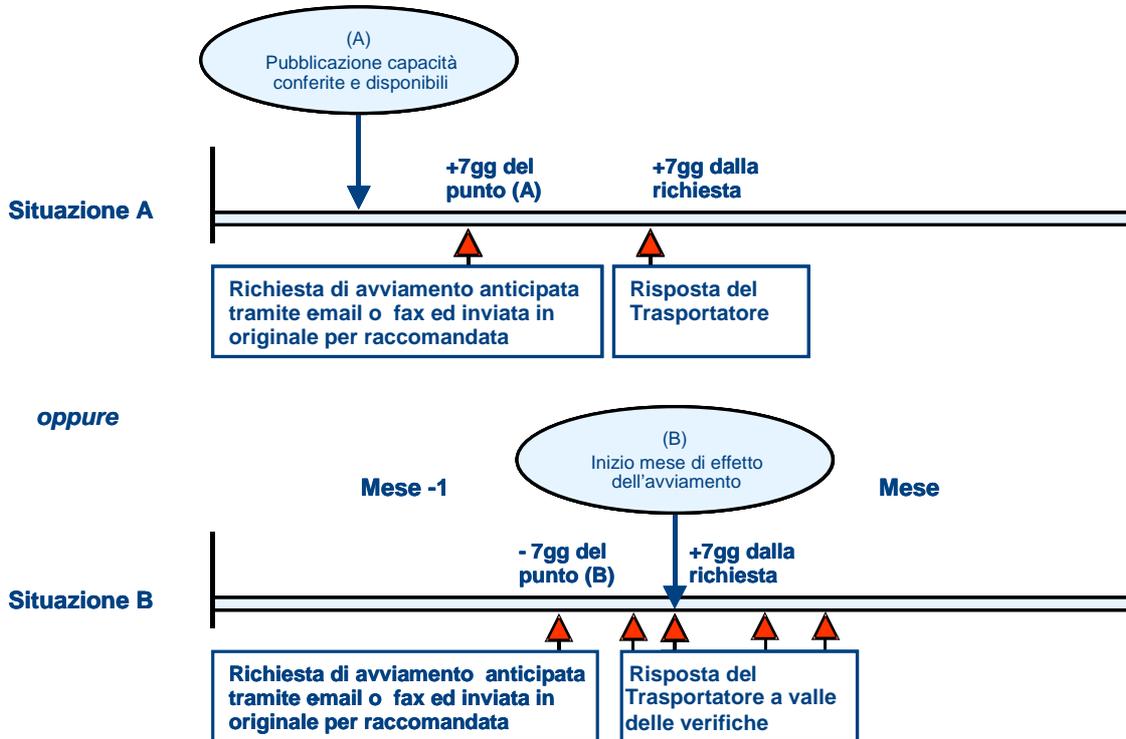
4A.1.1 Richiesta di incremento (o di nuovo conferimento) di capacità



Tutte le scadenze riguardano i giorni lavorativi del mese (gg) e vengono prorogate in caso di giorno festivo al primo giorno lavorativo successivo

| Richiesta di incremento di capacità | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|
| <i>Attività</i> | <i>Da parte di</i> | <i>Quando</i> | <i>Come</i> | <i>Modulo</i> | <i>Informazioni e documenti rilevanti</i> |
| Invio della richiesta di incremento capacità | <ul style="list-style-type: none"> • Utente | <ul style="list-style-type: none"> • Entro 7 giorni lavorativi dalla pubblicazione e delle capacità disponibili o entro 7 giorni lavorativi dall'inizio del mese di effetto dell'incremento • In caso di supero di capacità impegnata, entro 2 giorni lavorativi dall'avvenuta comunicazione dello scostamento | <ul style="list-style-type: none"> • Anticipata tramite e-mail o fax • In originale per posta raccomandata | <ul style="list-style-type: none"> • Si (vedi Internet) | <ul style="list-style-type: none"> • In caso di supero di capacità la data di effetto dell'incremento può essere un qualsiasi giorno del mese M |
| Risposta del Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> • Procedura del silenzio-assenso se la richiesta non supera la capacità disponibile • Tramite e-mail, entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta negli altri casi | <ul style="list-style-type: none"> • tramite e-mail | | |

4A.1.2 Richiesta di capacità per avviamento

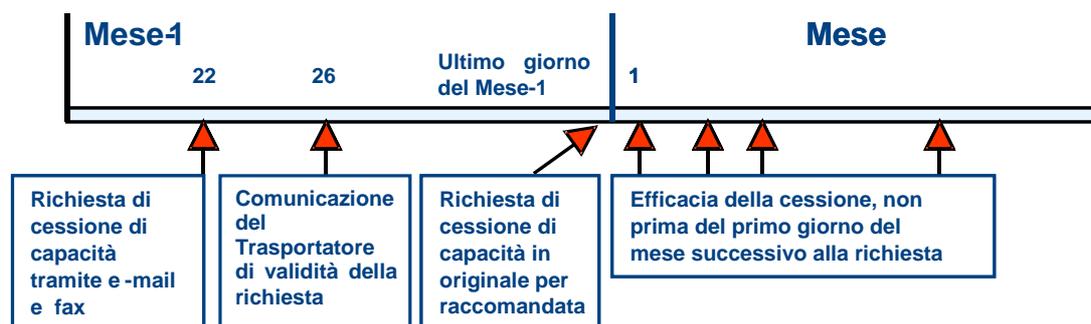


Tutte le scadenze riguardano i giorni lavorativi del mese (g) e vengono prorogate in caso di giorno festivo al primo giorno lavorativo successivo.

| Richiesta di capacità per avviamento | | | | | |
|--|---|---|--|--|------------------------------------|
| Attività | Da parte di | Quando | Come | Modulo | Informazioni e documenti rilevanti |
| Invio della richiesta di capacità per l'avviamento | <ul style="list-style-type: none"> Utente | <ul style="list-style-type: none"> Entro 7 giorni lavorativi dalla pubblicazione delle capacità conferite e disponibili o entro 7 giorni lavorativi prima dell'inizio del mese di avviamento | <ul style="list-style-type: none"> Anticipata tramite e-mail o fax In originale per posta raccomandata | <ul style="list-style-type: none"> Si (vedi Internet) | |
| Risposta del Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> A valle delle verifiche di cui al paragrafo 6.2 del capitolo "Realizzazione e gestione dei Punti di consegna e Riconsegna" | <ul style="list-style-type: none"> Tramite e-mail | | |

4A.2 TRANSAZIONI DI CAPACITA' (CAPITOLO 7)

4A.2.1 Richiesta di cessione capacità



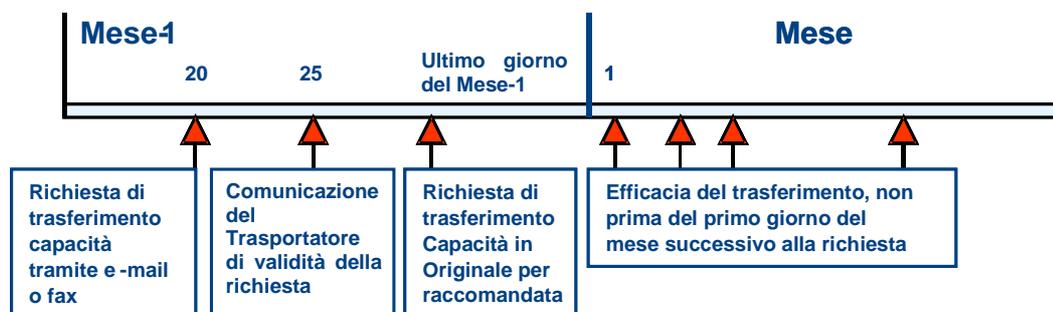
Tutte le scadenze riguardano i giorni lavorativi del mese e vengono prorogate in caso di giorno festivo al primo giorno lavorativo successivo.

| Richiesta di cessione capacità | | | | | |
|---|--|---|--|--|---|
| Attività | Da parte di | Quando | Come | Modulo | Informazioni e documenti rilevanti |
| Invio richiesta di cessione di capacità | <ul style="list-style-type: none"> • Utente cedente | <ul style="list-style-type: none"> • Entro il 22 del mese precedente | <ul style="list-style-type: none"> • Anticipata tramite e-mail e fax • In copia conoscenza all'Utente cessionario | <ul style="list-style-type: none"> • Sì (vedi Internet) | <ul style="list-style-type: none"> • Controfirmata dalle parti coinvolte |
| Risposta del Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> • Entro il 26 del mese precedente | <ul style="list-style-type: none"> • Procedura del silenzio-assenso nel caso in cui l'accordo non presenti elementi tali da non consentire al Trasportatore di implementare la cessione • Tramite e-mail in c.c. all'Utente cessionario negli altri casi | | |
| Ricevimento | <ul style="list-style-type: none"> • Utente | <ul style="list-style-type: none"> • Entro la fine | <ul style="list-style-type: none"> • In originale per | <ul style="list-style-type: none"> • Sì | <ul style="list-style-type: none"> • Controfirmata |

Codice di Rete V134

| | | | | | |
|---|---------|---|--------------------|-----------------|--|
| dell'Accordo di cessione "in originale" | cedente | del mese precedente | posta raccomandata | (vedi Internet) | dalle parti coinvolte |
| Efficacia della cessione | | <ul style="list-style-type: none"> Non prima del 1° giorno del mese successivo e valida da qualsiasi giorno inframensile | | | <ul style="list-style-type: none"> Durata minima: giornaliera |

4A.2.2 Richiesta di trasferimento capacità



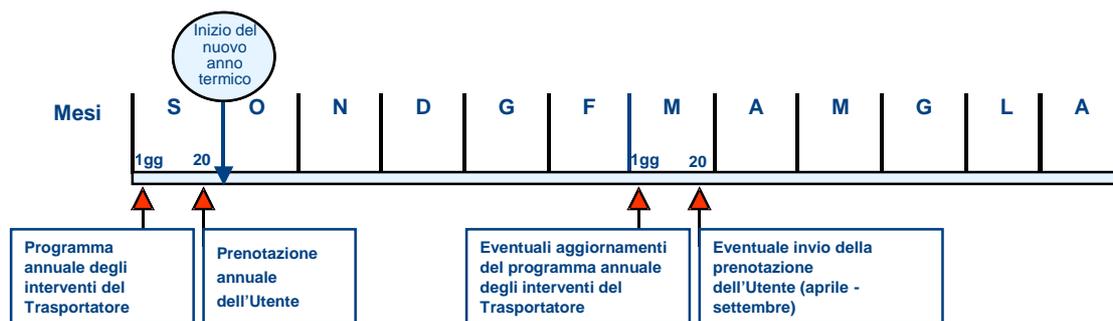
Tutte le scadenze riguardano i giorni del mese e vengono prorogate in caso di giorno festivo al primo giorno lavorativo successivo.

| Richiesta di trasferimento capacità | | | | | |
|--|--|---|--|--|---|
| Attività | Da parte di | Quando | Come | Modulo | Informazioni e documenti rilevanti |
| Ricevimento della Richiesta di trasferimento di capacità, contenente l'indicazione degli Utenti uscenti e della capacità da trasferire da ciascuno | <ul style="list-style-type: none"> Utente subentrante | <ul style="list-style-type: none"> Entro il 20 del mese precedente (M-1) | <ul style="list-style-type: none"> Tramite e-mail o fax La comunicazione deve essere in copia all'Utente/i uscente/i | <ul style="list-style-type: none"> Sì (vedi Internet) | |
| Comunicazione della validità della richiesta di trasferimento | <ul style="list-style-type: none"> Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> Entro il 25 del mese precedente (M-1) | <ul style="list-style-type: none"> Tramite e-mail in c.c. all'Utente uscente | <ul style="list-style-type: none"> Sì (vedi Internet) | |

| Attività | Da parte di | Quando | Come | Modulo | Informazioni e documenti rilevanti |
|--|--|--|--|--|--|
| Ricevimento dell'originale di tale documentazione. | <ul style="list-style-type: none"> • Utente subentrante | <ul style="list-style-type: none"> • Entro l'ultimo giorno del mese precedente (Mese -1) | <ul style="list-style-type: none"> • In originale per posta raccomandata • Comunicazione in copia all'Utente/i uscente/i | <ul style="list-style-type: none"> • Si (vedi Internet) | |
| Efficacia del trasferimento | | <ul style="list-style-type: none"> • Non prima del primo giorno del mese successivo alla richiesta e valida da qualsiasi giorno infra-mensile | | | <ul style="list-style-type: none"> • Durata minima: giornaliera |

4A.3 PRENOTAZIONE, ASSEGNAZIONE E RIASSEGNAZIONE (CAPITOLO 8)

4A.3.1 Prenotazione Annuale



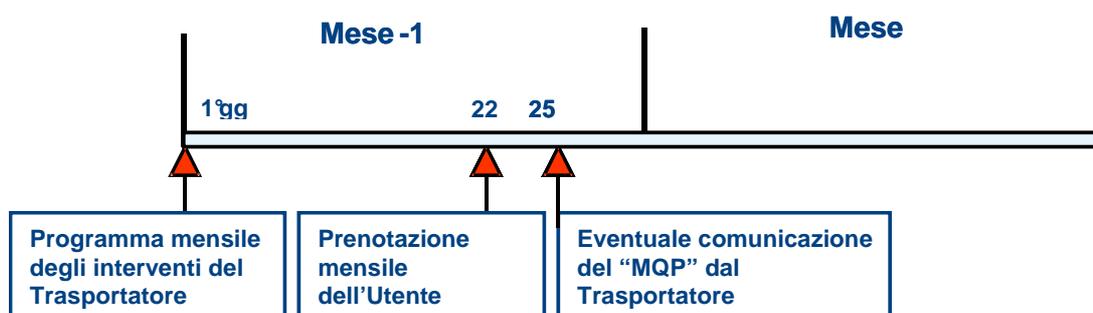
Tutte le scadenze sono espresse in giorni lavorativi del mese (gg) e vengono prorogate, in caso di giorno festivo, al primo giorno lavorativo successivo.

Prenotazione Annuale

Codice di Rete V134

| Attività | Da parte di | Quando | Come | Modulo | Informazioni e documenti rilevanti |
|--|---|--|--|--|------------------------------------|
| Comunicazione del piano degli interventi previsti per l'anno termico successivo | <ul style="list-style-type: none"> Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> Entro il 1°giorno lavorativo del mese di settembre | <ul style="list-style-type: none"> Tramite Internet | | |
| Invio al Trasportatore della propria prenotazione per l'anno termico | <ul style="list-style-type: none"> Utente | <ul style="list-style-type: none"> Entro il 20 del mese di settembre | <ul style="list-style-type: none"> Tramite e-mail | <ul style="list-style-type: none"> Sì (vedi Internet) | |
| Eventuali comunicazioni sull'aggiornamento del piano annuale degli interventi | <ul style="list-style-type: none"> Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> Entro il 1°giorno lavorativo del mese di marzo | <ul style="list-style-type: none"> Tramite Internet | | |
| Eventualmente un invio al Trasportatore della propria prenotazione per l'anno termico per il semestre aprile-settembre | <ul style="list-style-type: none"> Utente | <ul style="list-style-type: none"> Entro il 20 del mese di marzo | <ul style="list-style-type: none"> Tramite e-mail | <ul style="list-style-type: none"> Sì (vedi Internet) | |

4A.3.2 Prenotazione Mensile



Tutte le scadenze sono espresse in giorni lavorativi (gg) o giorni del mese e vengono prorogate, in caso di giorno festivo, al primo giorno lavorativo successivo.

Prenotazione Mensile

Sezione “Informazione”
Allegato 4A– Tabella tempi e modalità del
coordinamento informativo

Codice di Rete V134

| Attività | Da parte di | Quando | Come | Modulo | Informazioni e documenti rilevanti |
|--|---|--|---|--|---|
| Comunicazione del piano definitivo degli interventi previsti per il mese successivo e una stima per i due mesi seguenti | <ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> • Entro il 1° giorno lavorativo del mese precedente e in cui sono pianificati gli interventi | <ul style="list-style-type: none"> • Tramite Internet | | |
| Invio al Trasportatore della propria prenotazione per il mese successivo | <ul style="list-style-type: none"> • Utente | <ul style="list-style-type: none"> • Entro il giorno 22 del mese precedente e in cui sono pianificati gli interventi | <ul style="list-style-type: none"> • Tramite l'applicativo Polaris • Tramite e-mail (qualora l'applicativo Polaris non sia disponibile) | <ul style="list-style-type: none"> • Sì per l'invio tramite e-mail (vedi interne t) | |
| Comunicazione del Massimo Quantitativo Programmato “MQP” agli Utenti per il mese successivo, qualora siano previsti interventi di ispezione, manutenzione o potenziamenti aventi impatto sulla capacità di trasporto | <ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> • Entro il giorno 25 del mese precedente e in cui sono pianificati gli interventi | <ul style="list-style-type: none"> • Tramite e-mail | | |

4A.3.3 Prenotazione Settimanale



Tutte le scadenze sono espresse in giorni lavorativi (gg) della settimana e vengono prorogate, in caso di giorno festivo, al primo giorno lavorativo successivo.

| Prenotazione Settimanale | | | | | |
|---|---|--|---|---|---|
| Attività | Da parte di | Quando | Come | Modulo | Informazioni e documenti rilevanti |
| Invio al Trasportatore della propria prenotazione per la settimana successiva | <ul style="list-style-type: none"> • Utente | <ul style="list-style-type: none"> • Ogni settimana entro le ore 12.00 di martedì | <ul style="list-style-type: none"> • Tramite l'applicativo Polaris • Tramite e-mail (qualora l'applicativo Polaris non sia disponibile) | <ul style="list-style-type: none"> • Sì per l'invio tramite e-mail (vedi internet) | <ul style="list-style-type: none"> • |
| Comunicazione del Massimo Quantitativo Programmato "MQP" agli Utenti per la settimana successiva, qualora siano previsti interventi di ispezione, manutenzione o potenziamenti aventi impatto sulla capacità di trasporto | <ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> • Ogni settimana entro le ore 12.00 di giovedì | <ul style="list-style-type: none"> • Tramite e-mail | | |

4A.3.4 Prenotazione Giornaliera (Prenotazione /Ri-prenotazione)

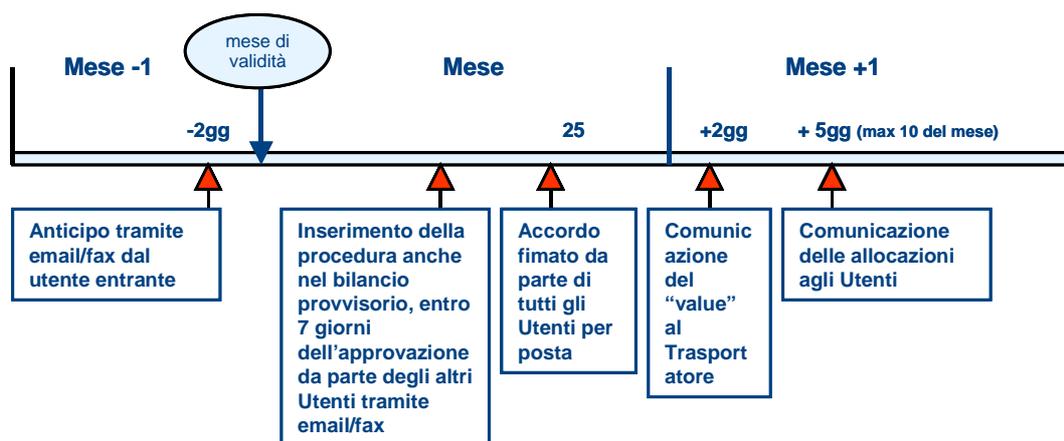


| Prenotazione giornaliera (Prenotazione) | | | | | |
|---|---|--|---|---|---|
| <i>Attività</i> | <i>Da parte di</i> | <i>Quando</i> | <i>Come</i> | <i>Modulo</i> | <i>Informazioni e documenti rilevanti</i> |
| Invio al Trasportatore della propria prenotazione per il Giorno-gas | <ul style="list-style-type: none"> Utente | <ul style="list-style-type: none"> Entro le ore 13.00 del Giorno-gas -1 | <ul style="list-style-type: none"> Tramite l'applicativo Polaris Tramite e-mail (qualora l'applicativo Polaris non sia disponibile) | <ul style="list-style-type: none"> Si per l'invio o tramite e-mail (vedi internet) | <ul style="list-style-type: none"> Qualora il Giorno-gas G sia Sabato o festivo, entro le ore 13:00 del Giorno-gas G-1 l'Utente comunica al Trasportatore, i programmi relativi al giorno G, G+1 e G+2 |
| Comunicazione di eventuali tagli alla prenotazione dell'Utente | <ul style="list-style-type: none"> Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> Entro le ore 17.00 del Giorno-gas -1 | <ul style="list-style-type: none"> Tramite e-mail Procedura del silenzio-assenso qualora, entro lo stesso termine, non siano state comunicate da parte del Trasportatore variazioni alle prenotazioni giornaliere | | <ul style="list-style-type: none"> Qualora il Giorno-gas G sia Sabato o festivo, entro le ore 17:00 del Giorno-gas G-1 il Trasportatore conferma i programmi relativi al giorno G, G+1 e G+2 |

| Prenotazione Giornaliera (Ri-prenotazione) | | | | | |
|---|---|---|--|--|---|
| <i>Attività</i> | <i>Da parte di</i> | <i>Quando</i> | <i>Come</i> | <i>Modulo</i> | <i>Informazioni e documenti rilevanti</i> |
| Invio al Trasportatore della modifica alla prenotazione per il Giorno-gas | <ul style="list-style-type: none"> • Utente | <ul style="list-style-type: none"> • Entro le ore 17.00 del Giorno-gas-1 | <ul style="list-style-type: none"> • Tramite l'applicativo o Polaris • Tramite e-mail (qualora l'applicativo o Polaris non sia disponibile) | <ul style="list-style-type: none"> • Sì per l'invio tramite e-mail (vedi interne t) | <ul style="list-style-type: none"> • Qualora il Giorno-gas G sia Sabato o festivo, entro le ore 17:00 del Giorno-gas G-1 l'Utente comunica al Trasportatore, i programmi relativi al giorno G, G+1 e G+2 |
| Comunicazione di eventuali tagli al programma dell'Utente | <ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> • Entro le ore 19.00 del Giorno-gas-1 | <ul style="list-style-type: none"> • Tramite e-mail • Procedura del silenzio-assenso, qualora, entro lo stesso termine, non siano state comunicate e da parte del Trasportatore variazioni alle prenotazioni giornaliere | | <ul style="list-style-type: none"> • Qualora il Giorno-gas G sia Sabato o festivo, entro le ore 19:00 del Giorno-gas G-1 il Trasportatore conferma i programmi relativi al giorno G, G+1 e G+2 |

4A.4 ALLOCAZIONI (CAPITOLO 9)

4A.4.1 Modifica accordo di allocazione (nuovo entrante)



Tutte le scadenze riguardano i giorni lavorativi (gg) o giorni del mese e vengono prorogate in caso di giornata festivo al primo giorno lavorativo successivo.

| Modifica accordo di allocazione (nuovo entrante) | | | | | |
|---|--|---|---|--------|---|
| Attività | Da parte di | Quando | Come | Modulo | Informazioni e documenti rilevanti |
| Invio al Trasportatore della Richiesta di modifica della procedura di allocazione | <ul style="list-style-type: none"> Utente entrante | <ul style="list-style-type: none"> Entro 2 giorni lavorativi prima dell'inizio del 1° mese di validità | <ul style="list-style-type: none"> Tramite e-mail o fax In copia a tutte le parti coinvolte incluso l'eventuale incaricato di fornire i "Value" | | <ul style="list-style-type: none"> Con il metodo "value" bisogna esplicitare il soggetto incaricato di trasmettere i "Value" |
| Invio dell'approvazione e da parte degli altri Utenti | <ul style="list-style-type: none"> Altri Utenti coinvolti nella procedura | | | | |
| Inserimento della procedura | <ul style="list-style-type: none"> Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> Entro 7 giorni | | | |

Sezione "Informazione"
Allegato 4A– Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo

Codice di Rete V134

| | | | | | |
|--------------------------|--|---|--|--|--|
| nel bilancio provvisorio | | lavorativi dal ricevimento dell'approvazione da parte da tutti gli altri Utenti | | | |
|--------------------------|--|---|--|--|--|

| Attività | Da parte di | Quando | Come | Modulo | Informazioni e documenti rilevanti |
|---|---|--|---|---------------|---|
| Invio del nuovo accordo di allocazione in originale | <ul style="list-style-type: none"> • Utente entrante | <ul style="list-style-type: none"> • Entro il 25 del 1° Mese di validità | <ul style="list-style-type: none"> • In originale per posta raccomandata | | <ul style="list-style-type: none"> • L'Accordo deve essere firmato da tutti gli Utenti coinvolti |
| Approvazione della nuova Procedura di Allocazione | <ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> • Entro la chiusura del bilancio del primo Mese di applicazione | <ul style="list-style-type: none"> • Procedura del silenzio-assenso | | |
| Efficacia della nuova Procedura di Allocazione | | <ul style="list-style-type: none"> • Dal momento dell'ingresso del nuovo entrante sul Punto di Riconsegna | | | <ul style="list-style-type: none"> • Durata minima: mensile ad esclusione del primo mese di applicazione |

4A.4.2 Modifica regola di allocazione

| Modifica regola di allocazione | | | | | |
|---|---|--|---|---------------|---|
| <i>Attività</i> | <i>Da parte di</i> | <i>Quando</i> | <i>Come</i> | <i>Modulo</i> | <i>Informazioni e documenti rilevanti</i> |
| Invio al Trasportatore della Richiesta di modifica della procedura di allocazione | <ul style="list-style-type: none"> • Utente proponente | <ul style="list-style-type: none"> • Entro 2 giorni lavorativi prima dell'inizio o del 1° Mese di validità | <ul style="list-style-type: none"> • Tramite e-mail o fax • In copia a tutte le parti coinvolte incluso l'eventuale incaricato di fornire i "Value" | | <ul style="list-style-type: none"> • Con il metodo "value" bisogna esplicitare il soggetto incaricato di trasmettere i "Value" |
| Invio dell'approvazione da parte degli altri Utenti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre Parti coinvolte nella procedura | | | | |
| Inserimento della procedura nel bilancio provvisorio | <ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> • Entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento dell'approvazione e da parte da tutti gli altri Utenti | | | |
| Invio del nuovo accordo di allocazione in originale | <ul style="list-style-type: none"> • Utente proponente | <ul style="list-style-type: none"> • Entro il 25 del 1° Mese di validità | <ul style="list-style-type: none"> • In originale per posta raccomandata | | <ul style="list-style-type: none"> • l'Accordo deve essere firmato da tutte le parti coinvolte incluso l'eventuale incaricato di fornire i "Value" |
| Approvazione della nuova Procedura di Allocazione | <ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> • Entro la chiusura del bilancio del primo Mese di applicazione | <ul style="list-style-type: none"> • Procedura del silenzio-assenso | | |
| Efficacia della nuova Procedura di Allocazione | | <ul style="list-style-type: none"> • Dal 1° giorno del mese M di applicazione | | | <ul style="list-style-type: none"> • Durata minima: mensile |

4A.4.3 Comunicazione quantità allocate (Punti di Riconsegna su RR non interconnessi a impianti di distribuzione)

| Comunicazione quantità allocate | | | | | |
|--|--|--|--|---|---|
| <i>Attività</i> | <i>Da parte di</i> | <i>Quando</i> | <i>Come</i> | <i>Modulo</i> | <i>Informazioni e documenti rilevanti</i> |
| Invio "Value" al Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> Operatore incaricato | <ul style="list-style-type: none"> Entro il 5° giorno lavorativo e comunque non oltre il giorno 9 del mese successivo | <ul style="list-style-type: none"> e-mail comunicazione in copia conoscenza a tutti gli Utenti coinvolti nell'Accordo di allocazione | <ul style="list-style-type: none"> vedi internet | |
| Invio allocazioni definitive agli Utenti | <ul style="list-style-type: none"> Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> Entro il 7° giorno lavorativo e comunque non oltre il 15 del mese successivo | <ul style="list-style-type: none"> Tramite e-mail | | <ul style="list-style-type: none"> Il mancato invio del Value entro la scadenza fissata, implica Value = 0 |

4A.4.4 Comunicazione quantità allocate (Punti di Riconsegna su RR interconnessi a impianti di distribuzione)

| Comunicazione quantità allocate | | | | | |
|---|--|--|---|--------|------------------------------------|
| Attività | Da parte di | Quando | Come | Modulo | Informazioni e documenti rilevanti |
| Comunicazione dei dati di misura giornalieri provvisori dei Punti di Riconsegna su RR | <ul style="list-style-type: none"> Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> Entro le ore 11.30 <ul style="list-style-type: none"> del Giorno-gas + 1 (per i Giorni-gas che vanno dalla domenica al lunedì) del lunedì (per i Giorni-gas che vanno dal venerdì al sabato) del primo giorno lavorativo successivo, qualora il Giorno-gas sia un giorno festivo | <ul style="list-style-type: none"> Tramite l'applicativo Polaris | | |
| Invio al Trasportatore dei dati funzionali all'allocazione | <ul style="list-style-type: none"> Impresa di Distribuzione | <ul style="list-style-type: none"> Entro le ore 18.00 del primo giorno lavorativo successivo a quello a cui si riferiscono i dati stessi. Fino alla fine dell'Anno Termico 2010-2011, o fino a nuove disposizioni dell'Autorità, tale invio è consentito, in alternativa, entro il 5° giorno lavorativo e comunque non oltre il giorno nove del mese successivo a quello a cui si riferiscono i dati. | <ul style="list-style-type: none"> Tramite l'applicativo Polaris | | |
| Invio allocazioni definitive agli Utenti | <ul style="list-style-type: none"> Trasportatore | <ul style="list-style-type: none"> Entro il 7° giorno lavorativo e comunque non oltre il 15 del mese successivo | <ul style="list-style-type: none"> Tramite e-mail | | |

REALIZZAZIONE E GESTIONE DEI PUNTI DI CONSEGNA E RICONSEGNA

| | |
|--|----|
| 6.1 PROCEDURA PER LA REALIZZAZIONE DI ALLACCIAMENTI DI NUOVI PUNTI DI RICONSEGNA SU RR E PER IL POTENZIAMENTO DI ALLACCIAMENTI ESISTENTI..... | 67 |
| 6.2 CONDIZIONI PER GLI AVVIAMENTI DI NUOVI PUNTI DI RICONSEGNA SU RR | 67 |
| 6.3 CONDIZIONI PER LA CHIUSURA DI PUNTI DI RICONSEGNA SU RR ESISTENTI | 68 |

6.1 PROCEDURA PER LA REALIZZAZIONE DI ALLACCIAMENTI DI NUOVI PUNTI DI RICONSEGNA SU RR E PER IL POTENZIAMENTO DI ALLACCIAMENTI ESISTENTI

Si rimanda all’Allegato 6A per la procedura di realizzazione ed i termini e le condizioni per la richiesta di allacciamento di nuovi Punti di consegna/Riconsegna. La procedura si applica anche nel caso di richiesta di potenziamento di allacciamenti esistenti.

6.2 CONDIZIONI PER GLI AVVIAMENTI DI NUOVI PUNTI DI RICONSEGNA SU RR

Si definisce “periodo di avviamento di un Punto di Riconsegna su RR”, per un impianto per la produzione di energia elettrica direttamente connesso al sistema gestito dal Trasportatore, il periodo di 9 mesi successivo alla data di disponibilità della capacità di trasporto a seguito di:

- a. realizzazione di un nuovo Punto di Riconsegna su RR, o
- b. di potenziamento superiore al 10% della capacità esistente, o
- c. di potenziamento inferiore al 10% della capacità esistente, nel caso di rifacimento dell’impianto esistente¹ tramite la realizzazione di uno o più nuovi cicli combinati; in tale caso, il periodo di avviamento decorre dalla data di collaudo di uno dei nuovi cicli combinati.

A valle del ricevimento di una richiesta di conferimento di capacità presso il Punto di Riconsegna su RR interessato secondo quanto previsto nel capitolo 5 “Conferimento di capacità di trasporto” al sottoparagrafo 5.9.1.3, il Trasportatore autorizzerà ed effettuerà l’avviamento dopo che le seguenti condizioni verranno soddisfatte:

- completamento della realizzazione del nuovo allacciamento e degli impianti dell’Operatore Allacciato;
- possesso delle autorizzazioni e dei permessi delle Autorità competenti (tra cui, a solo titolo esemplificativo: denuncia UTF, approvazione schemi cabina, autorizzazione da parte dei VV.F o dichiarazione sostitutiva);
- assenso dell’Utente ad avviare la riconsegna del Gas presso tale punto a partire dal giorno concordato tra le parti interessate;

¹ Per la definizione di rifacimento di un impianto per la produzione di energia elettrica si veda il Glossario.

- conferimento di capacità presso il Punto di Riconsegna su RR a partire dal giorno di cui al punto precedente.

6.3 CONDIZIONI PER LA CHIUSURA DI PUNTI DI RICONSEGNA SU RR ESISTENTI

Qualora un Utente richieda al Trasportatore di interrompere il flusso del Gas oggetto della fornitura a un Cliente Finale – attraverso l’operazione di “discatura” [tramite richiesta scritta](#) – dovrà fornire al Trasportatore la seguente documentazione:

- nel caso vi sia accordo tra le parti, un documento sottoscritto da Utente e Cliente Finale che consenta di verificare la comune volontà;
- nei casi di cessazione di attività del Cliente Finale, la presentazione da parte dell’Utente di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante tale stato e sottoscritta dal Cliente Finale;
- negli altri casi, un documento da parte dell’Utente che autocertifichi che la richiesta stessa possa essere avanzata in applicazione del contratto sottoscritto con il Cliente Finale. Tale comunicazione deve essere inviata anche al Cliente Finale, con un congruo anticipo, per permettere allo stesso il rispetto delle condizioni di sicurezza del proprio impianto.

Una volta verificata la validità della documentazione e il ricevimento della stessa da parte del Cliente Finale, il Trasportatore provvederà, [tramite risposta motivata entro 3 giorni lavorativi, a fornire i seguenti dati](#): ~~a comunicare all’Utente la data dell’intervento, cercando, per quanto possibile, di attenersi alle indicazioni dell’Utente.~~

- [la data di ricevimento della richiesta;](#)
- [la ragione sociale del richiedente;](#)
- [il nominativo e il recapito della persona incaricata dall’impresa di trasporto per fornire ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti;](#)
- [la data proposta dall’impresa di trasporto per l’effettuazione dell’operazione richiesta dall’utente;](#)
- [l’indicazione che la discatura verrà effettuata solo a condizione che il cliente finale rilasci la dichiarazione di messa in sicurezza degli impianti a valle del punto di riconsegna.](#)

-Sarà cura dell'Utente provvedere ad informare, circa la data e l'ora programmata, il Cliente Finale, inviando per conoscenza tale comunicazione anche al Trasportatore.

L'operazione di “discatura” verrà svolta esclusivamente alla presenza di un rappresentante dell'Utente, che sottoscriverà con il Trasportatore il verbale di chiusura. In assenza del rappresentante dell'Utente o nel caso in cui, se presente, egli rifiuti di sottoscrivere il verbale, il Trasportatore non darà corso all'intervento di chiusura.

Resta in capo all'Utente l'obbligo al pagamento del relativo corrispettivo di capacità per il Punto di Riconsegna su RR in oggetto fino alla fine dell'Anno Termico. Fatti salvi gli aspetti tecnici, l'Utente è l'unico responsabile nei confronti del Cliente Finale e di qualunque terzo in relazione all'operazione di chiusura, manlevando, con la sottoscrizione del verbale di chiusura, il Trasportatore da eventuali richieste risarcitorie da parte del Cliente Finale o di terzi.

ALLEGATO 6A

PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI NUOVI ALLACCIAMENTI

| | |
|--|------------------|
| <u>6A.1 SOGGETTI RICHIEDENTI.....</u> | <u>71</u> |
| <u>6A.2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA</u> | <u>71</u> |
| <u>6A.3 FASI E TEMPISTICHE DEL PROCESSO DI ALLACCIAMENTO</u> | <u>72</u> |
| <u>6A.3.1 Allacciamenti di piccola entità.....</u> | <u>72</u> |
| <u>6A.3.2 Allacciamenti di media grande entità.....</u> | <u>73</u> |
| <u>6A.3.3 Offerta per la realizzazione di nuovi allacciamenti o potenziamento di quelli esistenti.....</u> | <u>73</u> |
| <u>6A.4 CORRISPETTIVI, CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO E GARANZIE BANCARIE DA PARTE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE.....</u> | <u>74</u> |
| <u>6A.1 SOGGETTI RICHIEDENTI.....</u> | <u>71</u> |
| <u>6A.2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA</u> | <u>71</u> |
| <u>6A.3 FASI E TEMPISTICHE DEL PROCESSO DI ALLACCIAMENTO</u> | <u>72</u> |
| <u>6A.3.1 Allacciamenti di piccola entità.....</u> | <u>72</u> |
| <u>6A.3.2 Allacciamenti superiori al km.....</u> | <u>72</u> |
| <u>6A.4 CORRISPETTIVI, CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO E GARANZIE BANCARIE DA PARTE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE.....</u> | <u>73</u> |

6A.1 SOGGETTI RICHIEDENTI

Possono richiedere un allacciamento alle reti gestite dal Trasportatore i seguenti soggetti:

- a) un Cliente Finale, tramite un rappresentante legale;
- b) una Società di Distribuzione, un Consorzio o un'Amministrazione Comunale;
- c) un Fornitore di un Cliente Finale munito di procura;
- d) un'Impresa di Produzione;
- e) altre Parti debitamente autorizzate dai soggetti citati precedentemente.

6A.2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

I soggetti richiedenti devono fornire al Trasportatore la seguente documentazione:

- a) ubicazione dell'impianto (planimetria catastale dove sorge/sorgerà l'attività) con indicazione del Punto di consegna o di Riconsegna su RR del Gas;
- b) indicazione della portata massima oraria e giornaliera coerente con il profilo di prelievo a regime;
- c) indicazione dei tempi necessari al raggiungimento della "messa a regime";
- d) indicazione del consumo annuale mensilizzato a regime e nell'eventuale transitorio;
- e) per i Punti di Riconsegna su RR, tipologia di cliente (civile/industriale):
 - per gli industriali: indicazione della categoria merceologica, della tipologia della produzione (feriale/festivo, 24h su 24, numero turni); se stagionale: indicazione del periodo;
 - per i civili: consumi attesi nei 5 anni successivi all'attivazione in base allo sviluppo urbano;
- f) indicazione della data prevista di inizio attività;
- g) nel caso di Punti di consegna relativi a produzioni nazionali, indicazione della composizione del Gas; nel caso di produzioni non compatibili con la Specifica di Qualità di cui al capitolo "Qualità del Gas", tale dato è necessario per l'individuazione, ove possibile, della soluzione ottimale in termini di punto di connessione alla rete dei metanodotti gestita dal Trasportatore - che non sarà quindi necessariamente il punto più prossimo al sito produttivo – tale da consentire la miscelazione del Gas e renderlo così compatibile con la suddetta Specifica di Qualità.

La documentazione per la richiesta di un nuovo allacciamento deve includere tutte le informazioni sopra riportate, pena l'impossibilità da parte del Trasportatore a procedere con lo studio di fattibilità o di pre-fattibilità che caratterizzano, come indicato al seguente paragrafo, le fasi iniziali della procedura stessa.

Il Trasportatore si riserva comunque il diritto di richiedere ulteriori informazioni ritenute rilevanti.

Tutta la documentazione richiesta deve essere inviata, tramite raccomandata, al riferimento indicato sul sito internet del Trasportatore.

In riferimento all'odorizzazione del gas, nel caso in cui la riconsegna del gas ai clienti finali venga effettuata direttamente dalla rete di trasporto, il Trasportatore ha la responsabilità di garantire che il gas riconsegnato per usi civili sia odorizzato secondo quanto previsto dalla normativa tecnica vigente e in condizioni di sicurezza, con particolare riferimento alla pressione di immissione.

6A.3 FASI E TEMPISTICHE DEL PROCESSO DI ALLACCIAMENTO

Si individuano due tipologie di allacciamenti:

- a) allacciamenti di piccola entità (distanza inferiore a 1,5 km);
- b) allacciamenti di media/grande entità (distanza superiore o uguale a 1,5 km).

6A.3.1 Allacciamenti di piccola entità

Nel caso in cui l'allacciamento sia di piccola entità (distanza inferiore a 1,5 Km), le fasi previste dal processo sono le seguenti:

1. Richiesta
2. Fattibilità e progetto preliminare
3. Sottoscrizione del verbale per la definizione del punto di consegna o di riconsegna
4. Sottoscrizione del contratto di allacciamento
- 2.5. Iter autorizzativo (pubblico e privato) e progetto esecutivo
- 3.6. Approvvigionamenti e appalti
- 4.7. Realizzazione dell'opera
- 5.8. Collaudi e messa in esercizio
- 6.9. Ripristini

Entro 640 giorni dalla data di ~~ricevimento della richiesta~~ sottoscrizione del verbale per la definizione del punto di consegna o di riconsegna, il Trasportatore presenterà ~~lo studio di fattibilità comprensivo della valutazione tecnico-economica e dei tempi necessari all'espletamento delle varie fasi successive di cui sopra e il contratto di allacciamento~~ il preventivo per la realizzazione di nuovi punti o per il potenziamento di punti esistenti.

6A.3.2 Allacciamenti ~~superiori al km~~ di media grande entità

Negli altri casi (allacciamenti superiori o uguali al 1,5 km) le fasi previste sono:

1. Richiesta
2. Invio offerta per lo studio di fattibilità
3. Sottoscrizione del contratto per l'esecuzione dello studio di fattibilità
4. Studio di fattibilità e progetto preliminare
- 4.5. Sottoscrizione del verbale per la definizione del punto di consegna o di riconsegna
- 5.6. Sottoscrizione del contratto di allacciamento
- 6.7. Iter autorizzativo (pubblico e privato) e progetto esecutivo
- 7.8. Approvvigionamenti e appalti
- 8.9. Realizzazione dell'opera
- 9.10. Collaudi e messa in esercizio
- 10.11. Ripristini

~~Entro due settimane dal ricevimento della richiesta~~ 40 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale per la definizione del punto di consegna o di riconsegna, il Trasportatore ~~invierà l'offerta per lo studio di fattibilità, comprendente la stima di massima dei tempi e dei costi per la sua realizzazione~~ presenterà il preventivo per la realizzazione di nuovi punti o per il potenziamento di punti esistenti.

6A.3.3 Offerta per la realizzazione di nuovi allacciamenti o potenziamento di quelli esistenti

Il Trasportatore, sulla base dello studio di fattibilità invia al richiedente l'offerta per la realizzazione del nuovo allacciamento o potenziamento di quelli esistenti riportando le seguenti informazioni:

- a) data di richiesta del preventivo;
- b) data di sottoscrizione del verbale per la definizione del punto di consegna o riconsegna;
- c) data di comunicazione o di messa a disposizione del preventivo al richiedente;
- d) ragione sociale del richiedente;
- e) tempo previsto per la realizzazione del punto di consegna o riconsegna;
- f) importo complessivo richiesto per la realizzazione del punto di consegna o riconsegna, distinguendo le differenti componenti di costo ed in particolare quelle relative alla manodopera e/o alle prestazioni di terzi, ai materiali alle forniture e alle spese generali;
- g) le caratteristiche del Punto di consegna/Riconsegna su RR (portata oraria e giornaliera, pressioni minima e massima di esercizio del metanodotto);
- h) i dati relativi alla localizzazione del Punto di consegna/Riconsegna su RR, così come definiti nel verbale;

- i) l'importo della garanzia bancaria a copertura degli impegni sottostanti il contratto di allacciamento;
- j) il termine di validità del preventivo, che non potrà essere inferiore a 3 mesi;
- a)k) modalità di accettazione del preventivo.

6A.4 CORRISPETTIVI, CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO E GARANZIE BANCARIE DA PARTE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Premesso che:

- l'articolo 8 comma 2 del Decreto Legislativo stabilisce che "le imprese che svolgono attività di trasporto e dispacciamento sono tenute ad allacciare alla propria rete gli utenti ove il sistema di cui dispongono abbia idonea capacità, e purché le opere necessarie all'allacciamento siano tecnicamente ed economicamente realizzabili in base a criteri stabiliti con delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto";
- i criteri tecnico-economici di cui sopra sono tuttora in fase di definizione da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Ciò premesso, nell'ambito del nuovo quadro normativo *in fieri* in materia di allacciamenti alle reti dei metanodotti gestiti dal Trasportatore, saranno a carico del Trasportatore tutti gli oneri relativi allo svolgimento degli studi di fattibilità ed alla realizzazione dell'allacciamento, nonché gli oneri derivanti da eventuali potenziamenti che si rendessero necessari sul sistema di trasporto a monte dell'allacciamento. Nel caso di rinuncia alla prosecuzione del progetto da parte del soggetto richiedente, è fatto obbligo allo stesso di rimborsare tutti i costi sostenuti fino a quel momento, dovutamente documentati, dal Trasportatore, comprensivi degli impegni di spesa da quest'ultimo già assunti.

Qualora il soggetto non provvedesse, direttamente o tramite soggetto titolato ai sensi del Codice di Rete, alla sottoscrizione di un Contratto di Trasporto, in conformità con le previsioni di prelievo dallo stesso comunicate al Trasportatore, ed avente come Punto di Riconsegna su RR l'allacciamento richiesto, entro un anno dalla comunicazione da parte del Trasportatore dell'avvenuta sottoscrizione del "Verbale di messa in gas", il Trasportatore ha diritto a richiedere, e il soggetto richiedente si impegna a riconoscere, la restituzione dei costi ed oneri tutti sostenuti per la realizzazione dell'allacciamento e dei potenziamenti del sistema a monte comprensivi degli impegni di spesa a tal fine già assunti.

A copertura degli impegni sottostanti il contratto di allacciamento, il soggetto richiedente dovrà presentare, contestualmente alla sottoscrizione dello stesso, una garanzia bancaria a prima richiesta a favore del Trasportatore, emessa da istituto bancario, per un valore pari al 100% del preventivo di spesa per le attività di cui ai punti da ~~45~~ a ~~89~~ del sottoparagrafo 6A.3.1 (~~per gli allacciamenti inferiori al km~~) e di cui ai punti da ~~67~~ a ~~110~~ del sottoparagrafo 6A.3.2 (~~per gli allacciamenti superiori al~~

| ~~km~~). Il valore della garanzia bancaria richiesta verrà esplicitato nel contratto di allacciamento.

TRANSAZIONI DI CAPACITÀ

| | |
|---|-------------|
| 7.1 LA CESSIONE DI CAPACITÀ | 78 |
| 7.1.1 Soggetti abilitati | 78 |
| 7.1.2 Procedura per la cessione di capacità | 78 |
| 7.1.3 Efficacia della cessione | 79 |
| 7.1.4 Regola di allocazione | 79 |
| 7.1.5 Titolarità della capacità ceduta | 79 |
| 7.2 IL TRASFERIMENTO DI CAPACITÀ NEL CORSO DELL'ANNO TERMICO | 79 |
| 7.2.1 Soggetti abilitati | 79 |
| 7.2.2 Procedura per il trasferimento di capacità | 8079 |
| 7.2.2.1 Efficacia del trasferimento | 81 |
| 7.2.3 Regola di allocazione | 8281 |
| 7.2.4 Titolarità della capacità trasferita | 82 |
| 7.2.5 Modulistica | 82 |

7.1 LA CESSIONE DI CAPACITA'

7.1.1 Soggetti abilitati

La cessione di capacità può avvenire tra Utenti, cioè tra i soggetti in possesso dei requisiti necessari ad accedere al servizio di trasporto gas sulla rete di metanodotti operata dal Trasportatore, così come indicato al capitolo “Conferimento di capacità di trasporto”. Sebbene nulla impedisca agli Utenti titolari di capacità impegnata di sottoscrivere accordi di cessione con soggetti richiedenti non abilitati, condizione preliminare perché questi ultimi possano accedere alla rete è costituita dall'ottenimento della qualifica di Utente.

La cessione di capacità può avvenire ai:

- Punti di Consegna da Produzione Locale
- Punti di Riconsegna su RR.

7.1.2 Procedura per la cessione di capacità

La richiesta di cessione di capacità, controfirmata dalle due parti, deve contenere i dati relativi alla transazione e deve essere inviata dagli Utenti interessati al Trasportatore, nelle modalità e con i mezzi indicati dal Capitolo “Procedure di coordinamento informativo”.

L'attestazione di avvenuta cessione deve essere anticipata al Trasportatore dall'Utente richiedente (Utente “cedente”) entro il giorno 22¹ del mese precedente l'entrata in vigore della cessione; inoltre, entro l'ultimo giorno del mese precedente, il documento deve pervenire al Trasportatore in originale.

[Il Trasportatore è tenuto a segnalare all'utente la presenza di errori materiali o l'eventuale incompletezza delle informazioni contenute nella richiesta di cessione di capacità entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricevimento della richiesta della cessione, consentendo la rettifica di eventuali errori materiali o l'eventuale completamento delle informazioni entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricevimento della segnalazione.](#)

Qualora gli Utenti interessati non facciano pervenire al Trasportatore la documentazione nelle modalità e nei tempi previsti, il Trasportatore non potrà

¹ In questo caso e nel seguito del capitolo, tutte le scadenze che cadono di giorno festivo vengono prorogate al primo giorno lavorativo successivo.

effettuare la cessione di capacità e ne darà comunicazione entro il 26 del mese precedente. ~~Nel caso in cui il Trasportatore non effettui alcuna comunicazione entro tale termine, la stessa deve intendersi accettata.~~

Il tempo di comunicazione agli utenti di documentazione non idonea alla cessione di capacità è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra l'ultima data utile per il ricevimento da parte del Trasportatore della richiesta dell'utente di cessione di capacità e la data di comunicazione all'utente di mancata accettazione della richiesta.

7.1.3 Efficacia della cessione

La cessione potrà avere corso a partire dal primo giorno del mese successivo e sarà efficace a partire da qualsiasi giorno infra-mensile, con una durata minima giornaliera.

7.1.4 Regola di allocazione

Qualora la cessione di capacità avvenga su un Punto di Riconsegna su RR e tale punto sia condiviso da più Utenti, l'Utente cessionario dovrà fare richiesta al Trasportatore per la modifica della regola di allocazione, nelle modalità e con le tempistiche indicate nel capitolo "Bilanciamento" al sottoparagrafo 9.5.5.

7.1.5 Titolarità della capacità ceduta

La titolarità della capacità ceduta viene trasferita dall'Utente "cedente" all'Utente "cessionario" per tutta la durata della transazione. Pertanto il Trasportatore fatturerà a quest'ultimo i corrispettivi di trasporto oltre ad eventuali corrispettivi di scostamento, così come previsto nel capitolo "Fatturazione e pagamento". Al termine del periodo indicato nella richiesta di cessione, la titolarità della capacità tornerà in capo all'Utente cedente.

7.2 IL TRASFERIMENTO DI CAPACITA' NEL CORSO DELL'ANNO TERMICO

7.2.1 Soggetti abilitati

Come nel caso della cessione di capacità, anche per il trasferimento di capacità ad un Punto di Riconsegna su RR gli Utenti coinvolti devono essere soggetti abilitati ad accedere al servizio di trasporto gas ai sensi dei requisiti di cui al capitolo "Conferimento di capacità di trasporto".

7.2.2 Procedura per il trasferimento di capacità

Il Trasportatore consente nuovi conferimenti o revisioni delle capacità conferite in modo da assicurare la fornitura nei Punti di Riconsegna su RR esistenti ai Clienti Finali trasferiti da un fornitore all'altro.

Il trasferimento di capacità su un Punto di Riconsegna su RR è pertanto strettamente correlato a quello di subentro totale o parziale di un fornitore ad un altro nella fornitura di Gas ad un Cliente Idoneo.

La procedura di trasferimento può riguardare sia Clienti Finali direttamente allacciati alla Rete Regionale gestita dal Trasportatore (qui di seguito “Clienti Diretti”) che i Clienti Finali connessi a Società di distribuzione o altre reti (qui di seguito “Clienti Indiretti”).

Il trasferimento può essere parziale o totale. È parziale quando il subentro riguarda una quota parziale della fornitura dell'Utente uscente al Punto di Riconsegna su RR; è totale in tutti gli altri casi.

L'Utente subentrante trasmette al Trasportatore la richiesta di trasferimento, contenente le seguenti informazioni:

- la ragione sociale di tutti gli Utenti uscenti coinvolti;
- la capacità che intende farsi trasferire da ciascun Utente uscente;
- il codice del Punto di Riconsegna su RR oggetto del trasferimento;
- la data di inizio del trasferimento.

L'Utente subentrante dovrà inoltre trasmettere una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti l'avvenuto subentro.

Infine, qualora il fornitore subentrante presso il Cliente Finale non sia lo stesso Utente richiedente il trasferimento di capacità, quest'ultimo dovrà trasmettere al Trasportatore – oltre alla richiesta di cui sopra – una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rapporto di fornitura tra Utente richiedente e fornitore.

Tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire – nelle modalità e con i mezzi indicati dal Capitolo “Procedure di coordinamento informativo” - al Trasportatore (e in copia all'Utente/i uscente/i) entro il 20 del mese precedente il mese di subentro del nuovo Utente. Entro l'ultimo giorno del mese precedente il mese di subentro dovrà inoltre pervenire al Trasportatore anche l'originale di tale documentazione (sempre in copia all'Utente/i uscente/i).

La richiesta di trasferimento non sarà ritenuta valida dal Trasportatore:

- qualora i dati e la documentazione di cui sopra risultino incompleti e/o non corretti;
- qualora l'Utente non rispetti i tempi, le modalità ed i mezzi per l'invio delle informazioni richieste.

Il Trasportatore comunica alle parti coinvolte la validità della richiesta di trasferimento entro il giorno 25 del mese precedente.

Nel caso di richieste di trasferimento ~~non valide~~ irricevibili, il Trasportatore non darà corso al relativo trasferimento di capacità dandone relativa comunicazione.

Il tempo di comunicazione agli utenti di documentazione irricevibile per il trasferimento di capacità è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra la data di ricevimento da parte del Trasportatore della richiesta dell'utente di trasferimento di capacità presso un punto di riconsegna e la data di comunicazione all'utente di richiesta considerata irricevibile.

7.2.2.1 Efficacia del trasferimento

Il trasferimento potrà avere corso a partire dal primo giorno del mese successivo la richiesta, sarà efficace a partire da qualsiasi giorno infra-mensile ed avrà una durata minima giornaliera.

A partire dalla data indicata, il Trasportatore provvederà automaticamente a trasferire all'Utente subentrante la capacità richiesta, riducendo la capacità conferita agli Utenti uscenti di un ammontare complessivo pari alla capacità trasferita, secondo le indicazioni fornite dall'Utente subentrante nella richiesta di trasferimento.

Qualora la capacità richiesta dall'Utente subentrante sia maggiore della capacità trasferita dagli Utenti uscenti, la differenza sarà considerata come incremento di capacità ad Anno Termico avviato, ai sensi del sottoparagrafo 5.9.1.2 "Richiesta di capacità disponibile".

Gli Utenti uscenti potranno, in ogni caso, richiedere un incremento di capacità, se disponibile, ciascuno fino al valore massimo della capacità trasferita. La richiesta dovrà pervenire al Trasportatore entro la fine del mese precedente il mese di efficacia del trasferimento, in deroga alle tempistiche previste al sottoparagrafo 5.9.1.2 "Richiesta di capacità disponibile".

Inoltre, gli Utenti uscenti sono tenuti al pagamento del corrispettivo di capacità a partire dalla data del trasferimento, in deroga ai termini del sopra citato sottoparagrafo.

7.2.3 Regola di allocazione

Qualora il Punto di Riconsegna su RR sul quale avviene il trasferimento di capacità sia condiviso da più Utenti, l'Utente al quale viene trasferita la capacità dovrà fare pervenire al Trasportatore la richiesta per la modifica della regola di allocazione, sottoscritta da tutte le parti coinvolte, nelle modalità indicate nel sottoparagrafo 9.5.5.5.1.

Qualora, a seguito di un trasferimento totale, agli Utenti uscenti rimanga della capacità in carico, la procedura di allocazione verrà automaticamente definita come “Value” a valore nullo per gli Utenti uscenti.

7.2.4 Titolarità della capacità trasferita

A partire dalla data di conferimento definitivo di capacità trasferita, la titolarità di tale capacità passerà in capo al nuovo Utente: pertanto il Trasportatore, oltre a modificare le informazioni contenute nel proprio sistema informativo ed a gestire operativamente da subito l'Utente subentrante, provvederà ad effettuare a quest'ultimo la fatturazione dei corrispettivi di trasporto e degli eventuali corrispettivi di scostamento, così come previsto nel Capitolo “Fatturazione e pagamento”.

7.2.5 Modulistica

La modulistica da utilizzare a supporto della procedura di trasferimento, indicata in questo capitolo e/o nell'Allegato 4A “Tabella tempi e modalità di coordinamento informativo”, è disponibile sul sito Internet del Trasportatore.

PRENOTAZIONE, ASSEGNAZIONE E RIASSEGNAZIONE

| | |
|---|------------------|
| 8.1 PREMESSA | 84 |
| 8.2 LA PRENOTAZIONE ANNUALE | 84 85 |
| 8.2.1 Piano annuale degli interventi | 84 85 |
| 8.2.2 Le prenotazioni degli Utenti | 85 |
| 8.2.3 Revisione semestrale | 85 |
| 8.3 LA PRENOTAZIONE MENSILE..... | 86 |
| 8.3.1 I piani mensili del Trasportatore..... | 86 |
| 8.3.2 Le prenotazioni degli Utenti | 86 |
| 8.3.3 Il Massimo Quantitativo Programmato | 87 |
| 8.4 LA PRENOTAZIONE SETTIMANALE | 87 |
| 8.4.1 La Prenotazione Settimanale | 87 |
| 8.4.2 Il Massimo Quantitativo Programmato | 88 |
| 8.5 LA PRENOTAZIONE GIORNALIERA | 89 |
| 8.5.1 Il ciclo delle comunicazioni..... | 89 |
| 8.5.1.1 Le prenotazioni degli Utenti | 89 |
| 8.5.1.2 L’Assegnazione..... | 90 |
| 8.5.2 Ri-assegnazione..... | 90 |

8.1 PREMESSA

Il Trasportatore, al fine di programmare ed ottimizzare i flussi di Gas nella rete di metanodotti da lui gestita, ha la necessità di conoscere con accuratezza ed adeguato anticipo i quantitativi di Gas che gli Utenti intendono immettere in rete e ritirare dalla stessa.

L'adeguata conoscenza di quanto sopra indicato permette inoltre al Trasportatore di dialogare con gli operatori a monte ed a valle del proprio sistema di trasporto, al fine di coordinare il più possibile le reciproche attività e gestire operativamente sia il tratto di Rete Nazionale di proprietà, che la Rete Regionale da lui gestita.

Per tale motivo occorre che gli Utenti comunichino al Trasportatore le proprie prenotazioni con il livello di dettaglio e le scadenze di seguito descritte.

Si precisa che le uniche prenotazioni vincolanti sia per l'Utente che per il Trasportatore sono quelle giornaliere così come definite nel successivo paragrafo 8.5.

Qualora l'Utente non faccia pervenire al Trasportatore le proprie prenotazioni, o nel caso queste non contengano tutte le informazioni richieste, il Trasportatore utilizzerà la prenotazione di livello temporale superiore.

Nel caso in cui la prenotazione di livello temporale superiore non sia su base giornaliera, il Trasportatore determinerà il valore giornaliero dividendo il quantitativo per il numero di giorni della base temporale della prenotazione.

Nel caso questo non sia possibile e nel caso di assoluta mancanza di dati, il Trasportatore porrà pari a zero i parametri richiesti.

Il ciclo di prenotazione, assegnazione e riassegnazione dei quantitativi di Gas per i Punti di Entrata sulla rete del Trasportatore e i Punti di Interconnessione Virtuale viene gestito dall'Impresa Maggiore secondo le modalità e le tempistiche previste dal suo codice di rete, tenendo conto della programmazione degli interventi pubblicata dal Trasportatore sul proprio sito internet secondo quanto previsto al capitolo “Programmazione e gestione delle manutenzioni”.

8.2 LA PRENOTAZIONE ANNUALE

8.2.1 Piano annuale degli interventi

Entro il primo giorno lavorativo del mese di settembre, il Trasportatore comunica agli Utenti, attraverso il proprio sito Internet, il piano degli interventi previsti per

l'Anno Termico successivo che provocheranno una interruzione o riduzione nella capacità di trasporto sulla Rete Regionale.

8.2.2 Le prenotazioni degli Utenti

Entro il 20 del mese di settembre (nel caso di sabato o di giorno festivo tale termine viene prorogato al primo giorno lavorativo successivo), gli Utenti comunicano al Trasportatore, secondo le modalità previste nell'Allegato 4A del capitolo “Procedure di Coordinamento Informativo”, le proprie prenotazioni per l'Anno Termico successivo indicando:

- a. i quantitativi, espressi in energia, previsti in riconsegna per ogni mese presso ciascuno dei Punti di Riconsegna su RR in cui l'Utente disponga di capacità conferita;
- b. i quantitativi di Gas, espressi in energia, previsti in consegna per ogni mese presso ciascuno dei Punti di Consegna da Produzione Locale, specificando il quantitativo per ciascuna centrale di trattamento;
- c. il valore del PCS previsto presso ciascuno dei Punti di Consegna da Produzione Locale, specificandolo per ciascuna centrale di trattamento.

Il programma in oggetto dovrà tenere conto delle eventuali interruzioni/riduzioni di capacità di trasporto previste nel piano annuale del Trasportatore.

Per il Punti di Riconsegna su RR con prelievi concentrati in periodi fuori punta secondo quanto previsto dal sottoparagrafo 5.9.1.6, gli Utenti eseguono la prenotazione della capacità di trasporto entro il limite del 10% della capacità conferita.

8.2.3 Revisione semestrale

Il Trasportatore si riserva la facoltà di aggiornare, con cadenza semestrale, il piano annuale degli interventi, comunicandolo agli Utenti attraverso il proprio sito internet entro il primo giorno lavorativo del mese di marzo.

Entro il giorno 20 dello stesso mese, gli Utenti provvedono ad aggiornare la propria prenotazione annuale per il semestre aprile-settembre.

8.3 LA PRENOTAZIONE MENSILE

8.3.1 I piani mensili del Trasportatore

~~Entro il 1° giorno lavorativo di ciascun mese, i~~ Il Trasportatore comunica agli Utenti, attraverso il proprio sito Internet, il piano degli interventi di ~~ispezione,~~ manutenzione programmata ~~e potenziamento~~ previsti sulla rete aventi impatto sulla capacità di trasporto ~~del mese successivo~~ così come previsto al capitolo "Programmazione e gestione delle manutenzioni".

8.3.2 Le prenotazioni degli Utenti

Sulla base di tali informazioni, entro il 22 di ciascun mese (nel caso di sabato o di giorno festivo tale termine viene prorogato al primo giorno lavorativo successivo), gli Utenti comunicano al Trasportatore, secondo le modalità previste nell'Allegato 4A del capitolo "Procedure di Coordinamento Informativo", le proprie prenotazioni per il mese successivo indicando:

- a. i quantitativi, espressi in energia, previsti in riconsegna per ogni giorno del mese successivo presso ciascuno dei Punti di Riconsegna su RR in cui l'Utente disponga di capacità conferita;
- b. i quantitativi di Gas, espressi in energia previsti in consegna per ogni giorno del mese successivo presso ciascuno dei Punti di Consegna da Produzione Locale, specificando il quantitativo per ciascuna centrale di trattamento (Punto di Consegna fisico);
- c. il valore del PCS previsto presso ciascuno dei Punti di Consegna da Produzione Locale, specificandolo per ciascuna centrale di trattamento.

Gli Utenti forniscono al Trasportatore, unitamente alle informazioni di cui sopra, la loro migliore stima circa i quantitativi previsti in consegna e riconsegna nei due mesi seguenti.

Il programma in oggetto dovrà tenere conto delle eventuali interruzioni/riduzioni di capacità di trasporto previste nel piano mensile del Trasportatore.

Per il Punti di Riconsegna su RR con prelievi concentrati in periodi fuori punta secondo quanto previsto dal sottoparagrafo 5.9.1.6, gli Utenti eseguono la prenotazione della capacità di trasporto entro il limite del 10% della capacità conferita.

8.3.3 Il Massimo Quantitativo Programmato

Entro il 25 di ciascun mese (nel caso di sabato o di giorno festivo tale termine viene prorogato al primo giorno lavorativo successivo), il Trasportatore, qualora siano previsti interventi di ~~ispezione,~~ manutenzione programmata e ~~potenziamento~~ aventi impatto sulla capacità di trasporto, comunica agli Utenti interessati i quantitativi trasportabili nel mese successivo sulla Rete Regionale di metanodotti gestita indicando il massimo quantitativo programmato ("Massimo Quantitativo Programmato" o "MQP"), espresso in energia, presso ciascuno dei:

- Punti di Riconsegna su RR
- Punti di Consegna da Produzione Locale

presso i quali sono stati programmati gli interventi sopra indicati.

Negli altri casi la prenotazione mensile comunicata dagli Utenti si intende confermata.

Qualora il punto della Rete Regionale operata dal Trasportatore interessato da una riduzione di portata sia condiviso da più Utenti, a ciascun Utente verrà attribuito un MQP proporzionale alla capacità conferita presso tale punto, fatto salvo quanto previsto al sottoparagrafo 3.2.2 del capitolo "Descrizione dei servizi" in relazione alla capacità interrompibile.

Per i due mesi seguenti il mese per cui viene comunicato quanto sopra, il Trasportatore provvede a fornire una prima segnalazione circa eventuali riduzioni di portata previste.

8.4 LA PRENOTAZIONE SETTIMANALE

8.4.1 La Prenotazione Settimanale

Ogni settimana, entro le ore 12.00 di martedì, gli Utenti sono tenuti a comunicare al Trasportatore - secondo le modalità previste nell'Allegato 4A del Capitolo "Procedure di Coordinamento Informativo" - la prenotazione per la settimana successiva, fornendo, con dettaglio giornaliero:

- a. i quantitativi di Gas, espressi in energia, previsti in consegna presso ciascuno dei Punti di Consegna da Produzione Locale, specificando il quantitativo per ciascuna centrale di trattamento;

- b. i quantitativi, espressi in energia, previsti in riconsegna presso ciascuno dei Punti di Riconsegna su RR in cui l'Utente disponga di capacità conferita;
- c. il valore del PCS previsto presso ciascuna centrale di trattamento dei suddetti Punti di Consegna da Produzione Locale.

Il programma in oggetto dovrà tenere conto delle eventuali interruzioni/riduzioni di capacità di trasporto previste nel piano mensile del Trasportatore.

La prenotazione settimanale non è da intendersi vincolante fatti salvi i casi in cui l'Utente non effettui le prenotazioni giornaliere così come definito nel successivo paragrafo 8.5.1.1.

Per il Punti di Riconsegna su RR con prelievi concentrati in periodi fuori punta secondo quanto previsto dal sottoparagrafo 5.9.1.6, gli Utenti eseguono la prenotazione della capacità di trasporto entro il limite del 10% della capacità conferita.

8.4.2 Il Massimo Quantitativo Programmato

Ogni settimana, entro le ore 12.00 di giovedì, il Trasportatore comunica agli Utenti le quantità trasportabili sulla Rete Regionale gestita nel corso della settimana successiva qualora siano previsti interventi di ~~ispezione, potenziamento e~~ manutenzione programmata sulla rete aventi impatto sulla capacità di trasporto, indicando, con dettaglio giornaliero, il MQP, espresso in energia, presso ciascuno dei:

- Punti di Riconsegna su RR
- Punti di Consegna da Produzione Locale

presso i quali sono stati programmati gli interventi sopra indicati.

Negli altri casi la prenotazione settimanale comunicata dagli Utenti si intende confermata.

Qualora il punto della Rete Regionale di metanodotti operata dal Trasportatore interessato da una riduzione di portata sia condiviso da più Utenti, a ciascun Utente verrà attribuito un MQP proporzionale alla capacità conferita presso tale punto, fatto salvo quanto previsto al sottoparagrafo 3.2.2 del capitolo “Descrizione dei servizi” in relazione alla capacità interrompibile.

8.5 LA PRENOTAZIONE GIORNALIERA

8.5.1 Il ciclo delle comunicazioni

8.5.1.1 Le prenotazioni degli Utenti

Entro le ore 13.00 del Giorno-gas G-1 l'Utente comunica al Trasportatore, secondo le modalità previste nell'Allegato 4A al capitolo “Procedure di Coordinamento Informativo”, la prenotazione per il successivo Giorno-gas G, indicando:

- a. i quantitativi di Gas, espressi in energia, che intende consegnare presso ciascuno dei Punti di Consegna da Produzione Locale, specificando il quantitativo per ciascuna centrale di trattamento;
- b. i quantitativi di Gas, espressi in energia, che intende ritirare presso ciascuno dei Punti di Riconsegna su RR in cui l'Utente disponga di capacità conferita;
- c. il valore del PCS previsto presso ciascuna centrale di trattamento dei suddetti Punti di Consegna da Produzione Locale.

Qualora il Giorno-gas G sia Sabato o un giorno festivo, entro le ore 13.00 del Giorno-gas G-1 l'Utente comunica al Trasportatore le prenotazioni relative al Giorno-gas G, G+1 e G+2.

Per le prenotazioni relative ai Punti di Riconsegna su RR il Trasportatore provvede all'aggiornamento dei valori di PCS messi a disposizione degli Utenti per gli impegni di trasporto.

Ai fini della relativa conferma, il Trasportatore segnala le prenotazioni giornaliere che non rispettano le capacità conferite all'Utente.

Il programma in oggetto dovrà tenere conto delle eventuali interruzioni/riduzioni di capacità di trasporto previste e comunicate dal Trasportatore, via e-mail o attraverso il sito internet.

Per il Punti di Riconsegna su RR con prelievi concentrati in periodi fuori punta secondo quanto previsto dal sottoparagrafo 5.9.1.6, gli Utenti eseguono la prenotazione della capacità di trasporto entro il limite del 10% della capacità conferita.

8.5.1.2 L'Assegnazione

Il Trasportatore, una volta effettuata la verifica di trasportabilità delle prenotazioni sopra menzionate, scambiando informazioni con l'Impresa Maggiore e analizzando i flussi di Gas in transito all'interno della rete, comunica, entro le ore 17.00 del Giorno-gas G-1, gli eventuali tagli alle prenotazioni inviate dagli Utenti.

Le prenotazioni giornaliere si intendono automaticamente confermate qualora, entro lo stesso termine, non siano state comunicate da parte del Trasportatore variazioni alle prenotazioni.

In presenza di vincoli tecnico-operativi che non consentano l'assegnazione, il Trasportatore provvede quindi, entro il termine sopra indicato, a comunicare a ciascuno degli Utenti coinvolti il rispettivo quantitativo trasportabile nel successivo Giorno-gas G (e nei successivi Giorni-gas G+1 e G+2 qualora il Giorno-gas G sia Sabato o un giorno festivo), in proporzione alla prenotazione giornaliera di ciascun Utente e fornendo a ciascun Utente le indicazioni utili per “ribilanciare” la propria prenotazione.

Tali modifiche alle prenotazioni saranno comunicate all'Impresa Maggiore per permettere agli Utenti interessati di variare le proprie prenotazioni giornaliere anche a monte del sistema di trasporto gestito dal Trasportatore.

Sulla base delle indicazioni fornite dal Trasportatore gli Utenti interessati aggiornano, entro le ore 19.00 del Giorno-gas G-1, la propria prenotazione per il Giorno-gas G (e per i successivi Giorni-gas G+1 e G+2 qualora il Giorno-gas G sia Sabato o un giorno festivo).

8.5.2 Ri-assegnazione

Il Trasportatore consente agli Utenti interessati di modificare la propria prenotazione per il giorno G e/o, qualora il Giorno-gas G sia Sabato o un giorno festivo, per i successivi Giorni-gas G+1 e G+2 entro le ore 17:00 del giorno G-1. Il Trasportatore provvede a verificare la trasportabilità di tali prenotazioni, comunicando in caso contrario le modifiche alle stesse entro le ore 19:00.

Inoltre, in caso di accettazione della modifica, il Trasportatore provvederà a comunicare eventuali variazioni intervenute nelle prenotazioni giornaliere a tutti gli Utenti interessati.

Le prenotazioni giornaliere si intendono automaticamente ri-assegnate qualora, entro lo stesso termine, non siano state comunicate da parte del Trasportatore variazioni alle prenotazioni giornaliere.

Nell’Allegato 4A del capitolo “Coordinamento Informativo” vengono riassunte le tempistiche della prenotazione giornaliera e dell’eventuale ri-assegnazione.

BILANCIAMENTO

| | | |
|--------------|--|---------------|
| 9.1 | PREMESSA | 94 |
| 9.2 | IL BILANCIAMENTO FISICO | 95 |
| 9.3 | IL BILANCIAMENTO COMMERCIALE | 96 |
| 9.3.1 | Premessa | 96 |
| 9.3.2 | Le equazioni di bilancio della Rete Regionale..... | 96 |
| 9.3.2.1 | <i>L'equazione di bilancio della Rete Regionale Interconnessa con il Sistema Nazionale.....</i> | <i>9697</i> |
| 9.3.2.2 | <i>L'equazione di bilancio della Rete Regionale Non Interconnessa con il Sistema Nazionale.....</i> | <i>9798</i> |
| 9.3.2.3 | <i>Le equazioni di bilancio dell'Utente</i> | <i>98</i> |
| 9.3.2.4 | <i>L'equazione di bilancio della rete gestita dal Trasportatore.....</i> | <i>100</i> |
| 9.4 | IL BILANCIO DI CONSEGNA E RICONSEGNA | 102 |
| 9.4.1 | Il Disequilibrio dell'Utente | 103 |
| 9.4.2 | Calcolo in unità di energia..... | 103104 |
| 9.4.3 | Allocazioni, bilancio e scostamento giornalieri provvisori | 104 |
| 9.4.4 | Allocazioni, bilancio e scostamento giornalieri definitivi..... | 104105 |
| 9.5 | I DATI DI MISURA | 105 |
| 9.5.1 | Punti di immissione in rete..... | 105 |
| 9.5.2 | Punti di Riconsegna su RR | 105 |
| 9.5.3 | Misura della variazione di svaso/invaso della rete..... | 106 |
| 9.5.4 | La contabilità del Gas perduto..... | 106 |
| 9.5.5 | Le allocazioni..... | 107 |
| 9.5.5.1 | <i>Le regole di allocazione ai Punti di Entrata RN da produzione nazionale</i> | <i>107</i> |
| 9.5.5.2 | <i>Le regole di allocazione ai Punti di Entrata RN dall'Hub stoccaggio ..</i> | <i>107108</i> |
| 9.5.5.3 | <i>Le regole di allocazione ai Punti di Interconnessione Virtuale.....</i> | <i>108</i> |
| 9.5.5.4 | <i>Le regole di allocazione ai Punti di Consegna da Produzione Locale</i> | <i>108</i> |
| 9.5.5.5 | <i>Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR non interconnessi a reti di distribuzione.....</i> | <i>108109</i> |
| 9.5.5.5.1 | <i>Modifiche alla regola di allocazione</i> | <i>109</i> |
| 9.5.5.5.2 | <i>Procedura Value</i> | <i>109110</i> |
| 9.5.5.5.3 | <i>Mancato accordo tra gli Utenti.....</i> | <i>110</i> |
| 9.5.5.5.4 | <i>Allocazioni definitive.....</i> | <i>110</i> |
| 9.5.5.6 | <i>Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR interconnessi a reti di distribuzione.....</i> | <i>110</i> |
| 9.5.5.6.1 | <i>Regole di allocazione “valle – monte”</i> | <i>114</i> |
| 9.5.5.6.2 | <i>Conguagli relativi a mesi precedenti a quello di competenza.....</i> | <i>114</i> |
| 9.5.5.6.3 | <i>Modalità di allocazione definitiva del gas in caso di mancata o incompleta “mappatura” della catena commerciale</i> | <i>114115</i> |
| 9.5.5.6.4 | <i>Allocazioni definitive</i> | <i>115</i> |

| | | |
|-----|--|---------------------------|
| 9.6 | I CONGUAGLI DI MISURA E DI ALLOCAZIONE | <u>115</u> 116 |
| 9.7 | CORRISPETTIVO DI SCOSTAMENTO..... | 116 |

9.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le modalità di gestione del regime di bilanciamento, la cui impostazione riflette le caratteristiche attuali del sistema di trasporto di proprietà del Trasportatore ed è volta ad assicurare l'esercizio sicuro ed ordinato del sistema nonché la corretta allocazione dei costi tra gli Utenti del servizio.

Il bilanciamento costituisce il concetto cardine per il funzionamento del sistema gas, e racchiude una doppia valenza:

- **il bilanciamento fisico** del sistema, intendendo con ciò l'insieme delle operazioni mediante le quali il Trasportatore, tramite il proprio Dispacciamento, controlla in tempo reale i parametri di flusso (portate e pressioni) al fine di garantire in ogni istante la sicura ed efficiente movimentazione del Gas dai PCT ai punti di prelievo;
- **il bilanciamento commerciale**, intendendo con ciò tutte le attività necessarie alla corretta contabilizzazione ed allocazione del Gas trasportato, nonché il sistema di corrispettivi che incentiva gli Utenti a mantenere l'eguaglianza tra le quantità immesse e prelevate dalla rete, coadiuvando in tal modo il Trasportatore nella propria attività di bilanciamento fisico.

I due tipi di bilanciamento sono strettamente legati: si pensi infatti, a titolo d'esempio, alle due situazioni estreme in cui gli Utenti siano tutti singolarmente bilanciati (immissioni = prelievi) oppure siano tutti singolarmente sbilanciati nello stesso senso. Mentre la prima situazione rende minima la necessità d'intervento da parte dell'Impresa di Trasporto per il bilanciamento fisico della rete, la seconda comporta l'attivazione di appositi strumenti di bilanciamento, ciascuno dei quali comporta difficoltà gestionali e costi.

Si comprende quindi come il disequilibrio aggregato del complesso degli Utenti si ripercuota sul sistema degli stoccaggi. Poiché tuttavia non è possibile a priori fare affidamento sul fatto che gli sbilanci dei singoli Utenti si compensino in aggregato, è necessario che ciascun Utente tenda alla situazione bilanciata. Ne consegue che l'obiettivo del regime di bilanciamento commerciale è quello di incentivare – tramite l'applicazione di appositi corrispettivi - ogni Utente (e quindi tutti gli Utenti) a tendere verso l'eguaglianza delle proprie immissioni e dei propri prelievi, al fine di minimizzare entità e frequenza delle situazioni sbilanciate.

L'Articolo 8.6 del Decreto Legislativo definisce la responsabilità del Trasportatore per ciò che concerne il bilanciamento fisico della rete gestita. Il Trasportatore è tenuto al corretto esercizio tecnico della rete ed al rispetto delle disposizioni di

trasporto impartitegli dagli Utenti. Tuttavia il Trasportatore non è proprietario del Gas trasportato né ha il controllo delle quantità rese disponibili dagli Utenti ai punti d'immissione o prelevate dagli Utenti ai punti di prelievo: in sintesi, può porre rimedio – soltanto entro certi limiti – alle situazioni di disequilibrio generate dagli Utenti.

Nel rispetto dei suoi obblighi, il Trasportatore ha il compito, la responsabilità e la necessità di fare ricorso ad una quota di servizio di stoccaggio, sia per fare fronte alla modulazione oraria del Gas da trasportare nell'arco del giorno, sia per ripristinare il corretto livello di pressione nella rete (tramite la variazione dell'invaso), sia per la gestione tecnica ottimale del sistema in condizioni normali ed in condizioni di emergenza.

9.2 IL BILANCIAMENTO FISICO

Conformemente a quanto previsto all'Articolo 8.6 del Decreto Legislativo, il Trasportatore governa i flussi di Gas Naturale ed i servizi accessori necessari al funzionamento del sistema, tra cui il bilanciamento fisico.

In particolare, l'attività di bilanciamento fisico è volta a fronteggiare le differenze (che si verificano ogni Giorno-gas, anche per effetto di condizioni meteorologiche diverse da quelle attese) tra i prelievi effettivi dalla rete ed i prelievi prenotati dagli Utenti su uno o più Giorni-gas. Il Trasportatore gestisce tali differenze con gli strumenti e le priorità descritti qui di seguito.

Lo strumento cui il Trasportatore ricorre prioritariamente per i fini di bilanciamento fisico è lo stoccaggio, infatti:

- la variazione dell'invaso di rete utilizzabile dal Trasportatore fornisce un contributo quantitativamente limitato e normalmente non ripetibile per più giorni consecutivi, essendo necessaria al bilanciamento fisico su base oraria;
- la produzione nazionale è caratterizzata da profili di produzione di tipo minerario, asservibili alle esigenze di bilanciamento fisico della rete solo laddove il campo di produzione ha un punto di immissione sia sulla rete gestita dal Trasportatore che sulla rete dell'Impresa Maggiore;
- il ricorso al ritiro dalle fonti d'importazione di quantitativi diversi da quelli nominati dagli Utenti non costituisce uno strumento utilizzabile dal Trasportatore in quanto non direttamente interconnesso a reti di importazione.

Per quanto sopra, al fine di assicurare il bilanciamento fisico della rete, ai sensi del Codice di Rete, il Trasportatore accede alla capacità di stoccaggio ad esso assegnata e, se necessario, anche alla capacità disponibile, acquisita dagli Utenti, presso gli stoccaggi connessi alla rete gestita dal Trasportatore. Ciò può

comportare il ritiro da (o l'immissione in) stoccaggio di un quantitativo diverso dalla somma dei programmi di erogazione (o ricostituzione) trasmessi dagli Utenti.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Trasportatore, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 18.2.1 del capitolo "Responsabilità delle Parti", non assumerà alcuna responsabilità nei confronti degli Utenti in relazione alle eventuali conseguenze di ordine tecnico e/o economico da loro sopportate per effetto delle azioni di bilanciamento fisico intraprese dal Trasportatore nell'ambito delle linee di condotta - generali e particolari - sopra descritte.

9.3 IL BILANCIAMENTO COMMERCIALE

9.3.1 Premessa

Poiché il servizio di trasporto sulla Rete Nazionale si svolge principalmente sulla rete di proprietà dell'Impresa Maggiore, l'equazione di bilancio complessiva di ciascun Utente viene calcolata dall'Impresa Maggiore stessa così come previsto nel suo codice di rete, utilizzando le informazioni fornite dal Trasportatore.

Il Trasportatore, quindi, applica le formule di contabilizzazione del Gas trasportato al fine di determinare:

- 1) i quantitativi di energia trasportati per gli Utenti che chiedono la consegna/riconsegna sulla Rete Regionale gestita dal Trasportatore;
- 2) i quantitativi di energia immessi sulla Rete Nazionale per gli Utenti che non riconsegnano sulla RR gestita dal Trasportatore.

9.3.2 Le equazioni di bilancio della Rete Regionale

Si illustrano qui di seguito le formule della contabilità del Gas trasportato sulla Rete Regionale che consentono al Trasportatore di calcolare i quantitativi di energia di ciascun Utente riconsegnati sulla Rete Regionale gestita dal Trasportatore, e di fornire all'Impresa Maggiore i dati necessari al calcolo dei termini di disequilibrio, giornaliero e mensile, di ciascun Utente della Rete Nazionale.

9.3.2.1 L'equazione di bilancio della Rete Regionale Interconnessa con il Sistema Nazionale

Per le reti operate dal Trasportatore il bilanciamento sulla Rete Regionale è basato esclusivamente sulle misure dei Punti di Riconsegna su RR e dei Punti di

Consegna da Produzione Locale. Pertanto l'equazione di bilancio di rete per ogni zona di uscita i da Rete Nazionale è:

$$I_i^{RR} = P_i + PE_i - I_i^M - CP_i$$

Le immissioni in Rete Regionale (I_i^{RR})

L'energia immessa in Rete Regionale sarà calcolata a partire dall'equazione di bilancio applicata ad ogni zona i di uscita da Rete Nazionale.

Le immissioni manuali (I_i^M)

L'energia immessa in Rete tramite l'utilizzo di carri bombolai viene calcolata sulla base della misura effettuata e comunicata dal gestore del servizio.

Le Consegne da Produzione Locale (CP_i)

L'energia immessa dai Punti di Consegna da Produzione Locale è ottenuta come somma algebrica delle quantità di energia immesse da ciascun punto fisico di consegna delle produzioni su RR i -esima, in quanto le misure di quantità e qualità del Gas vengono necessariamente effettuate presso ciascun punto di consegna fisico determinando l'energia del singolo punto.

I prelievi dalla rete (P_i)

L'energia prelevata è la somma algebrica delle quantità di energia ritirate da ciascun Punto di Riconsegna su RR appartenente alla zona i .

In particolare, l'energia in oggetto si ottiene come somma del prodotto tra volume misurato ed il relativo PCS per ciascuna stazione di misura appartenente alla zona i .

Le perdite (PE_i)

Il termine PE_i rappresenta le perdite, quali:

- trafiletti relativi alle valvole di regolazione (la cui determinazione si ottiene attraverso stime certificate);
- Gas di preriscaldamento in corrispondenza di organi di riduzione;
- perdite di Gas in occasione di lavori di manutenzione sulla rete;
- perdite localizzate.

9.3.2.2 *L'equazione di bilancio della Rete Regionale Non Interconnessa con il Sistema Nazionale*

Tali reti sono caratterizzate dal diretto collegamento tra campo di produzione e Punti di Riconsegna su RR (elementi tutti misurati), e pertanto l'equazione di bilancio per ogni rete n include del Gas Non Contabilizzato e diventa:

$$CP_n + I_n^M = P_n + PE_n + GNC_n$$

CP_n, I_n, P_n, PE_n sono calcolate come sopra descritto, per ogni rete n .

Il Gas Non Contabilizzato (GNC_n)

Il termine denominato "Gas Non Contabilizzato" (GNC) costituisce il risultato dell'equazione di bilancio di rete: rappresenta l'energia non determinabile, dovuta ad incertezze di misura e come tale può pertanto avere un valore positivo o negativo in modo non sistematico.

Poiché il termine GNC non rappresenta fisicamente del Gas, bensì si deve alle incertezze della misura ed è quindi un "aggiustamento" contabile, esso viene ripartito tra gli Utenti, comparando nell'equazione di bilancio di ciascuno di essi.

Nel caso di reti non interconnesse con il sistema nazionale, il GNC e tutte le altre componenti dell'equazione non hanno alcun impatto sull'equazione di bilancio calcolata dall'Impresa Maggiore.

9.3.2.3 Le equazioni di bilancio dell'Utente

L'equazione di bilancio di ciascun Utente contempla tutto il Gas consegnato e ritirato nel Giorno-gas dall'Utente stesso: non comprende alcun termine relativo al Gas consumato per il funzionamento del sistema.

Per quanto concerne le Reti Regionali interconnesse con il sistema Nazionale, si ha:

$$I_{iK}^{RR} = P_{iK} - I_{iK}^M - CP_{iK} + PE_{iK}$$

Per quanto concerne le Reti Regionali non interconnesse con il sistema Nazionale, si ha:

$$CP_{nK} + I_{nK}^M = P_{nK} + GNC_{nK} + PE_{nK}$$

dove:

$$GNC_{nK} = GNC_n \cdot \frac{P_{nK}}{P_n}$$

Le immissioni in Rete Regionale (I_{iK}^{RR})

L'energia immessa in Rete Regionale di competenza di ciascun Utente sarà calcolata a partire dall'equazione di bilancio applicata ad ogni Utente k per ciascuna zona i di uscita da Rete Nazionale.

Le immissioni da Carri Bombolai (I_{ik}^M e I_{nk}^M)

Le immissioni da carri bombolai sono assegnate agli Utenti in proporzione alle allocazioni ai Punti di Riconsegna su RR.

Le consegne da Produzione Locale (CP_{ik} , CP_{nk} , CP_{ik}^j)

L'energia immessa dai Punti di Consegna da Produzione Locale è ottenuta come somma algebrica delle quantità di energia immesse da ciascun punto fisico di consegna delle produzioni su RR i -esima, allocata secondo le procedure descritte al successivo sottoparagrafo 9.5.5.

Poiché più di un Punto di Consegna da Produzione Locale può appartenere alla medesima regione i , ma solo i quantitativi prelevati dall'Utente k all'interno dell'Area di Influenza j del Punto di consegna possono essere considerati “Produzione Locale” e godere pertanto delle riduzioni tariffarie dalle delibere vigenti, è necessario che sia rispettato il vincolo per cui per ogni Utente k il prelievo dei Punti di Riconsegna su RR appartenenti all'Area di Influenza j deve essere maggiore o uguale alla consegna di produzione nell'Area j :

$$P_{ik}^j \geq CP_{ik}^j$$

Nel caso ciò non sia verificato, il quantitativo di produzione eccedente i prelievi P_{ik}^j verrà considerato come immesso in Rete Nazionale dal Punto di Entrata RN cui il campo di produzione appartiene.

I prelievi dalla rete (P_{ik} , P_{nk})

L'energia prelevata da parte di ciascun Utente si ottiene sommando algebricamente le relative quantità ritirate in corrispondenza dei Punti di Riconsegna su RR appartenenti alla zona di Uscita i o alla Rete n .

Tale energia si ottiene come somma dell'energia allocata a ciascun Utente sui Punti di Riconsegna su RR appartenenti alla zona di Uscita i o alla Rete n .

Il Gas Non Contabilizzato (GNC_{nk})

Il Gas Non Contabilizzato, risultato dell'equazione di bilancio della rete, viene allocato a ciascun Utente in proporzione alle quantità dallo stesso prelevate nel Giorno-gas corrispondente.

Il Gas Perduto (PE_{ik} , PE_{nk})

Il verificarsi di una perdita di Gas su un tratto di rete “dedicato” – ovvero prossimo ad uno o più Punti di Riconsegna su RR – può comportare l'impossibilità da parte dell'Utente di ritirare il quantitativo di Gas programmato. Per evitare che l'impossibilità da parte dell'Utente di ritirare il Gas assegnato si ripercuota sul suo bilancio attraverso un disequilibrio non motivato dal comportamento dell'Utente stesso, il Trasportatore provvederà ad indicare

nell'equazione di bilancio dell'Utente, congiuntamente al Gas prelevato, un termine relativo al Gas perduto, anche qualora il Gas Perduto sia a carico del Trasportatore stesso.

Nel caso la perdita di Gas coinvolga un tratto di rete comune a più Utenti, il quantitativo di Gas perso verrà ripartito tra gli Utenti interessati ed evidenziato, nel modo sopra descritto, nel relativo bilancio. La ripartizione del quantitativo di Gas verrà effettuata dal Trasportatore in proporzione alla prenotazione fornita dagli Utenti per il Giorno-gas in cui si è verificata la perdita, relativamente ai Punti di Riconsegna su RR per i quali non sia stato possibile effettuare la riconsegna del Gas.

Il Trasportatore comunica i valori di tutti i termini dell'equazione di bilancio dell'Utente delle Reti Regionali interconnesse all'Impresa Maggiore, per consentire a questi di svolgere le attività di bilanciamento commerciale di sua competenza.

9.3.2.4 L'equazione di bilancio della rete gestita dal Trasportatore

Come già descritto al capitolo: "Descrizione della Rete e della sua gestione", poiché il Trasportatore gestisce operativamente, ma non contrattualmente, la parte della Rete Nazionale di sua proprietà e questa è interconnessa con il sistema gestito dall'Impresa Maggiore, l'equazione di bilancio della rete nel suo complesso è utilizzata allo scopo di fornire all'Impresa Maggiore le informazioni necessarie alla determinazione dei bilanci di ciascun Utente oltre che la base di riferimento per il bilanciamento fisico. Pertanto, non è rilevante ai fini del calcolo dei corrispettivi di trasporto applicati dal Trasportatore all'Utente.

L'equazione della rete è:

$$I + S + IN = I^{RR} + C + PE + \Delta LP_C + GNC$$

Le immissioni in rete (I)

L'energia immessa nella rete di metanodotti del Trasportatore deriva dalla somma delle quantità immesse dagli Utenti e dal Trasportatore presso i Punti di Entrata RN, ovvero produzioni nazionali e stoccaggi. Ai fini della contabilità del Gas trattata nel presente capitolo si è tenuto convenzionalmente separato il termine relativo allo stoccaggio.

Il Gas di stoccaggio (S)

L'energia relativa alla componente stoccaggi è ottenuta dalla somma algebrica delle quantità di energia erogate (segno positivo) o iniettate (segno negativo) da ciascuno dei campi di stoccaggio presenti sulla rete di trasporto.

Seppure il sistema degli stoccaggi venga gestito come un unico stoccaggio virtuale, necessariamente le misure relative ai quantitativi di Gas iniettato o

erogato vengono effettuate in corrispondenza di ciascuno dei due campi di stoccaggio: il risultato è rappresentato dalla somma degli stessi.

Gas fluito attraverso le interconnessioni (IN)

L'energia immessa nella rete di metanodotti operata dal Trasportatore deriva dalla somma delle quantità fluite alle interconnessioni con il sistema dell'Impresa Maggiore (segno positivo se il flusso è entrante, negativo se è uscente).

L'Imnesso in Rete Regionale (I^{RR})

Definita come somma algebrica degli immessi nella Rete Regionale così come definiti al sottoparagrafo 9.3.2.1, calcolata a partire dai prelievi P dei Punti di Riconsegna su RR.

I consumi (C)

Il prelievo di energia effettuato dal Trasportatore in relazione ai consumi delle proprie centrali di compressione viene calcolato come somma, estesa a tutte le centrali di compressione presenti sulla rete di metanodotti operata dal Trasportatore, del prodotto dei volumi misurati giornalmente e dei relativi PCS.

Lo svasso/invaso della rete (ΔLP_C)

La differenza tra l'energia disponibile in rete all'inizio del Giorno-gas e quella presente alla stessa ora del Giorno-gas successivo costituisce la variazione dell'invaso: la stessa viene determinata utilizzando le misure di volume geometrico della rete e di pressione, secondo le modalità riportate al successivo sottoparagrafo 9.5.3.

Il valore rappresentativo del volume di Gas presente in ciascun tratto di rete viene moltiplicato per il PCS dell'AOP cui appartiene.

Le perdite (PE)

Il termine PE rappresenta le perdite, quali:

- trafiletti relativi alle valvole di regolazione (la cui determinazione si ottiene attraverso stime certificate);
- Gas di preriscaldamento in corrispondenza di organi di riduzione;
- vent delle centrali di spinta;
- perdite di Gas in occasione di lavori di manutenzione sulla rete;
- perdite localizzate.

Il Gas Non Contabilizzato (GNC)

Il termine denominato "Gas Non Contabilizzato" (GNC) costituisce il risultato dell'equazione di bilancio di rete: rappresenta l'energia non determinabile, dovuta ad incertezze di misura e come tale può pertanto avere un valore positivo o negativo.

Il Trasportatore calcola la quota di GNC relativa alla rete gestita e la comunica all'Impresa Maggiore. Questi calcola il valore totale di GNC del Sistema

Nazionale attraverso l'equazione di bilancio definita nel proprio codice di rete. Il GNC così calcolato dall'Impresa Maggiore e da questa ripartito tra gli Utenti include il GNC del Trasportatore. Il Trasportatore comunica i valori di tutti i termini dell'equazione di bilancio, riportata nel presente paragrafo, all'Impresa Maggiore, fornendo anche, per ciascun Utente, l'energia immessa dalle produzioni nazionali sulla RN.

9.4 IL BILANCIO DI CONSEGNA E RICONSEGNA

Il Trasportatore provvede al calcolo del bilancio di consegna e riconsegna per ciascun Utente applicando le equazioni descritte al paragrafo 9.3.2. Tale calcolo si basa sulle misure dei volumi e dei PCS effettuate in corrispondenza di:

- punti di immissione in rete;
- punti di prelievo dalla rete.

Poiché numerosi impianti di misura sono condivisi tra più Utenti, il Trasportatore deve disporre, per il calcolo del singolo bilancio, del risultato dell'algoritmo di calcolo per la ripartizione del Gas (regola di allocazione).

Per quanto concerne la determinazione dei quantitativi di energia immessi sulla sola Rete Nazionale del Trasportatore, l'equazione di bilancio di ciascun Utente si riduce all'uguaglianza tra l'energia consegnata presso i Punti di Entrata su RN e/o presso il Punto di Consegna dall'Impresa Maggiore e quella riconsegnata presso i Punti di Riconsegna su RN.

In particolare per ciascun Utente della sola RN del Trasportatore si possono verificare i seguenti tre casi:

- a) Gas immesso da produzione nazionale: l'energia consegnata è misurata ed allocata presso i singoli Punti di Entrata dai campi di produzione nazionale, mentre i quantitativi riconsegnati presso il Punto di Riconsegna su RN sono calcolati ponendoli uguali a quelli consegnati;
- b) Gas immesso dall' Hub stoccaggio (in caso di erogazione): l'energia consegnata presso il Punto di Entrata RN dell'hub stoccaggio è misurata ed è allocata dall'Impresa di stoccaggio, mentre quella riconsegnata presso il Punto di Riconsegna all'Impresa Maggiore è calcolata ponendola pari a quella consegnata;
- c) Gas prelevato dall' Hub stoccaggio (in caso di iniezione): l'energia riconsegnata presso il Punto di Riconsegna su RN dell'hub stoccaggio è misurata ed è allocata dall'Impresa di Stoccaggio, mentre quella consegnata complessivamente presso il Punto di Entrata RN da

produzione nazionale e il Punto di Consegna dall'Impresa Maggiore è calcolata ponendola uguale a quella riconsegnata.

9.4.1 Il Disequilibrio dell'Utente

L'Utente delle Reti Regionali interconnesse immette una quantità di Gas (I_{iK}^{RR}) sempre pari a quella prelevata, al netto delle immissioni da Carri Bombolai, delle consegne da Produzione Locale e del Gas Perduto. Di conseguenza, l'Utente non genera alcun disequilibrio nel bilancio commerciale della Rete Regionale gestita dal Trasportatore.

L'Utente può generare tuttavia un disequilibrio qualora la quantità immessa nella Rete Regionale gestita dal Trasportatore sia diversa da quella immessa nella Rete Nazionale. L'eventuale disequilibrio, quindi, è di pertinenza della Rete Nazionale. Tuttavia, poiché il disequilibrio di un Utente è definito come la differenza tra l'energia immessa e quella prelevata giornalmente sull'aggregazione dei Punti di consegna e riconsegna, ne consegue che, essendo la contabilità della RN (e quindi la contabilità completa per ciascun Utente) effettuata dall'Impresa Maggiore, è competenza di quest'ultima il calcolo del disequilibrio dell'Utente e la successiva applicazione dei corrispettivi di bilanciamento.

Per il medesimo motivo, anche per gli Utenti della sola RN del Trasportatore il calcolo del disequilibrio non può essere effettuato dal Trasportatore.

Pertanto l'unico adempimento a carico del Trasportatore, ai fini del calcolo del disequilibrio, è comunicare all'Impresa Maggiore il valore di I_{iK}^{RR} e dell'energia immessa nella RN del Trasportatore da ciascun Utente, per consentire a quest'ultimo l'applicazione delle disposizioni di bilanciamento commerciale descritte nel suo codice di rete, a cui si rimanda per ulteriori chiarimenti.

Per quanto riguarda le Reti Regionali non interconnesse, si sottolinea che il sistema è tale da non dare luogo alla formazione di disequilibri. Non vi sono quindi, per le Reti Regionali non interconnesse, i presupposti per l'applicazione dei corrispettivi di disequilibrio.

9.4.2 Calcolo in unità di energia

Ai sensi del presente documento le quantità di Gas immesse o prelevate dalla rete di trasporto saranno espresse in unità di energia - GJ, equivalente a 10^9 joule - ottenute come prodotto tra la misura di volume (per la quale si rimanda al capitolo 10 "Misura del Gas") ed il Potere Calorifico Superiore (PCS, definito nel sottoparagrafo 11.2.1 del capitolo "Qualità del Gas").

9.4.3 Allocations, bilancio e scostamento giornalieri provvisori

Le quantità di energia utilizzate nel calcolo delle allocazioni, del bilancio e dello scostamento sono determinate per ciascun Giorno-gas ovvero per il periodo compreso tra le 06.00 di ciascun giorno di calendario e le 06.00 del giorno di calendario successivo.

Il Trasportatore metterà a disposizione di ciascun Utente le allocazioni, il bilancio e lo scostamento provvisori di sua pertinenza, entro le ore 11.30:

- del giorno successivo al Giorno-gas cui i suddetti dati si riferiscono, per i Giorni-gas che vanno dalla domenica al giovedì;
- del lunedì, per i Giorni-gas che vanno dal venerdì al sabato;
- del primo giorno lavorativo successivo, qualora l'allocazione provvisoria debba essere effettuata in un giorno festivo.

La precisione dei dati provvisori dipende da:

- a) il numero di Punti di consegna e Riconsegna dotati di sistemi di telelettura;
- b) l'invio da parte degli Utenti nei tempi previsti delle regole di allocazione;
- c) l'invio dei dati giornalieri dagli operatori dei campi di produzione;
- d) la precisione della prenotazione giornaliera nel caso di Punti di Riconsegna su RR di tipo NDM.

I valori utilizzati dal Trasportatore per la determinazione delle allocazioni, del bilancio e dello scostamento provvisori sono indicati per ciascuna tipologia di punto nel paragrafo 9.5.

Poiché non tutti i valori sono disponibili giornalmente, i dati provvisori del Giorno-gas G, che il Trasportatore determina il Giorno-gas G+1 e mette a disposizione degli Utenti e dell'Impresa Maggiore, risultano necessariamente indicativi.

9.4.4 Allocations, bilancio e scostamento giornalieri definitivi

La contabilità definitiva del Gas trasportato viene resa disponibile dal Trasportatore agli Utenti entro il giorno 15 del mese successivo a quello cui le informazioni si riferiscono, una volta che tutti i dati di misura necessari per il calcolo siano stati validati. Qualora tale termine cada di sabato, domenica o giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

[L'Utente può richiedere la revisione della contabilità del Gas trasportato presentando relativa richiesta scritta al Trasportatore.](#)

a)-

9.5 I DATI DI MISURA

9.5.1 Puntii di immissione in rete

I dati di misura necessari per il calcolo dei quantitativi immessi in rete derivano dalle stazioni di misura situate in corrispondenza di:

1. produzioni nazionali: parte degli impianti di misura sono MG, altri sono NMG. Al fine di produrre, nel Giorno-gas G+1, i dati provvisori di cui al paragrafo 9.4.2, il Trasportatore provvederà a definire un profilo giornaliero di immissione per ciascuna produzione sulla base dei programmi definiti dagli operatori dei campi situati sul territorio nazionale;
2. interconnessioni con il sistema stoccaggi: l'energia complessivamente immessa/prelevata dall'hub Stoccaggio viene determinata attraverso impianti MG situati in corrispondenza di ciascuno dei campi di stoccaggio che ne costituiscono il sistema integrato;
3. interconnessioni con il sistema dell'Impresa Maggiore: l'energia complessivamente immessa/prelevata da tali punti di interconnessione viene determinata attraverso impianti MG per i quali è disponibile giornalmente il dato provvisorio, validato poi a fine mese.

9.5.2 Puntii di Riconsegna su RR

I dati di misura necessari al calcolo dell'energia prelevata dalla rete regionale gestita dal Trasportatore sono forniti da impianti di misura con tre diverse tipologie di disponibilità dei dati:

- per le apparecchiature di tipo DMDU (*Daily Metered Daily Updated*), direttamente il dato di consumo giornaliero, disponibile per tali installazioni alla fine della giornata; tali apparecchiature corrispondono a quelle che, nella classificazione adottata dall'Impresa Maggiore, sono indicate come "misuratori MG";
- per le apparecchiature di tipo DMMU (*Daily Metered Monthly Updated*) e per quelle di tipo DMMUC (*Daily Metered Monthly Updated Computer*) verrà utilizzato il valore programmato; per queste catene di misura, infatti, i valori di consumo giornaliero sono ricavabili solo alla fine del mese, nel primo caso mediante planimetrazione del diagramma fornito dallo strumento, nel secondo caso tramite le registrazioni ricavate dal flow computer installato;
- per le apparecchiature di tipo NDM (*Non-Daily Metered*), verrà utilizzata per i dati provvisori, di cui al paragrafo 9.4.3, la prenotazione giornaliera fornita dall'Utente, poiché tali installazioni forniscono unicamente il dato di consumo mensile. Ai fini della determinazione del quantitativo giornaliero

definitivo si provvederà a definire un profilo giornaliero in funzione della tipologia dell'Operatore Allacciato, secondo quanto previsto nell'Allegato 9B.

Ai fini della determinazione dell'energia, ogni misura viene moltiplicata per il PCS dell'AOP di appartenenza, rilevato secondo le modalità previste al paragrafo 11.3 del capitolo "Qualità del Gas".

9.5.3 Misura della variazione di svaso/invaso della rete

La determinazione della variazione di svaso/invaso della rete nel Giorno-gas avviene tramite la misura di pressione eseguita in corrispondenza dei tratti principali della rete.

Il volume determinato secondo quanto di seguito descritto viene moltiplicato per il PCS dell'AOP cui appartiene ciascun tratto di rete, al fine di esprimere anche il termine ΔLP in unità di energia.

La procedura di calcolo prevede la determinazione di:

- volume geometrico della rete;
- misura di pressione in corrispondenza di punti rilevanti del sistema;
- calcolo del prodotto tra la variazione di pressione e il volume geometrico associato.

9.5.4 La contabilità del Gas perduto

Le procedure di calcolo adottate dal Trasportatore per stimare:

- i quantitativi di Gas persi in caso di rottura di una tubazione;
- i quantitativi di Gas fuoriusciti dal sistema in occasione di lavori quali, ad esempio, la messa in opera di un nuovo tratto di tubazione

sono sintetizzate qui di seguito.

Nel primo caso, il volume di Gas fuoriuscito sarà determinato in funzione del diametro della tubazione, della pressione a cui è esercito il tratto di tubazione interessato alla fuoriuscita, della dimensione della perdita (diametro della rottura) e della durata della fuoriuscita di Gas.

A tale volume viene associato il PCS dell'Area Omogenea in cui si è verificata la perdita, così da esprimere il Gas fuoriuscito in unità di energia.

Nel caso di fuoriuscite di Gas in occasione di svasi completi di un tratto di rete per lavori, il volume verrà determinato tramite la misura della pressione a cui è avvenuto lo svaso e la misura del volume fisico del tratto di tubo interessato. Nel caso di svasi parziali del tratto di rete interessata si terrà anche conto della pressione residua a fine lavori. Anche in questo caso il PCS associato sarà quello della corrispondente Area Omogenea.

9.5.5 Le allocazioni

Ogni stazione di misura in cui fluisce Gas appartenente a più Utenti richiede una procedura di allocazione, ovvero la ripartizione del Gas tra gli Utenti che consegnano o prelevano Gas in corrispondenza della suddetta stazione.

In ciascuno di questi punti il Trasportatore, indipendentemente dalla regola di allocazione utilizzata, alloca interamente il Gas misurato.

Le regole di allocazione vengono applicate dal Trasportatore in corrispondenza di:

- a. Punti di Entrata RN da produzione nazionale
- b. Punti di Entrata RN dall'Hub stoccaggio
- c. Punti di Interconnessione Virtuale
- d. Punti di Consegna da Produzione Locale
- e. Punti di Riconsegna su RR.

9.5.5.1 Le regole di allocazione ai Punto di Entrata RN da produzione nazionale

Per i Punti di Entrata in corrispondenza dei campi di produzione nazionale, l'operatore provvede a ripartire e a comunicare i quantitativi fisici di Gas prodotto di competenza di ciascun Utente immessi nella rete operata dal Trasportatore.

Tali quantitativi vengono convertiti in energia utilizzando il PCS fornito dall'operatore del campo o, in casi di accordo in tal senso, dal Trasportatore.

Dei quantitativi allocati a ciascun Utente, il Trasportatore determina l'energia effettivamente immessa sulla RN al netto dell'eventuale produzione consegnata su RR (quest'ultima allocata secondo quanto previsto al successivo sottoparagrafo 9.5.5.4).

9.5.5.2 Le regole di allocazione ai Punti di Entrata RN dall'Hub stoccaggio

Per il Punto di Entrata dall'Hub stoccaggio, il Trasportatore alloca i quantitativi fisici di Gas immesso/prelevato nella/dalla rete sulla base delle allocazioni fornite dall'Impresa di Stoccaggio.

9.5.5.3 Le regole di allocazione ai Punti di Interconnessione Virtuale

Tale punto rappresenta il Punto di Uscita dalla RN e su di esso il Trasportatore consente lo scambio/cessione di Gas tra Utenti della RN stessa che viene gestito attraverso opportune regole di allocazione presso tali punti.

L'energia allocata dal Trasportatore a ciascun Utente della RR ai Punti di Interconnessione Virtuale è pari al termine I_{iK}^{RR} determinato dall'equazione di bilancio dell'Utente di cui al sottoparagrafo 9.3.2.3; mentre l'energia allocata in uscita dalla Rete Nazionale a ciascun Utente coinvolto nell'accordo di scambio/cessione è il valore (I_{iK}^{RN}) determinato applicando al termine I_{iK}^{RR} la regola di allocazione concordata tra le parti ed approvata dal Trasportatore.

La regola di allocazione sottostante gli accordi di cessione/scambio di Gas sui Punti Virtuali di Interconnessione dovranno essere approvate dal Trasportatore ed anticipate via fax, controfirmate dalle parti interessate, entro il 5° giorno lavorativo precedente la data di entrata in vigore della stessa.

9.5.5.4 Le regole di allocazione ai Punti di Consegna da Produzione Locale

Per ogni Punto di Consegna da Produzione Locale, l'operatore provvede a ripartire e a comunicare i quantitativi fisici di Gas immesso nella rete operata dal Trasportatore sulla base di una regola di allocazione concordata con gli Utenti interessati e da questi sottoscritta.

Tali quantitativi vengono convertiti in energia utilizzando il PCS fornito dall'operatore del campo o, in casi di accordo in tal senso, dal Trasportatore.

Per ogni Utente, poi, il Trasportatore provvede a calcolare, per ciascun Punto di Consegna da Produzione Locale, i valori percentuali mensili di energia allocata che vengono utilizzati per le allocazioni giornaliere relative agli Utenti interessati. Qualora i volumi allocati non pervengano al Trasportatore entro il 5° giorno lavorativo, il Trasportatore provvederà ad allocare con il metodo *pro quota* sulla base dei programmi giornalieri di trasporto assegnati. Nel caso in cui, per un dato Giorno-gas, l'assegnazione sia pari a zero per tutti gli Utenti coinvolti, il Trasportatore ripartirà il totale misurato presso il Punto di Consegna in proporzione alla capacità conferita a ciascun Utente nel punto stesso.

Una volta determinata l'energia giornaliera immessa da ciascun Utente sulla rete gestita dal Trasportatore, quest'ultimo, secondo la definizione di "Produzione Locale" di cui al sottoparagrafo 9.3.2.3, calcola l'energia consegnata da Produzione Locale e, per differenza, quella eventualmente immessa in RN.

9.5.5.5 Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR non interconnessi a reti di distribuzione

Gli Utenti che prelevano Gas dalla rete presso un Punto di Riconsegna su RR condiviso e non interconnesso a reti di distribuzione devono fornire al Trasportatore una regola di allocazione del Gas transitato, sottoscritta da tutti gli

Utenti su tale Punto di Riconsegna su RR, selezionata tra quelle riportate nell'Allegato 9A o concordata tra gli Utenti ed approvata dal Trasportatore.

9.5.5.5.1 Modifiche alla regola di allocazione

Nei casi di ingresso di un nuovo Utente su un dato Punto di Riconsegna su RR non interconnesso a reti di distribuzione o di modifica della regola di allocazione esistente, la relativa documentazione, in originale e sottoscritta da tutte le Parti interessate, dovrà essere inviata - nelle modalità indicate nell'Allegato 4A al capitolo "Procedure di coordinamento informativo"¹ - rispettivamente dal nuovo Utente entrante o da quello proponente la modifica in copia conoscenza a tutte le parti interessate, entro il giorno 25 del mese di applicazione, e dovrà essere anticipata via fax o e-mail dagli stessi soggetti, sempre in copia conoscenza a tutte le parti coinvolte, entro 2 giorni lavorativi prima dell'inizio del mese di validità della procedura.

Il Trasportatore utilizzerà la nuova procedura di allocazione per il calcolo dei dati provvisori, di cui al paragrafo 9.4.3, entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento dell'approvazione da parte di tutte le altre Parti interessate.

Qualora entro la chiusura della contabilità definitiva del Gas del primo mese di applicazione della stessa il Trasportatore non abbia inviato alcuna comunicazione relativamente alla procedura di allocazione, la stessa deve intendersi come accettata ed implementata.

Nel caso in cui su un Punto di Riconsegna su RR non interconnesso a reti di distribuzione entri un nuovo Utente, la procedura di allocazione sarà efficace dal momento dell'ingresso del nuovo entrante sul Punto di Riconsegna su RR considerato ed avrà una durata minima mensile (ad esclusione del primo mese di applicazione); invece, nel caso di modifica di una procedura preesistente, la nuova procedura avrà efficacia a partire dal 1° giorno del primo mese di applicazione ed avrà una durata minima mensile.

9.5.5.5.2 Procedura Value

Qualora la procedura di allocazione preveda una ripartizione dei volumi che contempli il metodo "Value" descritto nell'Allegato 9A, all'interno della documentazione fornita dovrà essere indicato il tipo di profilatura da applicarsi al Value tra quelle indicate nell'Allegato 9A.6, l'Utente compensatore e l'incaricato di trasmettere mensilmente² al Trasportatore i quantitativi misurati/stimati e relativi ai singoli Utenti.

¹ Fatta eccezione a quanto previsto nel sottoparagrafo 7.2.3 in relazione al trasferimento di capacità.

² Il modulo per l'invio mensile del Value è disponibile sul sito Internet del Trasportatore.

9.5.5.3 Mancato accordo tra gli Utenti

Nel caso in cui gli Utenti non forniscano al Trasportatore la procedura di allocazione entro il giorno 25 del mese di applicazione della stessa, o questa risulti incompleta, il Trasportatore provvederà ad allocare i volumi con il metodo *pro quota* sulla base dei programmi di trasporto giornalieri schedulati.

9.5.5.4 Allocazioni definitive

Le allocazioni definitive verranno inviate dal Trasportatore agli Utenti entro il 7° giorno lavorativo e comunque non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di applicazione dell'allocazione.

Nel caso di procedure di allocazione che contemplano il metodo "Value", la Parte incaricata dovrà inviare al Trasportatore, via e-mail ed entro il 5° giorno lavorativo e comunque non oltre il giorno 9 del mese successivo a quello di applicazione dell'allocazione, il valore "Value"; tale comunicazione dovrà inoltre essere in copia a tutti gli Utenti coinvolti all'interno dell'Accordo. Il mancato rispetto di tale scadenza implicherà l'attribuzione alla quota "Value" di un valore pari a zero.

Per uno schema riassuntivo delle attività, delle tempistiche e delle modalità per lo scambio delle informazioni tra Trasportatore ed Utenti relativamente alle procedure di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR non interconnessi a reti di distribuzione, si rimanda all'Allegato 4A del capitolo "Procedure di coordinamento informativo".

9.5.5.6 *Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR interconnessi a reti di distribuzione*

L'Impresa di Distribuzione determina i dati da comunicare al Trasportatore, per le procedure di allocazione dei quantitativi di Gas tra gli Utenti del sistema di trasporto, con le seguenti modalità:

1. per ogni utente del servizio di distribuzione, con riferimento al totale dei punti di riconsegna dell'impianto di distribuzione correlati ad un singolo Punto di Riconsegna su RR, determina:
 - il totale giornaliero dei prelievi misurati;e, sulla base dei profili di prelievo standard associati alle categorie d'uso del gas:
 - il totale giornaliero dei prelievi stimati;
2. individua il quantitativo su base giornaliera immesso dall'Impresa di Distribuzione a proprio titolo;
3. determina la differenza tra il quantitativo giornaliero rilevato presso il Punto di Riconsegna su RR – al netto del quantitativo immesso dall'Impresa di Distribuzione a proprio titolo – e la somma dei quantitativi relativi agli utenti del servizio di distribuzione di cui al precedente punto 1; tale differenza viene

ripartita tra gli utenti del servizio di distribuzione in misura proporzionale ai prelievi stimati giornalieri di cui al precedente punto 1.

Nel caso in cui non sia disponibile il quantitativo giornaliero rilevato presso il Punto di Riconsegna su RR, l'Impresa di Distribuzione determina la differenza tra il quantitativo mensile rilevato presso il Punto di Riconsegna su RR – al netto del quantitativo immesso dall'Impresa di Distribuzione a proprio titolo – e la somma mensile dei quantitativi giornalieri relativi agli utenti del servizio di distribuzione di cui al precedente punto 1; tale differenza viene ripartita tra gli utenti del servizio di distribuzione in misura proporzionale ai prelievi stimati giornalieri di cui al precedente punto 1.

Nel Periodo annuale di esercizio dell'impianto termico, e per entrambi i casi, la ripartizione della differenza di cui sopra è effettuata tra i soli prelievi stimati giornalieri dei punti di riconsegna dell'impianto di distribuzione associati a categorie d'uso del gas con componente termica.

L'Impresa di Distribuzione trasmette al Trasportatore i dati di prelievo di ciascun utente del servizio di distribuzione riconciliati con il volume rilevato al Punto di Riconsegna entro le ore 18.00 del primo giorno lavorativo successivo a quello a cui si riferiscono i dati stessi. A tal fine, il Trasportatore rende disponibili all'Impresa di Distribuzione i dati di misura giornalieri provvisori rilevati presso i Punti di Riconsegna su RR secondo le modalità e le tempistiche di cui al paragrafo 4A.4.4 dell'Allegato 4A.

Fino alla fine dell'Anno Termico 2010-2011, o fino a nuove disposizioni dell'Autorità, l'invio è consentito, in alternativa, entro il 5° giorno lavorativo e comunque non oltre il giorno nove del mese successivo a quello a cui si riferiscono i dati.

Il Trasportatore determina l'allocazione giornaliera degli Utenti presso ciascun Punto di Riconsegna su RR condiviso ed interconnesso a reti di distribuzione (“city-gate”), attraverso un percorso “valle - monte”, a partire dal dato allocato dall'Impresa di Distribuzione agli utenti del servizio di distribuzione e sulla base delle informazioni ricevute ai fini della “mappatura” dei rapporti commerciali tra i soggetti operanti a vario titolo al Punto di Riconsegna su RR.

I soggetti operanti a vario titolo al Punto di Riconsegna su RR interconnesso a reti di distribuzione si possono identificare in:

- utenti del servizio di distribuzione;
- soggetti esercenti l'attività di vendita, che direttamente o indirettamente forniscono gas naturale a utenti del servizio di distribuzione e che a loro volta dispongono di gas naturale in virtù di contratti conclusi con altri esercenti l'attività di vendita (“trader”);
- Utenti della rete di trasporto.

Qualora i dati comunicati dall'Impresa di Distribuzione non risultino riconciliati con il quantitativo giornaliero rilevato presso il Punto di Riconsegna su RR, la differenza tra il quantitativo giornaliero rilevato presso il Punto di Riconsegna su RR – al netto del quantitativo immesso a proprio titolo dall'Impresa di Distribuzione – e la somma dei quantitativi relativi agli utenti del servizio di distribuzione, così come comunicati dall'Impresa di Distribuzione, verrà ripartita dal Trasportatore tra gli utenti del servizio di distribuzione in misura proporzionale ai prelievi stimati giornalieri relativi agli utenti del servizio di distribuzione.

In mancanza di dati stimati comunicati dall'Impresa di Distribuzione, ai fini della suddetta ripartizione verranno utilizzati i prelievi misurati giornalieri.

Qualora per taluni utenti del servizio di distribuzione non venga comunicato alcun volume, il Trasportatore provvederà ad utilizzare i dati di volume più recenti disponibili relativi a tali soggetti; qualora anche tali volumi non siano disponibili, la differenza di cui sopra verrà suddivisa in parti uguali tra gli utenti del servizio di distribuzione privi di volume.

Nel caso in cui sia disponibile unicamente il quantitativo mensile rilevato presso il Punto di Riconsegna su RR, il Trasportatore ripartirà la differenza tra il volume mensile rilevato e la somma dei volumi giornalieri comunicati dall'Impresa di Distribuzione secondo i medesimi criteri di cui sopra.

Qualora per taluni utenti del servizio di distribuzione non venga comunicato alcun volume, il Trasportatore provvederà ad utilizzare i dati di volume più recenti disponibili relativi a tali soggetti; qualora anche tali volumi non siano disponibili, la differenza di cui sopra verrà suddivisa in parti uguali tra gli utenti del servizio di distribuzione privi di volume e profilata piatta (nei mesi compresi tra giugno e settembre) oppure secondo le temperature giornaliere della zona climatica di riferimento (negli altri mesi dell'Anno Termico).

Fino al 30 settembre 2011, o fino a nuove disposizioni dell'Autorità, in alternativa alla precedente modalità di allocazione e solo nel caso in cui l'Impresa di Distribuzione non utilizzi profili di prelievo standard aggiuntivi rispetto a quelli definiti ed aggiornati dall'Autorità con proprio provvedimento, può essere utilizzata la seguente procedura:

a) l'Impresa di Distribuzione determina i dati da comunicare al Trasportatore con le seguenti modalità:

- I. per ogni utente del servizio di distribuzione, con riferimento al totale dei punti di riconsegna dell'impianto di distribuzione correlati ad un singolo Punto di Riconsegna su RR, determina:
 - il totale giornaliero dei prelievi misurati;
 - il totale mensile dei prelievi basati su misure;e, sulla base dei profili di prelievo standard associati alle categorie d'uso del gas:

- il totale mensile dei prelievi stimati;
- II. individua il quantitativo su base mensile o giornaliera (qualora disponibile) immesso a proprio titolo;
- III. determina la differenza tra il quantitativo mensile rilevato presso il Punto di Riconsegna su RR – al netto del quantitativo immesso a proprio titolo – e la somma dei quantitativi relativi agli utenti del servizio di distribuzione di cui al precedente punto I); tale differenza viene ripartita tra gli utenti del servizio di distribuzione in misura proporzionale ai prelievi stimati mensili di cui al precedente punto I). Nel periodo compreso tra i mesi di ottobre ed aprile, tale ripartizione è effettuata tra i soli prelievi stimati mensili dei punti di riconsegna dell'impianto di distribuzione associati a categorie d'uso del gas con componente termica;
- IV. provvede ad aggregare i dati mensili in funzione dei profili di prelievo standard associati alle categorie d'uso del gas ed a trasmettere al Trasportatore i dati di prelievo di ciascun utente del servizio di distribuzione riconciliati con il volume totale mensile rilevato al Punto di Riconsegna;

b) l'Impresa di Trasporto:

- V. effettua la profilatura giornaliera dei dati mensili applicando i profili di prelievo standard associati alle categorie d'uso del gas;
- VI. individua il quantitativo di Gas da allocare giornalmente ad ogni utente del servizio di distribuzione secondo le modalità indicate nell'allegato 9C;
- VII. determina l'allocazione giornaliera degli Utenti presso ciascun Punto di Riconsegna su RR condiviso ed interconnesso a reti di distribuzione ("city-gate"), attraverso un percorso "valle - monte", a partire dai dati di cui al precedente punto VI) e sulla base delle informazioni ricevute ai fini della "mappatura" dei rapporti commerciali tra i soggetti operanti a vario titolo al Punto di Riconsegna su RR.

Qualora i dati comunicati dall'Impresa di Distribuzione non risultino riconciliati con il quantitativo mensile rilevato presso il Punto di Riconsegna su RR, la differenza tra il quantitativo mensile rilevato presso il Punto di Riconsegna su RR – al netto del quantitativo immesso a proprio titolo dall'Impresa di Distribuzione – e la somma dei quantitativi relativi agli utenti del servizio di distribuzione, così come comunicati dall'Impresa di Distribuzione, verrà ripartita tra gli utenti del servizio di distribuzione in misura proporzionale ai prelievi stimati mensili relativi agli utenti del servizio di distribuzione; nel periodo compreso tra i mesi di ottobre ed aprile, tale ripartizione verrà effettuata tra i soli prelievi stimati mensili dei punti di riconsegna dell'impianto di distribuzione associati a categorie d'uso del gas con componente termica. In mancanza di dati stimati comunicati dall'Impresa di Distribuzione, ai fini di tale ripartizione verranno utilizzati i prelievi misurati.

Qualora per taluni utenti del servizio di distribuzione non venga comunicato alcun volume, il Trasportatore provvederà ad utilizzare i dati di volume più recenti relativi a tali soggetti; qualora anche tali volumi non siano disponibili, la differenza di cui sopra verrà suddivisa in parti uguali tra gli utenti del servizio di distribuzione privi di volume e profilata piatta (nei mesi compresi tra giugno e settembre) oppure secondo le temperature giornaliere della zona climatica di riferimento (negli altri mesi dell'Anno Termico).

9.5.5.6.1 Regole di allocazione “valle – monte”

Le regole di allocazione “valle – monte” sono le regole che il Trasportatore applica, così come comunicate dalle Imprese di Distribuzione e dai “trader”, ai fini della ripartizione del gas fornito ad un soggetto della catena commerciale tra i suoi diversi fornitori.

Tali regole sono:

- percentuale (ripartizione in base a percentuali prefissate);
- rank (ripartizione in base alla priorità definita ed a valori limite prefissati).
- mista (combinazione dei precedenti due metodi).

9.5.5.6.2 Conguagli relativi a mesi precedenti a quello di competenza

Qualora l'Impresa di Distribuzione entri in possesso di nuovi dati relativi a prelievi afferenti a mesi precedenti a quello di competenza, l'Impresa medesima procede alla rideterminazione dei dati funzionali all'allocazione dei suddetti mesi precedenti, comunicandoli al Trasportatore nell'ambito della finestra temporale (descritta al paragrafo 9.6) al cui interno il Trasportatore considera come ancora provvisori i bilanci della rete di trasporto.

9.5.5.6.3 Modalità di allocazione definitiva del gas in caso di mancata o incompleta “mappatura” della catena commerciale

Ai fini dell'allocazione definitiva del gas ai propri Utenti, il Trasportatore prenderà in considerazione solo le catene commerciali valle-monte definite compiutamente e comunicate nei termini previsti dalla normativa in vigore. Qualora non sia possibile allocare ad un Utente parte del gas misurato al Punto di Riconsegna su RR, tale gas verrà ripartito tra gli Utenti in base alle regole sotto definite:

- se per tutti gli Utenti è possibile determinare un valore da allocare (ma le allocazioni non sono tutte pari a zero), il gas non allocato viene ripartito tra tutti gli Utenti proporzionalmente ai volumi allocati;
- se per almeno un Utente (ma non per tutti) non è possibile determinare un valore da allocare (allocazione "null"), il gas non allocato viene ripartito tra tutti gli Utenti con allocazione "null", in base ai seguenti criteri:
 - se esiste almeno un Utente con allocazione "null" con una prenotazione diversa da zero: proporzionalmente alle prenotazioni esistenti
 - se tutti gli utenti con allocazione "null" hanno una prenotazione pari a zero, proporzionalmente alle capacità conferite
- se le allocazioni degli Utenti sono tutte pari a zero oppure tutte "null", il gas non allocato viene ripartito tra tutti gli Utenti, in base ai seguenti criteri:
 - se esiste almeno un Utente con una prenotazione diversa da zero: proporzionalmente alle prenotazioni esistenti
 - se gli Utenti hanno prenotazioni tutte uguali a zero, proporzionalmente alle capacità conferite

9.5.5.6.4 Allocazioni definitive

Le allocazioni definitive verranno inviate dal Trasportatore agli Utenti entro il 7° giorno lavorativo e comunque non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di applicazione dell'allocazione.

Per uno schema riassuntivo delle attività, delle tempistiche e delle modalità per lo scambio delle informazioni relativamente alle procedure di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR interconnessi a reti di distribuzione, si rimanda all'Allegato 4A del capitolo "Procedure di coordinamento informativo".

9.6 I CONGUAGLI DI MISURA E DI ALLOCAZIONE

Eventuali errori di misura, sia in difetto che in eccesso, o derivanti dall'applicazione delle regole di allocazione, daranno luogo al conguaglio delle quantità di energia erroneamente determinate o allocate.

~~Nei casi di errori verificati, il Trasportatore procederà alla sostituzione del valore errato con il nuovo valore corretto.~~

Gli Utenti avranno a disposizione 2 giorni lavorativi, decorrenti dalla disponibilità del conguaglio per comunicare eventuali richieste scritte di rettifiche al Trasportatore.

Ogni mese M, il Trasportatore eseguirà, insieme alla fatturazione per il mese M-1, la revisione delle misure e/o delle allocazioni per il mese M-3, provvedendo ai conguagli di fatturazioni relativi.

Una volta effettuata la procedura di revisione sopra indicata, i valori di misura verranno comunicati e considerati definitivi.

9.7 CORRISPETTIVO DI SCOSTAMENTO

Nel caso in cui si verifichi uno scostamento dell'Utente in un Punto di Riconsegna su RR superiore al 10 per cento, il Trasportatore applica un corrispettivo pari 1,1 volte l'ammontare annuale del corrispettivo unitario di capacità nel Punto di Riconsegna su RR in cui avviene lo scostamento, moltiplicato per il massimo scostamento registrato nel mese superiore al 10 per cento.

Per le verifiche degli scostamenti il Trasportatore utilizza il Potere Calorifico Superiore Effettivo (PCS_e)³.

Il Trasportatore consente all'Utente, che abbia generato uno scostamento, di richiedere un incremento di capacità, secondo le modalità descritte nel sottoparagrafo 5.9.1.5.

Il corrispettivo di cui sopra non è dovuto nel caso di uno scostamento in un Punto di Riconsegna su RR, conseguente alla fornitura di gas naturale a carri bombolai, relativamente alla quota di capacità effettivamente utilizzata per la fornitura alternativa, nei casi di riduzione o sospensione del servizio di trasporto o di distribuzione per:

- interventi manutentivi e potenziamenti del sistema;
- interventi sulle reti causati da opere di terzi;
- interventi sulle reti di trasporto legati a emergenze di servizio di cui al paragrafo 20.2;
- interventi sulle reti di distribuzione riconducibili ad emergenze di servizio, definite analogamente al sottoparagrafo 20.2;

³ Per la definizione di PCS_e si veda il glossario.

- altri interventi effettuati dal Trasportatore per esigenze del sistema.

Ai fini di tale esenzione, l'Utente deve inviare al Trasportatore, anticipata via fax e/o e-mail, entro e non oltre il 5° giorno lavorativo del mese M + 1, la richiesta (in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio) attestante il diritto all'esenzione per la fornitura a carri bombolai nel giorno o nei giorni interessati dallo scostamento, e contenente le seguenti informazioni:

- il Punto di Riconsegna su RR interessato dalla fornitura di gas naturale a carri bombolai;
- per tale Punto di Riconsegna su RR e per ciascuno dei giorni interessati dallo scostamento, il volume giornaliero (espresso in Sm³/g) attribuito alla fornitura alternativa;
- la tipologia dell'intervento tra quelle individuate al paragrafo precedente, nonché la data e il luogo di prestazione del servizio sostitutivo. Nel caso in cui il servizio sostitutivo sia prestato per riduzione o sospensione del servizio di distribuzione, tale documentazione viene rilasciata dall'Impresa di Distribuzione.

La richiesta di esenzione non sarà ritenuta valida dal Trasportatore qualora:

- i dati e la documentazione di cui sopra risultino incompleti e/o non corretti;
- l'Utente non rispetti i tempi, le modalità ed i mezzi per l'invio delle informazioni richieste.

MISURA DEL GAS

| | | |
|---------------|---|------------|
| 10.1 | PREMESSA | 137 |
| 10.2 | DEFINIZIONE E PROPRIETÀ DELLE STAZIONI DI MISURA | 138 |
| 10.3 | PRINCIPI GENERALI SULLA MISURA DEL GAS | 138 |
| 10.4 | GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE STAZIONI DI MISURA | 139 |
| 10.5 | IMPIANTI DI MISURA AUTOMATIZZATI E TRADIZIONALI | 139 |
| 10.5.1.1 | <i>Dispositivi per la determinazione della misura</i> | 140 |
| 10.6 | RUOLI, DIRITTI E RESPONSABILITÀ DELLE PARTI | 141 |
| 10.6.1 | Responsabilità e diritti dell'Utente | 141 |
| 10.6.2 | Responsabilità e diritti del Trasportatore | 142 |
| 10.6.3 | Attività svolte dal Trasportatore | 143 |
| 10.6.3.1 | <i>Redazione dei verbali di constatazione/verifica e di intervento</i> | 143 |
| 10.6.3.2 | <i>Aggiornamento dei parametri per la misura</i> | 144 |
| 10.6.3.3 | <i>Definizione dei parametri e dei dati di misura nei casi di anomalie, malfunzionamenti, guasti</i> | 145 |
| 10.6.3.4 | <i>Adeguamento del corrispettivo fisso in tariffa nel caso di prolungata avaria degli strumenti di misura</i> | 145 |
| 10.6.3.5 | <i>Emissione del verbale di misura</i> | 145 |
| 10.6.3.6 | <i>Controlli e verifiche</i> | 146 |
| 10.6.3.7 | <i>Supero di fondo scala</i> | 146 |
| 10.7 | DISPOSIZIONI TECNICHE | 147 |
| 10.8 | RICHIESTA DI VERIFICA DA PARTE DELL'UTENTE | 147 |

10.1 PREMESSA

Il presente capitolo tratta il tema delle misure in immissione ed in prelievo dalla rete gestita dal Trasportatore, che hanno valenza ai fini delle transazioni commerciali e sono effettuate presso stazioni di misura contrattualmente definite. Tali transazioni non si limitano a quelle tra il Trasportatore e l'Utente ma comprendono anche quelle esistenti tra l'Utente e i suoi fornitori/clienti. Il Gas Naturale transitante sulla rete dei metanodotti operati dal Trasportatore viene misurato all'atto dell'immissione, del prelievo ed in alcuni punti significativi della rete stessa: queste ultime misure non sono trattate in questa sede, in quanto effettuate presso impianti di proprietà del Trasportatore, ai soli fini di monitorare il trasporto del Gas, senza alcuna rilevanza nel rapporto contrattuale Trasportatore – Utenti.

Nell'ambito del rapporto commerciale tra il Trasportatore e l'Utente, i dati di misura sono utilizzati per:

- l'esecuzione dei bilanci energetici di consegna e riconsegna;
- la fatturazione del corrispettivo variabile di trasporto CV e del corrispettivo integrativo CV^P;
- la fatturazione degli eventuali corrispettivi di scostamento;
- la determinazione dell'energia immessa dai Punti di Consegna da Produzione Locale;
- la gestione del trasporto (per alcuni impianti).

Da quanto sopra consegue che:

- le metodologie di misura adottate e l'accuratezza dei dati di misura rilevati sono fondamentali per il corretto esercizio (sia commerciale che fisico) della rete di trasporto;
- il Trasportatore è una delle parti coinvolte nel processo di misura del Gas ed ha pertanto diritto di accesso alla stazione di misura - anche quando essa non sia di proprietà del Trasportatore stesso - per lo svolgimento, in contraddittorio¹ con le altre parti interessate, delle attività di misura.

Con l'adesione al Codice di Rete, il Trasportatore e l'Utente riconoscono espressamente tali principi e si impegnano a rispettarli.

¹ Ai fini di quanto sopra per contraddittorio si intende l'effettuazione delle attività soggette a constatazione e controllo delle parti interessate.

10.2 DEFINIZIONE E PROPRIETÀ DELLE STAZIONI DI MISURA

Per "stazione di misura" s'intende l'insieme delle apparecchiature e dei manufatti atti ad espletare tutte le attività riguardanti la - o connesse alla - misura del Gas. Essa comprende tutti gli equipaggiamenti necessari per lo svolgimento delle suddette attività, installati tra le valvole di ingresso ed uscita dalla stazione (esse incluse) compresi quelli della eventuale stazione di regolazione della pressione, se posta a valle del punto di consegna ma a monte del sistema di misura. Comprende inoltre tutte le strutture nelle quali i suddetti equipaggiamenti sono allocati.

Le stazioni di misura del Gas in immissione ed in prelievo dalla rete dei metanodotti operata dal Trasportatore sono generalmente di proprietà:

- del Trasportatore, per quanto concerne le stazioni di misura del Gas in entrata o in uscita dalla propria rete in corrispondenza dell'interconnessione con reti di altri operatori;
- del produttore o dell'operatore della centrale di raccolta, per quanto concerne la misura del Gas immesso in rete da giacimenti nazionali;
- dell'Impresa di Stoccaggio, per quanto concerne la misura del Gas immesso o prelevato da campi di stoccaggio;
- dell'Operatore Allacciato, per quanto concerne la misura presso un Punto di Riconsegna su RR in uscita dalla rete.

10.3 PRINCIPI GENERALI SULLA MISURA DEL GAS

In considerazione di quanto esposto al paragrafo precedente in relazione all'esistenza di più transazioni commerciali su un unico punto di misura, per evitare duplicazioni di impianti, ed eventuali discrepanze nei dati di misura per una stessa quantità di Gas, si assume che le stazioni di misura esistenti fanno testo ai fini sia del rapporto commerciale tra Trasportatore ed Utente, sia del rapporto tra Utente e Operatore Allacciato. Pertanto, il risultato delle operazioni di misura ha rilevanza - anche fiscale - per le transazioni di cui sopra.

Ulteriori principi, necessari al corretto svolgimento dell'attività di misura svolta dal Trasportatore, possono così essere sintetizzati:

- a) La misura del Gas è espressa in volume e/o energia.
L'unità di misura dei volumi è il m³ alle condizioni di riferimento (chiamate anche condizioni base o standard) di 15 °C e di 1,01325 bar.
La quantità in energia è ottenuta moltiplicando i volumi di Gas per il Potere Calorifico Superiore (PCS) del Gas. La determinazione della composizione del Gas e dei relativi parametri chimico-fisici viene

effettuata dal Trasportatore secondo quanto indicato nel capitolo: "Qualità del Gas".

- b) Il Codice di Rete fa riferimento alle norme legislative, tecniche e metrologiche nazionali di più recente emissione. La tempistica di adozione di nuove norme sarà quella eventualmente prevista dalle norme stesse. In mancanza di indicazioni specifiche, le nuove norme saranno adottate nei tempi e nei modi concordati dalle Parti interessate.
- c) Le tecniche utilizzate per la misura delle portate e dei volumi di Gas nelle stazioni di misura sono la misura volumetrica tramite contatori e la misura venturimetrica tramite diaframma tarato.
- d) Ogni stazione di misura in uscita dalla rete o di interconnessione con l'Impresa Maggiore viene identificata con un codice numerico che la individua univocamente, definito "codice REMI".
- e) Le stazioni di misura presso Punti di consegna dai campi di produzione, pur utilizzando di norma le stesse tecnologie degli impianti di riconsegna (REMI) vengono progettate, costruite e gestite secondo procedure specifiche che tengono conto della loro particolarità; il Trasportatore si limita alla verifica e controllo delle tarature ma non interviene nell'approvazione di tali impianti in quanto sono sottoposti ad approvazione, verifiche e controlli stabiliti dalla legge mineraria dell'organo di vigilanza (UNMIG) competente.

10.4 GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE STAZIONI DI MISURA

In deroga al principio generale di cui al paragrafo 10.6 circa la responsabilità della costruzione, gestione e manutenzione della stazione di misura da parte del proprietario, vi è la possibilità che quest'ultimo affidi la gestione e la manutenzione a terzi, purché tali soggetti si impegnino, nei confronti del Trasportatore, al rispetto delle disposizioni citate nel presente documento.

Nel caso in cui la richiesta di assumere la gestione e manutenzione di una stazione sia rivolta al Trasportatore, quest'ultimo ne valuterà la possibilità previo accordo con il proprietario circa i termini e le condizioni per la prestazione di tale servizio.

10.5 IMPIANTI DI MISURA AUTOMATIZZATI E TRADIZIONALI

Gli impianti per la misurazione del Gas transitato in uscita possono essere classificati in:

- a) DMDU (Daily Metered Daily Updated): apparecchiature che forniscono in telelettura i valori di consumo giornaliero; sono misuratori dotati di flow computer in telelettura (è presente una scheda modem ed il collegamento alla linea telefonica);
- b) DMMUC (Daily Metered Monthly Updated Computer): misuratori che forniscono i valori di consumo giornaliero e l'aggregato mensile attraverso un flow computer;
- c) DMMU (Daily Metered Monthly Updated): apparecchiature che forniscono i valori di consumo giornaliero e l'aggregato mensile, ricavabili però solo mediante planimetrazione del diagramma fornito dallo strumento; tali sistemi prevedono strumenti di tipo grafico (triplex) senza flow computer;
- d) NDM (Non Daily Metered): apparecchiature che forniscono unicamente il dato di consumo mensile; sono misuratori volumetrici senza flow computer provvisti o meno di registratore grafico di pressione e temperatura (manotermografo).

Le apparecchiature di tipo DMDU forniscono misure MG; i misuratori appartenenti ai punti b), c), d) rendono invece disponibili misure di tipo NMG.

L'installazione di strumentazione di riserva e controllo consente di determinare le quantità di Gas transitate quando viene a mancare la disponibilità del sistema di misura principale.

10.5.1.1 Dispositivi per la determinazione della misura

Le apparecchiature utilizzate per la determinazione dei quantitativi di Gas transitati negli impianti automatizzati, oltre agli elementi primari (contatore o linea venturimetrica, a seconda della tecnica di misura utilizzata nell'impianto), possono essere genericamente individuate in:

- a) flow computer – dispositivo elettronico di acquisizione ed elaborazione dati;
- b) trasmettitori di pressione e temperatura, associati al flow computer per la misura effettuata con contatori;
- c) trasmettitori di pressione, pressione differenziale e temperatura, associati al flow computer per la misura con linea venturimetrica.

Nel caso di impianti di misura tradizionali, i dati di pressione, pressione differenziale e temperatura vengono rilevati dai diagrammi forniti da appositi registratori.

10.6 RUOLI, DIRITTI E RESPONSABILITA' DELLE PARTI

Il presente paragrafo descrive ruoli, responsabilità e diritti delle parti coinvolte nelle attività relative alla misura del Gas. Il Trasportatore e l'Utente, con l'adesione al Codice di Rete, riconoscono espressamente ed accettano tali ruoli, diritti e responsabilità e si impegnano al loro rispetto.

In particolare, il Trasportatore e l'Utente riconoscono che il proprietario della stazione di misura è responsabile della sua costruzione, gestione e manutenzione in osservanza delle norme previste in materia dalle competenti autorità ed in conformità ai metodi ed alle procedure stabilite nel presente documento. La costruzione e le eventuali modifiche impiantistiche alla stazione di misura sono a cura del proprietario e, nel caso di impianti non di proprietà del Trasportatore, devono essere preventivamente concordate col Trasportatore con specifico riferimento al dimensionamento delle portate ed alla pressione di alimentazione. In ogni caso sono a carico del proprietario della stazione di misura gli oneri e le spese relativi agli adempimenti di metrologia legale.

10.6.1 Responsabilità e diritti dell'Utente

L'Utente è tenuto:

- a) ad assicurare nei confronti del Trasportatore la puntuale ed affidabile generazione del dato primario di misura da parte del proprietario dell'impianto, nonché il rispetto - in sede di effettuazione delle operazioni di misura (sia negli impianti nuovi che negli impianti esistenti) e di progettazione e costruzione di nuovi impianti - delle disposizioni tecniche e delle procedure emesse dal Trasportatore, corrispondenti alla buona tecnica o richieste dalla legislazione vigente;
- b) a garantire che - in caso di utilizzo di norme, procedure e linee guida diverse da quelle emesse dal Trasportatore - siano adottate (previa accettazione da parte del Trasportatore) norme, procedure e linee guida in grado di assicurare, per i medesimi scopi, livelli equivalenti o superiori di qualità ed affidabilità dei dati di misura.
- c) a comunicare al proprietario dell'impianto di misura il diritto del Trasportatore di partecipare alle attività di misura in contraddittorio per l'esercizio delle attività di propria competenza;
- d) ad assicurare il completo e libero accesso al Trasportatore all'impianto di misura, per le attività di propria competenza. Qualora non sia consentito al Trasportatore di usufruire di tale diritto, il Trasportatore comunicherà immediatamente all'Utente interessato l'esistenza di tale impedimento e non assumerà alcuna responsabilità in relazione alla veridicità ed all'accuratezza dei dati di misura rilevati presso l'impianto, e riservandosi di utilizzare - per l'esecuzione delle attività di cui ai punti a), b), c) d) ed e) del precedente paragrafo 10.1 – il migliore dato sostitutivo disponibile, secondo quanto indicato al sottoparagrafo 10.6.3.3;

- e) ad assicurare nei confronti del Trasportatore il rispetto degli impegni contrattualmente assunti nei propri confronti da parte del proprietario dell'impianto di misura in relazione all'esercizio ed alla manutenzione dello stesso;
- f) a dare tempestiva comunicazione al Trasportatore nei casi in cui:
 - il proprietario della stazione di misura affidi a terzi la responsabilità circa la gestione e la manutenzione della stessa: ciò al fine di garantire continuità di adempimento dei relativi aspetti procedurali;
 - il proprietario dell'impianto proponga modifiche da apportarsi all'impianto. Tali modifiche dovranno infatti essere preventivamente concordate tra le parti coinvolte nella misura, accettate da ciascuna di esse per quanto di competenza, e realizzate a cura e carico del proprietario: qualora le modifiche all'impianto vengano proposte dal Trasportatore in relazione a proprie esigenze operative, le parti potranno definire un diverso accordo di ripartizione dei costi di realizzazione delle stesse;
- g) a richiedere al proprietario della cabina il rapido ripristino delle funzionalità della stessa nel caso di guasto;
- h) ad indicare tempestivamente al Trasportatore qualsiasi caso di guasto o malfunzionamento degli impianti di misura.

Qualora uno degli obblighi sopra elencati non venisse adempiuto da parte dell'Utente, il Trasportatore comunicherà tale situazione all'Utente e non assumerà alcuna responsabilità in relazione all'accuratezza del dato di misura prelevato presso l'impianto. Inoltre, qualora il prolungato malfunzionamento dell'impianto di misura abbia provocato ritardi o disservizi nella gestione del sistema di trasporto, le cui conseguenze abbiano interessato anche altri Utenti del sistema stesso, il Trasportatore si riserva di addebitare all'Utente tutti i costi e gli oneri sostenuti in dipendenza di tale situazione.

L'Utente, in quanto parte coinvolta nelle transazioni commerciali aventi luogo presso l'impianto, ha diritto di presenziare - previa formale richiesta indirizzata al Trasportatore e in accordo con lo stesso per la determinazione delle modalità operative - in contraddittorio con le altre parti interessate, a tutte le operazioni svolte presso l'impianto stesso aventi impatto sui dati di misura rilevati. Le modalità operative dell'esercizio di tale diritto dovranno essere concordate con il Trasportatore.

10.6.2 Responsabilità e diritti del Trasportatore

Il Trasportatore è tenuto:

- a) a raccogliere i dati di misura, tramite telelettura o rilevazione diretta del dato;

- b) a verificare i dati di misura, per assicurarsi della loro utilizzabilità ai fini delle attività di cui ai punti a), b), c) d) ed e) del precedente paragrafo 10.1;
- c) a trasmettere i dati di misura alle parti interessate;
- d) a provvedere alla corretta archiviazione informatica e/o cartacea dei dati di misura raccolti, nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti normative fiscali ed amministrative.

Il Trasportatore, in quanto parte coinvolta nelle transazioni commerciali aventi luogo presso l'impianto, ha diritto di presenziare, in contraddittorio con le altre parti interessate, a tutte le operazioni svolte presso l'impianto stesso aventi impatto sui dati di misura rilevati.

10.6.3 Attività svolte dal Trasportatore

Le attività relative alla misura del Gas si attivano dal momento immediatamente successivo alla sottoscrizione del servizio di trasporto e riguardano le fasi di:

- a) supporto e verifica circa la congruenza impiantistica e la correttezza del processo di misura;
- b) raccolta, elaborazione e validazione dei dati misurati;
- c) gestione dei dati di misura.

Queste attività comportano:

- a) la redazione dei verbali di constatazione e verifica;
- b) la redazione dei verbali di intervento;
- c) l'aggiornamento dei parametri per la misura;
- d) la definizione dei parametri e dei dati di misura nei casi di anomalie, malfunzionamenti o guasti;
- e) l'emissione del verbale di misura;
- f) controlli e verifiche.

Le attività sopra elencate vengono svolte in accordo alle disposizioni legislative vigenti in materia.

10.6.3.1 Redazione dei verbali di constatazione/verifica e di intervento

Si tratta di rapporti che vengono predisposti dalle parti interessate ogni qualvolta si verifichi una modifica nelle modalità di esecuzione della misura: gli stessi riportano dati, informazioni, accordi, risultati dei controlli che sono fondamentali per la misura fiscale.

I rapporti in oggetto si possono classificare in:

- a) verbali di constatazione e verifica;
- b) verbali di intervento.

I verbali di cui al punto a) vengono redatti all'entrata in esercizio di una nuova stazione di misura, e nel caso di modifiche sostanziali alle stazioni esistenti; questi rapporti servono per fornire un quadro dettagliato circa l'assetto tecnico della stazione di misura e delle apparecchiature in essa installate.

Quelli di cui al punto b) vengono redatti quando esiste già il verbale di constatazione e verifica della stazione di misura, nei casi seguenti:

- variazione nella strumentazione elettronica dei parametri di qualità che influenzano la misura delle quantità;
- variazione stagionale della configurazione impiantistica per la misura;
- sostituzione del diaframma venturimetrico;
- sostituzione di uno strumento di misura con altro dello stesso tipo, marca e caratteristiche;
- variazione della pressione di misura;
- anomalie nel funzionamento della strumentazione di misura del Gas;
- controlli e verifiche sul funzionamento dell'impianto e delle apparecchiature in esso installate;
- altre attività che comportano una modifica nelle modalità di determinazione dei quantitativi.

10.6.3.2 Aggiornamento dei parametri per la misura

L'aggiornamento di parametri quali il diametro di un diaframma, il fondo scala di un trasmettitore, la massa volumica del Gas, deve rispettare criteri e modalità fissate dalla metrologia legale.

Nel caso di misure automatizzate, l'aggiornamento dei dati inseriti nel flow computer della stazione di misura ubicata presso il Punto di Riconsegna deve essere eseguito dal proprietario dell'impianto stesso, in ottemperanza alle norme di metrologia legale e alla presenza del Trasportatore. Fermo restando l'onere a carico del proprietario, questi può delegare al Trasportatore l'espletamento dell'operazione di aggiornamento.

Sia per le misure automatizzate che per quelle tradizionali, l'aggiornamento dei dati contenuti nel sistema informativo viene eseguito dal Trasportatore: in entrambi i casi il Trasportatore utilizza i parametri specifici desunti sia dai verbali di constatazione e verifica che da quelli di intervento a tale scopo appositamente redatti.

10.6.3.3 Definizione dei parametri e dei dati di misura nei casi di anomalie, malfunzionamenti, guasti

Tale attività, svolta dal Trasportatore, può rendersi necessaria in casi particolari, ovvero non catalogati all'interno di norme e procedure in vigore, e nei casi di strumentazioni metrologicamente non omologate.

I dati vengono raccolti sull'impianto e sottoposti a parere tecnico delle competenti unità del Trasportatore, con successiva formalizzazione della soluzione ritenuta più idonea.

Una volta definita la soluzione idonea, il Trasportatore provvede ad inserire i nuovi parametri e i dati di misura corretti nel sistema informativo per il loro utilizzo.

Nel caso particolare di dati non disponibili giornalieri e/o mensili, il Trasportatore provvederà a determinare il volume non rilevato:

- sulla base del dato mensile dell'anno precedente, qualora il dato mensile non sia disponibile e non sia possibile recuperarlo con strumentazione alternativa;
- come differenza tra il volume mensile e la somma dei volumi giornalieri rilevati.

Infine, provvederà a profilare su base giornaliera il consumo relativo ai giorni di indisponibilità del dato secondo le procedure in uso e indicate nell'Allegato 9B.

10.6.3.4 Adeguamento del corrispettivo fisso in tariffa nel caso di prolungata avaria degli strumenti di misura.

Qualora le apparecchiature della stazione di misura non siano di proprietà del Trasportatore, trascorsi 30 giorni lavorativi dalla data di accertamento dell'avaria senza che sia stato ripristinato il corretto funzionamento degli strumenti di misura, il Trasportatore a partire dal primo giorno del mese in cui scade il termine per il ripristino e fino al termine del mese di avvenuto ripristino della piena funzionalità dell'impianto, provvederà all'adeguamento del corrispettivo fisso in tariffa classificando l'impianto di misura in avaria al livello corrispondente al corrispettivo più alto (Livello 1).

10.6.3.5 Emissione del verbale di misura

Si tratta del documento che riassume le quantità transitate nel mese, con dettaglio giornaliero qualora l'impianto sia adeguatamente predisposto: il verbale

di misura riporta anche i dati medi di qualità del Gas riconsegnato nel corso del mese.

I quantitativi riportati sono riferiti al mese che va dalle ore 6 del primo giorno alle ore 6 del primo giorno del mese successivo. L'ora di riferimento è sempre l'ora solare, pertanto l'adeguamento all'ora legale non è contemplato.

Il Trasportatore inserisce nel proprio sistema informativo – giornalmente nel caso di impianti dotati di telelettura (DMDU) o mensilmente per gli impianti non teleletti (DMMU, DMMUC, NDM) - i dati primari di misura e valida i risultati ottenuti.

Il verbale in oggetto viene successivamente inoltrato all'Utente ed all'Operatore Allacciato.

In caso di constatazione di un errore, il Trasportatore provvede al ricalcolo, riemissione e rinvio del nuovo verbale di misura.

10.6.3.6 Controlli e verifiche

Il Trasportatore esegue inoltre, nell'interesse di una migliore correttezza della misura, una serie di controlli e verifiche per accertare:

- a) il corretto funzionamento delle stazioni di misura e delle apparecchiature in esse installate;
- b) l'affidabilità dei dati di misura.

I controlli e le verifiche in oggetto si possono riassumere in:

- a) verifica dell'impianto qualora si riscontrino casi anomali relativi ai quantitativi di Gas rilevati;
- b) controllo degli impianti di misura automatizzata attraverso:
 - il confronto tra la misura automatizzata e la misura tradizionale di riserva nel corso di un lasso di tempo prestabilito;
 - il confronto tra i risultati ottenuti attraverso un sistema di misura automatizzata portatile installato dal Trasportatore e quelli forniti dal sistema di misura installato nella cabina;
- c) controllo circa la funzionalità delle apparecchiature della stazione.

Oltre a quelli indicati, è possibile concordare ulteriori controlli e verifiche.

10.6.3.7 Supero di fondo scala

Qualora presso un impianto di misura di tipo venturimetrico venga rilevato un supero di fondo scala, e non sia possibile determinare per altra via il quantitativo

di Gas effettivamente transitato, il quantitativo misurato verrà assunto pari al valore del fondo scala maggiorato del 30%.

10.7 DISPOSIZIONI TECNICHE

Le norme di progettazione dimensionale, funzionale e di resistenza di un impianto di ricezione, prima riduzione e misura del Gas Naturale predisposte dal Trasportatore sono conformi ai principi contenuti nella normativa tecnica e legislativa vigente, sia nazionale che internazionale, ed in base all'esperienza del Trasportatore nel trasporto di Gas Naturale: relativamente ad aspetti quali i criteri di sicurezza, progettazione, costruzione e manutenzione degli strumenti di misura deve in ogni caso essere rispettato quanto previsto dalla legislazione vigente.

Per consentire la disponibilità giornaliera dei dati di misura e una migliore precisione ed affidabilità nella loro rilevazione e trasmissione, il Trasportatore richiede che le stazioni di nuova realizzazione siano:

- realizzate con apparati di misura automatizzata provvisti di idoneo apparato per la teletrasmissione dei dati (modem per collegamento a rete telefonica fissa (PSTN) o mobile (GSM));
- provviste di collegamento telefonico prescelto.

I dati devono, inoltre, essere leggibili ed acquisibili sul posto mediante collegamento con un PC portatile; a tal fine gli apparati di teletrasmissione dovranno essere:

- posizionati in area non pericolosa, in accordo con le norme vigenti in materia;
- dotati di apposito connettore;
- alimentati da una fornitura di energia elettrica presente in cabina o, in alternativa, da una fonte fotovoltaica.

Nella progettazione e costruzione dell'impianto di misura l'Utente, l'Operatore Allacciato ed il Trasportatore potranno valutare congiuntamente eventuali variazioni ai criteri esposti che meglio possano soddisfare le esigenze impiantistiche e commerciali.

10.8 RICHIESTA DI VERIFICA DA PARTE DELL'UTENTE

L'Utente può richiedere al Trasportatore una verifica dei dati in oggetto. Nella richiesta devono essere indicati:

- il codice REMI dell'impianto interessato;
- il dato da verificare e il periodo di riferimento;
- altri elementi tecnici a supporto della richiesta.

Il Trasportatore, sulla base degli elementi sopra riportati e/o di altri elementi che si rendesse necessario richiedere, effettua, qualora ciò rientri nelle responsabilità di cui al presente capitolo, le verifiche e le valutazioni del caso nei tempi tecnici strettamente necessari per l'esecuzione di tali attività.

~~Non appena disponibili, i risultati delle verifiche in oggetto vengono comunicati al richiedente.~~

Entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta scritta dell'Utente, il Trasportatore invia al richiedente una risposta motivata scritta contenente i seguenti dati:

- a) la data di ricevimento della richiesta;
- b) la ragione sociale del richiedente;
- c) il nominativo e il recapito della persona incaricata dal Trasportatore per fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti;
- d) la descrizione delle analisi effettuate dal Trasportatore al fine di valutare i rilievi avanzati dall'Utente;
- e) in caso di accettazione della richiesta, il nuovo verbale di misura, rimesso per il mese oggetto di contestazione;
- f) in caso di non accettazione della richiesta, le motivazioni supportate da idonea documentazione

I costi per la verifica in oggetto verranno addebitati al richiedente, fatto salvo il caso in cui l'errore riscontrato sia dovuto esclusivamente al processo di rilevazione del dato.

PRESSIONI DI CONSEGNA E RICONSEGNA

| | |
|---|------------|
| 12.1. PREMESSA | 165 |
| 12.1.1 <i>La pressione ai Punti di Consegna al Trasportatore</i> | 160 |
| 12.1.2 <i>La pressione ai Punti di Riconsegna</i> | 161 |

12.1. PREMESSA

La pressione è un parametro fondamentale per il trasporto del Gas e quindi per il Trasportatore è indispensabile poter fare affidamento su opportuni valori di pressione ai punti di immissione sul sistema.

Tali livelli di pressione devono essere garantiti dall'Utente ai PCT cosicché, a sua volta, il Trasportatore possa garantire la trasportabilità dei quantitativi prenotati dagli Utenti stessi sui Punti di Riconsegna alle condizioni contrattuali di seguito definite.

12.1.1 La pressione ai Punti di Consegna al Trasportatore

Gli Utenti sono tenuti a consegnare o far consegnare il Gas alla pressione minima garantita.

Il Trasportatore ha il diritto di chiedere all'Utente una pressione minima garantita ai PCT fino ad un valore pari alla pressione massima di esercizio (o pressione di CPI), pubblicata sul sito internet del Trasportatore per ogni tratta di metanodotto¹.

Si segnala che, dal punto di vista operativo, la pressione fornita o fatta fornire dall'Utente ai Punti di Consegna dall'Impresa Maggiore è di particolare rilevanza per la determinazione dei valori minimi garantibili ai Punti di Riconsegna.

Su tali punti, il valore della pressione minima garantita di consegna è individuato sulla base di un'analisi tecnica congiunta con l'Impresa Maggiore.

Nella prassi operativa, il Trasportatore, in funzione delle quantità da trasportare e del relativo assetto ottimizzato di rete, potrà accettare il Gas ad una pressione inferiore al valore minimo di cui sopra, senza che questo sia oggetto di alcuna comunicazione specifica, né costituisca pregiudizio per il Trasportatore a richiedere il ripristino di un valore di pressione non inferiore a quello minimo.

Per i Punti di consegna da produzione nazionale e da stoccaggi, la pressione richiesta operativamente è pari alla pressione di esercizio del metanodotto collegato.

¹ N.B.: ai sensi della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 12 dicembre 2003, n. 144/03, la presente disposizione non è applicata limitatamente ai PCT relativi ai punti di interconnessione tra le reti gestite dalla Snam Rete Gas Spa e Società Gasdotti Italia S.p.a.

12.1.2 La pressione ai Punti di Riconsegna

La pressione al Punto di Riconsegna non sarà mai superiore alla pressione massima di esercizio della condotta immediatamente a monte di quella su cui è situato il Punto di Riconsegna fornito dall'Utente.

I livelli di pressione al di sotto dei quali il Trasportatore si impegna a non scendere sono:

(valori in bar rel.)

| 1^a specie | 2^a specie | 3^a specie | 4^a specie | 5^a specie | 6^a specie |
|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| 12 | 6 | 4 | 2 | 0,1 | 0,05 |

In linea generale si può comunque affermare che la rete gestita dal Trasportatore è normalmente esercita a valori di pressione superiori alla minima necessaria per garantire la riconsegna.

Pertanto, il Trasportatore pubblicherà ogni anno, sul proprio sito internet, in concomitanza con la pubblicazione delle informazioni e delle tempistiche del ciclo di conferimento:

- i valori minimi di pressione che l'Utente deve garantire ai PCT;
- i valori minimi di pressione per ciascun Punto di Riconsegna garantiti a fronte dei valori minimi di pressione ai PCT di cui sopra.

[L'Utente ha la facoltà di richiedere una modifica della pressione minima contrattuale presentando una richiesta scritta al Trasportatore.](#)

QUALITÀ DEL SERVIZIO

| | |
|---|------------|
| 13.1 PREMESSA | 169 |
| 13.2 PRINCIPI FONDAMENTALI | 169 |
| 13.2.1 Flessibilità | 169 |
| 13.2.2 Imparzialità di trattamento | 169 |
| 13.2.3 Efficienza nel servizio | 169 |
| 13.2.4 Continuità | 170 |
| 13.2.5 Salute, sicurezza ed ambiente | 170 |
| 13.2.6 Partecipazione | 170 |
| 13.2.7 Informazione | 170 |
| 13.3 AREE DI INTERVENTO | 171 |
| 13.3.1 Livelli e indicatori di qualità commerciale | 171 |
| <i>13.3.1.1 Tempo per la comunicazione all'Utente di documentazione non idonea alla</i> <i>cessione</i> | <i>172</i> |
| <i>13.3.1.2 Tempo di comunicazione agli Utenti di documentazione irricevibile per il</i> <i>trasferimento di capacità</i> | <i>172</i> |
| <i>13.3.1.3 Tempo di risposta motivata a richieste di revisione della contabilità del Gas</i> <i>trasportato</i> | <i>172</i> |
| <i>13.3.1.4 Tempo di risposta motivata a richieste scritte relative all'attività di discatura</i> | <i>173</i> |
| <i>13.3.1.5 Tempo di risposta motivata a richieste scritte relative al verbale di misura</i> | <i>174</i> |
| <i>13.3.1.6 Tempo di risposta motivata a richieste scritte di modifica della pressione</i> <i>minima contrattuale</i> | <i>174</i> |
| <i>13.3.1.7 Tempo di risposta motivata a richieste scritte di riprogrammazione degli</i> <i>interventi manutentivi</i> | <i>175</i> |
| <i>13.3.1.8 Percentuale minima di preventivi per la realizzazione di nuovi punti o</i> <i>potenziamento di punti esistenti comunicati entro il tempo massimo di 40 giorni</i> <i>lavorativi</i> | <i>176</i> |
| <i>13.3.1.9 Percentuale minima di risposte motivate a richieste scritte relative a servizi</i> <i>di trasporto comunicate entro il tempo massimo di 20 giorni lavorativi.</i> | <i>177</i> |
| 13.3.2 Standard di qualità tecnica | 177 |
| <i>13.3.2.1 Durata massima degli interventi manutentivi che impattano sulla capacità</i> <i>dei Punti di Riconsegna su RR</i> | <i>177</i> |
| <i>13.3.2.2 Percentuale minima di disponibilità mensile delle misure orarie del PCS del</i> <i>Gas Naturale considerando un'eventuale AOP alternativa.</i> | <i>178</i> |
| 13.3.3 Mancato rispetto dei livelli specifici e generali di qualità | 179 |
| 13.1 PREMESSA | 168 |

| | |
|--|------------|
| 13.2 PRINCIPI FONDAMENTALI | 168 |
| <i>13.2.1 Flessibilità</i> | <i>168</i> |
| <i>13.2.2 Imparzialità di trattamento</i> | <i>168</i> |
| <i>13.2.3 Efficienza nel servizio</i> | <i>168</i> |
| <i>13.2.4 Continuità</i> | <i>169</i> |
| <i>13.2.5 Salute, sicurezza ed ambiente</i> | <i>169</i> |
| <i>13.2.6 Partecipazione</i> | <i>169</i> |
| <i>13.2.7 Informazione</i> | <i>169</i> |
| 13.3 AREE DI INTERVENTO | 170 |
| 13.3.1 Standard di qualità commerciale | 170 |
| <i>13.3.1.1 Termine per la comunicazione all'Utente di documentazione non idonea alla cessione</i> | <i>170</i> |
| <i>13.3.1.2 Termine entro il quale il Trasportatore comunica la contabilità del Gas trasportato</i> | <i>171</i> |
| <i>13.3.1.3 Termine entro il quale il Trasportatore comunica gli interventi manutentivi aventi impatto sulle capacità di trasporto</i> | <i>171</i> |
| <i>13.3.1.4 Termine per la dichiarazione di ricevibilità di una proposta di aggiornamento del Codice di Rete</i> | <i>171</i> |
| <i>13.3.1.5 Percentuale minima di offerte di allacciamento di piccola entità presentate entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di allacciamento</i> | <i>171</i> |
| 13.3.2 Standard di qualità tecnica | 172 |
| <i>13.3.2.1 Durata massima degli interventi manutentivi che impattano sulla capacità dei Punti di Riconsegna su RR</i> | <i>172</i> |
| <i>13.3.2.2 Percentuale minima di disponibilità mensile delle misure orarie del PGS del Gas Naturale considerando un'eventuale AOP alternativa</i> | <i>172</i> |

13.1 PREMESSA

Il Trasportatore si prefigge di fornire un elevato standard qualitativo nello svolgimento del servizio di trasporto sulla rete gestita, garantendo agli Utenti un adeguato livello di sicurezza, di affidabilità e di rispetto dell'ambiente, mediante l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili.

13.2 PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Trasportatore, nello svolgere la sua attività caratteristica, si ispira ai seguenti principi fondamentali:

13.2.1 Flessibilità

Il Trasportatore intende ispirare la propria attività nei confronti degli Utenti al principio della massima flessibilità disponibile, nel rispetto di quanto previsto dalla legge, dai principi espressi dal Codice di Rete e, in particolare, dell'equo e non discriminatorio trattamento di tutti gli Utenti.

Un esempio concreto di flessibilità è la possibilità per i soggetti autorizzati di avanzare proposte di aggiornamento del Codice di Rete in qualunque periodo dell'Anno Termico, così come descritto al sottoparagrafo 22.4.

13.2.2 Imparzialità di trattamento

Il Trasportatore agisce nei confronti degli Utenti, assicurando loro pari trattamento e non discriminazione. Il Codice di Rete è uno dei principali strumenti per assicurare tali obiettivi.

13.2.3 Efficienza nel servizio

Il Trasportatore identifica le soluzioni tecnologiche, organizzative e funzionali che assicurano che il servizio di trasporto sia il più adeguato possibile alle esigenze del mercato.

13.2.4 Continuità

L'impegno che il Trasportatore ha nei confronti dell'Utente è di fornire un servizio continuo e regolare e pertanto tende a minimizzare le interruzioni di servizio, comunicandole prontamente agli Utenti interessati e adoperandosi per il più celere ripristino delle normali condizioni di esercizio.

13.2.5 Salute, sicurezza ed ambiente

Il Trasportatore è costantemente impegnato a migliorare sia la sicurezza dei suoi impianti e delle persone che il rispetto e la tutela dell'ambiente. Tale impegno si esplicita non solo nell'applicazione di idonei programmi di manutenzione ma anche nell'adozione di una attività di sorveglianza periodica delle reti gestite.

13.2.6 Partecipazione

Gli Utenti sono invitati a partecipare al processo di definizione e di aggiornamento delle regole contenute nel Codice di Rete, nelle modalità e nei tempi stabiliti dal capitolo “Aggiornamento del Codice di Rete”.

13.2.7 Informazione

Il Trasportatore è costantemente impegnato a fornire all'Utente il miglior supporto nella comprensione delle attività regolate dal Contratto di Trasporto e quindi dal Codice di Rete; in tal senso predispone le comunicazioni all'Utente in modo da esplicitarne al meglio ipotesi, obiettivi e risultati. Inoltre, l'Utente, in qualità di controparte, ha il diritto di richiedere informazioni inerenti il proprio Contratto di Trasporto (a titolo di esempio: la propria situazione amministrativo-contabile, le modalità di calcolo dei propri bilanci gas, lo scambio di informazioni di propria pertinenza con l'Impresa Maggiore e gli altri operatori, ecc..).

13.3 AREE DI INTERVENTO

Il Trasportatore ha definito, ottemperando alle disposizioni previste in materia di qualità del servizio di trasporto, degli indicatori ~~di qualità commerciale e tecnica del servizio e ha associato ad essi standard~~ specifici e generali di qualità, al fine di garantire agli Utenti un servizio sicuro ed affidabile, ispirato ai principi descritti.

13.3.1 ~~Standard~~ Livelli e indicatori di qualità commerciale

Nella definizione degli ~~standard garantiti livelli specifici~~ di qualità del servizio relativi ai fattori commerciali, si fa riferimento ai seguenti indicatori:

~~a) termine tempo~~ per la comunicazione all'Utente di documentazione non idonea alla cessione di capacità;

~~a)b) tempo di comunicazione agli Utenti di documentazione irricevibile per il trasferimento di capacità;~~

~~termine entro il quale il Trasportatore comunica la contabilità del gas trasportato;~~

~~c) tempo di risposta motivata a richieste di revisione della contabilità del gas trasportato;~~

~~d) tempo di risposta motivata a richieste scritte relative all'attività di discatura dei punti di riconsegna;~~

~~e) tempo di risposta motivata a richiesta scritte relative al verbale di misura;~~

~~f) tempo di risposta motivata a richieste scritte di modifica della pressione minima contrattuale;~~

~~termine entro il quale il Trasportatore comunica gli interventi manutentivi aventi impatto sulle capacità di trasporto;~~

~~g) tempo di risposta motivata a richieste scritte di riprogrammazione degli interventi manutentivi;~~

~~termine per la dichiarazione di ricevibilità di una proposta di aggiornamento del Codice di Rete.~~

Nella definizione degli ~~standard~~ livelli generali di qualità del servizio relativi ai fattori commerciali, si fa riferimento ai ~~l~~ seguenti ~~i~~ e indicatori e:

~~a.~~ percentuale minima di offerte di allacciamento di piccola entità presentate entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di allacciamento preventivi per la realizzazione di nuovi punti o potenziamento di punti esistenti comunicati entro il tempo massimo di 40 giorni lavorativi;

a.b.percentuale minima di risposte motivate a richieste scritte relative al servizio di trasporto comunicate entro il tempo massimo di 20 giorni lavorativi

13.3.1.1 ~~Termine~~ Tempo per la comunicazione all'Utente di documentazione non idonea alla cessione

~~Il termine per la comunicazione del Trasportatore della non idoneità della richiesta di cessione di capacità è il periodo entro il quale il Trasportatore comunica agli Utenti, che abbiano inviato richiesta di cessione di capacità, la non validità della richiesta stessa ai sensi del sottoparagrafo 7.1.2. Il periodo è misurato in giorni lavorativi dalla data di scadenza per il ricevimento dell'anticipazione della documentazione completa, via fax, per la richiesta di cessione.~~

Il tempo di comunicazione agli utenti di documentazione non idonea alla cessione di capacità è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra l'ultima data utile per il ricevimento da parte del Trasportatore della richiesta dell'utente di cessione di capacità e la data di comunicazione all'utente di mancata accettazione della richiesta.

Il Trasportatore è tenuto a segnalare all'utente la presenza di errori materiali o l'eventuale incompletezza delle informazioni contenute nella richiesta di cessione di capacità entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricevimento della richiesta della cessione, consentendo la rettifica di eventuali errori materiali o l'eventuale completamento delle informazioni entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricevimento della segnalazione.

13.3.1.2 Tempo di comunicazione agli Utenti di documentazione irricevibile per il trasferimento di capacità

Il tempo di comunicazione agli utenti di documentazione irricevibile per il trasferimento di capacità è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra la data di ricevimento da parte del Trasportatore della richiesta dell'utente di trasferimento di capacità presso un punto di riconsegna e la data di comunicazione all'utente di richiesta considerata irricevibile.

~~13.3.1.2~~ 13.3.1.3 ~~Termine entro il quale il Trasportatore comunica la~~ Tempo di risposta motivata a richieste di revisione della contabilità del Gas trasportato

~~Il termine entro il quale il Trasportatore comunica la contabilità del Gas trasportato è il giorno entro cui il Trasportatore rende disponibili a tutti gli Utenti~~

~~della rete i dati del bilancio definitivo, secondo le disposizioni del sottoparagrafo 9.4.4.~~

Il tempo di risposta motivata alla richiesta della revisione della contabilità è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra la data di ricevimento da parte del Trasportatore della richiesta dell'utente e la data di comunicazione all'utente della risposta motivata.

Il tempo di risposta motivata a richieste di revisione della contabilità si applica alle richieste di revisione della contabilità mensile e di conguaglio.

La risposta motivata contiene almeno i seguenti dati:

- a) la data di ricevimento della richiesta;
- b) la ragione sociale del richiedente;
- c) l'indicazione del nominativo e del recapito della persona incaricata dal Trasportatore per fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti;
- d) l'accettazione o meno della richiesta avanzata dall'utente, completa delle motivazioni debitamente argomentate;
- e) in caso di accettazione della richiesta, la data di messa a disposizione del nuovo bilancio.

13.3.1.4 Tempo di risposta motivata a richieste scritte relative all'attività di discatura

Il tempo di risposta motivata a richieste scritte relative all'attività di discatura dei punti di riconsegna è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra la data di ricevimento da parte del Trasportatore della richiesta scritta di discatura da parte dell'Utente e la data di comunicazione all'Utente della risposta motivata.

La risposta motivata contiene almeno i seguenti dati:

- a) la data di ricevimento della richiesta;
- b) la ragione sociale del richiedente;
- c) il nominativo e il recapito della persona incaricata dal Trasportatore per fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti;
- d) la data proposta dal Trasportatore per l'effettuazione dell'operazione richiesta dall'Utente;
- e) l'indicazione che la discatura verrà effettuata solo a condizione che il cliente finale rilasci la dichiarazione di messa in sicurezza degli impianti a valle del punto di riconsegna.

13.3.1.5 Tempo di risposta motivata a richieste scritte relative al verbale di misura

Il tempo di risposta motivata a richieste scritte relative all'attività di verifica dei verbali di misura è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra la data di ricevimento da parte del Trasportatore della richiesta scritta dell'Utente e la data di comunicazione all'Utente della risposta motivata.

La risposta motivata contiene almeno i seguenti dati:

- a. la data di ricevimento della richiesta;
- b. la ragione sociale del richiedente;
- c. il nominativo e il recapito della persona incaricata dal Trasportatore per fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti;
- d. la descrizione delle analisi effettuate dal Trasportatore al fine di valutare i rilievi avanzati dall'Utente;
- e. in caso di accettazione della richiesta, il nuovo verbale di misura, rimesso per il mese oggetto di contestazione;
- f. in caso di non accettazione della richiesta, le motivazioni supportate da idonea documentazione.

13.3.1.6 Tempo di risposta motivata a richieste scritte di modifica della pressione minima contrattuale

Il tempo di risposta motivata a richieste scritte di modifica della pressione minima contrattuale è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra la data di ricevimento da parte del Trasportatore della richiesta scritta dell'Utente e la data di comunicazione all'Utente della risposta motivata.

La risposta motivata contiene almeno i seguenti dati:

- a. la data di ricevimento della richiesta;
- b. la ragione sociale del richiedente;
- c. il nominativo e il recapito della persona incaricata dal Trasportatore per fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti;
- d. l'attuale valore della pressione minima contrattuale;
- e. il valore della pressione contrattuale richiesta dall'Utente;
- f. la descrizione delle analisi effettuate dal Trasportatore al fine di valutare la richiesta dell'Utente;
- g. in caso di accettazione della richiesta, la data proposta per l'effettuazione dell'operazione richiesta dall'Utente;
- a-h. in caso di non accettazione della richiesta, le motivazioni supportate da idonea documentazione.

~~13.3.1.3 Termine entro il quale il Trasportatore comunica gli interventi manutentivi aventi impatto sulle capacità di trasporto~~

~~Il termine entro il quale il Trasportatore comunica gli interventi manutentivi aventi impatto sulle capacità di trasporto è il giorno entro il quale il Trasportatore rende disponibili agli Utenti i programmi di manutenzione mensili della rete secondo quanto previsto al sottoparagrafo 14.3.3. Tale indicatore verrà monitorato a partire dall'Anno Termico 2004-2005.~~

13.3.1.7 Tempo di risposta motivata a richieste scritte di riprogrammazione degli interventi manutentivi

Il tempo di risposta motivata a richieste scritte di riprogrammazione degli interventi manutentivi è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra la data di ricevimento da parte del Trasportatore della richiesta scritta dell'Utente e la data di comunicazione all'Utente della risposta motivata.

La risposta motivata contiene almeno i seguenti dati:

- a) la data di ricevimento della richiesta;
- b) la ragione sociale del richiedente;
- c) il nominativo e recapito della persona incaricata dal Trasportatore per fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti;
- d) la descrizione delle analisi effettuate dal Trasportatore al fine di valutare la richiesta dell'Utente;
- e) l'eventuale accettazione della richiesta;
- a)f) in caso di non accettazione della richiesta, le motivazioni supportate da idonea documentazione, con indicazione, nel caso di accoglimento anche parziale, della riprogrammazione degli interventi manutentivi.

~~13.3.1.4 Termine per la dichiarazione di ricevibilità di una proposta di aggiornamento del Codice di Rete~~

~~Il termine per la dichiarazione di ricevibilità di una proposta di aggiornamento del Codice di Rete è il periodo entro il quale il Trasportatore comunica agli Utenti se la richiesta di aggiornamento del Codice di Rete inviata è ricevibile ai sensi del paragrafo 22.3. Il periodo è misurato in giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'anticipazione via e-mail o fax della richiesta di aggiornamento.~~

~~13.3.1.5~~ 13.3.1.8 ~~Percentuale minima di offerte di allacciamento di piccola entità presentate entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di allacciamento preventivi per la realizzazione di nuovi punti o potenziamento di punti esistenti comunicati entro il tempo massimo di 40 giorni lavorativi~~

~~La percentuale minima di offerte di allacciamento di piccola entità presentate entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di allacciamento è relativa al tempo per la presentazione dell'offerta per la realizzazione di allacciamenti di piccola entità, ovvero inferiori al km; l'indicatore si riferisce al periodo entro il quale il Trasportatore presenta all'Utente, che abbia richiesto un allacciamento alle reti, lo studio di fattibilità, comprensivo della valutazione tecnico-economica e dei tempi necessari all'espletamento delle varie fasi, descritte nel sottoparagrafo 6A.3.1, ed il contratto di allacciamento. Il periodo è misurato in giorni dal ricevimento della richiesta completa di tutte le informazioni di cui al sottoparagrafo 6A.2.~~

Il tempo per l'invio del preventivo per la realizzazione di nuovi punti o per il potenziamento di punti esistenti per l'accesso alla rete di trasporto del gas naturale è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra la data di sottoscrizione del verbale per la definizione del punto di consegna o di riconsegna e la data di comunicazione del preventivo al richiedente.

Il preventivo predisposto dal Trasportatore viene comunicato al richiedente per ogni richiesta e contiene almeno i seguenti dati:

- a) data di richiesta del preventivo;
- b) data di sottoscrizione del verbale per la definizione del punto di consegna o riconsegna;
- c) data di comunicazione o di messa a disposizione del preventivo al richiedente;
- d) ragione sociale del richiedente;
- e) tempo previsto per la realizzazione del punto di consegna o riconsegna;
- f) importo complessivo richiesto per la realizzazione del punto di consegna o riconsegna, distinguendo le differenti componenti di costo ed in particolare quelle relative alla manodopera e/o alle prestazioni di terzi, ai materiali alle forniture e alle spese generali;
- g) il termine di validità del preventivo, che non potrà essere inferiore a 3 mesi;
- h) modalità di accettazione del preventivo.

13.3.1.9 Percentuale minima di risposte motivate a richieste scritte relative a servizi di trasporto comunicate entro il tempo massimo di 20 giorni lavorativi.

La percentuale minima di risposte motivate a richieste scritte relative al servizio di trasporto diverse dalle precedenti è relativa al tempo di risposta misurato in giorni lavorativi intercorrente tra la data di ricevimento da parte del Trasportatore della richiesta scritta dell'Utente e la data di comunicazione all'Utente della risposta.

La risposta motivata scritta deve contenere:

- a) la data di ricevimento della richiesta;
- b) la ragione sociale del richiedente;
- c) il nominativo e recapito della persona incaricata dal Trasportatore per fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti;
- d) l'argomento al quale si riferisce la richiesta dell'Utente;
- e) la risposta fornita, adeguatamente motivata.

~~Gli standard garantiti~~ I livelli specifici e generali di qualità per gli indicatori descritti sono riportati nell'allegato 13 A.1

~~a)~~

13.3.2 Standard di qualità tecnica

Nella definizione degli standard ~~garantiti~~ di qualità del servizio relativi ai fattori tecnici, si fa riferimento ai seguenti indicatori:

- a. durata massima degli interventi manutentivi che impattano sulla capacità dei Punti di Riconsegna su RR;
- b. percentuale minima di disponibilità mensile delle misure orarie del PCS del Gas Naturale considerando un'eventuale AOP alternativa.

13.3.2.1 Durata massima degli interventi manutentivi che impattano sulla capacità dei Punti di Riconsegna su RR

La durata massima degli interventi manutentivi che impattano sulla capacità dei Punti di Riconsegna su RR è il periodo di tempo durante il quale si verifica una riduzione, parziale o totale, della capacità di trasporto presso un Punto di Riconsegna su RR, a seguito di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Oltre tale periodo, l'Utente è sollevato dall'obbligo del pagamento dei corrispettivi di capacità, così come descritto nel sottoparagrafo 14.2.5. La durata è misurata in giorni a capacità intera.

13.3.2.2 Percentuale minima di disponibilità mensile delle misure orarie del PCS del Gas Naturale considerando un'eventuale AOP alternativa.

La percentuale minima di disponibilità mensile delle misure orarie del PCS del Gas Naturale considerando un'eventuale AOP alternativa – $DISP_{PCS}$ – viene calcolata tramite la seguente formula:

$$DISP_{PCS} = \frac{N_{PCS} + N_{PCSFSab}}{N_{PCS} + N_{PCSFS_e} + N_{PCSFSab}} \times 100$$

dove:

- a. N_{PCS} è il numero delle misure orarie disponibili in un punto di misura di una AOP considerando un'eventuale AOP alternativa.
- b. $N_{PCSFSab}$ è il numero delle misure orarie non disponibili in un punto di misura di una AOP considerando un'eventuale AOP alternativa per le seguenti cause:
 - cause di Forza Maggiore;
 - cause esterne, intese come danni provocati da terzi per fatti non imputabili al Trasportatore..
- c. N_{PCSFS_e} è il numero delle misure orarie non disponibili in un punto di misura di una AOP considerando un'eventuale AOP alternativa per altre cause diverse da quelle indicate al punto precedente, comprese le cause non accertate.

Fino all'Anno Termico 2008-2009, al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla disponibilità delle misure del PCS del Gas Naturale, si fa riferimento all'indicatore: "Percentuale minima di disponibilità mensile delle misure giornaliere del PCS del Gas Naturale considerando un'eventuale AOP alternativa". Con riferimento a tale indicatore, il livello effettivo di disponibilità mensile delle misure giornaliere del PCS del Gas Naturale nei punti di misura di una AOP è calcolato con le stesse modalità di cui al presente paragrafo, considerando le misure giornaliere disponibili anziché le misure orarie disponibili.

Gli standard ~~garantiti~~ di qualità per gli indicatori descritti sono riportati nell'allegato 13 A.2.

Il Trasportatore provvede a monitorare gli standard definiti ed a comunicare all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, entro il 31 dicembre di ogni anno, le informazioni ed i dati relativi all'andamento degli standard stessi nel corso dell'Anno Termico precedente.

13.3.3 Mancato rispetto dei livelli specifici e generali di qualità

Il Trasportatore registra le cause di mancato rispetto dei livelli specifici e generali di qualità con riferimento a:

- a. cause di forza maggiore, intese come atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'Autorità competente, scioperi, mancato ottenimento di atti autorizzativi;
- b. cause esterne, intese come danni o impedimenti provocati da terzi per fatti non imputabili all'impresa di trasporto;
- c. cause imputabili al Trasportatore intese come tutte le altre cause non indicate alle precedenti lettere a) e b), comprese le cause non accertate.

In caso di mancato rispetto dei livelli specifici e generali di qualità per le classi riportate alla lettera a) e b) del precedente elenco, il Trasportatore deve documentare la causa del mancato rispetto.

In presenza del mancato rispetto dei livelli specifici di qualità riconducibili a cause di cui alla lettera c), il Trasportatore corrisponde all'Utente un indennizzo automatico base pari a 500 euro tramite la prima fatturazione utile.

L'indennizzo automatico base è crescente in relazione al ritardo nell'esecuzione della prestazione, come indicato di seguito:

- a. se l'esecuzione della prestazione avviene oltre lo standard ma entro un tempo doppio dello standard cui si riferisce la prestazione, è corrisposto l'indennizzo automatico base;
- b. se l'esecuzione della prestazione avviene oltre un tempo doppio dello standard cui si riferisce la prestazione, ma entro un tempo triplo, è corrisposto il doppio dell'indennizzo automatico base;
- c. se l'esecuzione della prestazione avviene oltre un tempo triplo dello standard cui si riferisce la prestazione, è corrisposto il triplo dell'indennizzo automatico base.

Il Trasportatore è tenuto comunque a:

- a. corrispondere l'indennizzo automatico all'Utente che ne abbia diritto entro 7 mesi dalla data di effettuazione della prestazione richiesta;
- a.b. effettuare la prestazione richiesta entro 180 giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta.

ALLEGATO 13A

STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

| | |
|---|----------------|
| <u>13A.1 LIVELLI DI QUALITÀ COMMERCIALE.....</u> | <u>175</u> |
| <u>13A.2 LIVELLI DI QUALITÀ TECNICA.....</u> | <u>177</u> |
| 13A.1 STANDARD DI QUALITÀ COMMERCIALE..... | 175 |
| 13A.2 STANDARD DI QUALITÀ TECNICA..... | 176 |

13A.1 **STANDARD LIVELLI** DI QUALITÀ COMMERCIALE

~~Standard garantiti~~ Livelli specifici di qualità commerciale:

| INDICATORE | STANDARD GARANTITO <u>LIVELLO SPECIFICO</u> |
|---|--|
| Termine per la <u>Tempo di</u> comunicazione all'Utente di documentazione non idonea alla cessione <u>di capacità</u> | Cessione conforme in assenza di comunicazioni entro il 4° giorno lavorativo successivo al termine per la <u>presentazione delle richieste</u> <u>Entro 2 giorni lavorativi dall'ultima data utile per il ricevimento della richiesta scritta</u> |
| Termine entro il quale il Trasportatore comunica il bilancio del Gas trasportato | Entro il giorno 15 del mese successivo (o il primo giorno lavorativo successivo in caso di sabato, domenica o giorno festivo) |
| <u>Tempo di comunicazione all'Utente di documentazione irricevibile per il trasferimento di capacità</u> | <u>Entro 1 giorno lavorativo dalla data di ricevimento della richiesta scritta</u> |
| <u>Tempo di risposta motivata a richieste di revisione della contabilità del Gas trasportato</u> | <u>Entro 2 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta scritta</u> |
| <u>Tempo di risposta motivata a richieste relative all'attività di discatura dei punti di riconsegna</u> | <u>Entro 3 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta scritta</u> |
| <u>Tempo di risposta motivata a richieste relative al verbale di misura</u> | <u>Entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta scritta</u> |
| <u>Tempo di risposta motivata a richieste della modifica della pressione minima contrattuale</u> | <u>Entro 20 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta scritta</u> |
| Termine entro il quale il Trasportatore comunica gli interventi manutentivi aventi impatto sulle capacità di trasporto | Entro il 1° giorno lavorativo del mese precedente |
| <u>Tempo di risposta motivata a richieste di riprogrammazione degli interventi</u> | <u>Entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della</u> |

| | |
|---|---|
| <u>manutentivi</u> | <u>richiesta scritta</u> |
| Termine per la dichiarazione di ricevibilità di una proposta di aggiornamento del Codice di Rete | Entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'anticipo via e-mail o fax. |

Standard Livelli generali di qualità commerciale:

| INDICATORE | STANDARD <u>LIVELLO</u> GENERALE |
|--|--|
| Percentuale minima di offerte di allacciamento di piccola entità presentate entro 60 <u>40</u> giorni dal ricevimento della richiesta di allacciamento <u>dalla sottoscrizione del verbale di individuazione del punto di consegna/riconsegna su RR</u> | 90% |
| <u>Percentuale minima di risposte motivate a richieste scritte relative al servizio di trasporto comunicate entro il tempo massimo di 20 giorni lavorativi</u> | <u>90%</u> |

13A.2 STANDARD LIVELLI DI QUALITA' TECNICAStandard ~~garantiti~~ Livelli di qualità tecnica:

| INDICATORE | STANDARD <u>LIVELLO</u> GARANTITO |
|--|---|
| Durata massima degli interventi manutentivi che impattano sulla capacità dei Punti di Riconsegna su RR | 3 giorni all'anno a capacità intera |

Standard Livello generale ~~i~~ di qualità tecnica:

Dal 1 ottobre 2006 fino al 30 settembre 2009:

| INDICATORE | STANDARD <u>LIVELLO</u> GENERALE | |
|---|--|-----------------------------------|
| | Dal 1/10/2006 al 30/09/2007 | Dal 1/10/2007 al 30/09/2009 |
| Percentuale minima di disponibilità mensile delle misure giornaliere del PCS del Gas Naturale considerando un'eventuale AOP alternativa | 90% | 93% |

Dal 1 ottobre 2009:

| INDICATORE | STANDARD <u>LIVELLO</u> GENERALE |
|--|--|
| Percentuale minima di disponibilità mensile delle misure orarie del PCS del Gas Naturale considerando un'eventuale AOP alternativa | 96% |

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE MANUTENZIONI

| | | |
|-------------------|--|----------------|
| 14.1 | PREMESSA..... | 178 |
| 14.2 | TIPOLOGIE DI INTERVENTO..... | 178 |
| 14.2.1 | <i>Verifiche periodiche della rete.....</i> | 178 |
| 14.2.2 | <i>Nuovi allacciamenti.....</i> | 178 |
| 14.2.3 | <i>Potenziamenti.....</i> | 179 |
| 14.2.4 | <i>Interventi di ripristino successivi ad emergenze di servizio.....</i> | 179 |
| 14.2.5 | <i>Altri interventi.....</i> | 179 |
| 14.2.6 | <i>Impatti sui corrispettivi di capacità ed oneri a carico dell'Utente.....</i> | 179 |
| 14.3 | PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI..... | 180 |
| 14.3.1 | <i>Piano annuale degli interventi.....</i> | 181 |
| 14.3.2 | <i>Aggiornamento semestrale.....</i> | 181 |
| 14.3.3 | <i>Piano mensile degli interventi.....</i> | 181 |
| 14.3.4 | <i>Tempo di adeguato preavviso dell'interruzione.....</i> | 182 |
| 14.4 | COMUNICAZIONE TRA LE PARTI..... | 182 |
| 14.1 | PREMESSA..... | 178 |
| 14.2 | TIPOLOGIE DI INTERVENTO..... | 178 |
| 14.2.1 | <i>Verifiche periodiche della rete.....</i> | 178 |
| 14.2.2 | <i>Nuovi allacciamenti.....</i> | 178 |
| 14.2.3 | <i>Potenziamenti.....</i> | 179 |
| 14.2.4 | <i>Interventi di ripristino successivi ad emergenze di servizio.....</i> | 179 |
| 14.2.5 | <i>Altri interventi.....</i> | 179 |
| 14.2.6 | <i>Impatti sui corrispettivi di capacità ed oneri a carico dell'Utente.....</i> | 179 |
| 14.3 | PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI..... | 180 |
| 14.3.1 | <i>Piano annuale degli interventi.....</i> | 180 |
| 14.3.2 | <i>Aggiornamento semestrale.....</i> | 181 |
| 14.3.3 | <i>Piano mensile degli interventi.....</i> | 181 |
| 14.4 | COMUNICAZIONE TRA LE PARTI..... | 181 |

14.1 PREMESSA

Il presente capitolo illustra gli interventi che il Trasportatore realizza al fine di assicurare una gestione efficiente e sicura dell'attività di trasporto. Tali interventi prevedono periodici programmi di controllo, manutenzione, ispezione e potenziamento della rete e usualmente non limitano la capacità di trasporto della stessa.

In tale ambito, pertanto, verranno considerati solo gli interventi che impattano sulla capacità di trasporto.

E' cura del Trasportatore in ogni caso minimizzare i periodi di disservizio, coordinandosi, quando ciò sia possibile, con gli operatori a valle e a monte.

14.2 TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Gli interventi sopra menzionati vengono classificati nelle seguenti categorie:

1. verifiche periodiche della rete;
2. nuovi allacciamenti;
3. potenziamenti;
4. interventi di ripristino successivi ad emergenze di servizio;
5. altri interventi.

14.2.1 Verifiche periodiche della rete

Il Trasportatore, sulla base di un calendario predefinito, realizza degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinari finalizzati a verificare ed assicurare le condizioni di sicurezza ed efficienza dei propri metanodotti e delle parti impiantistiche. A titolo di esempio rientrano in tale categoria i passaggi pig, le manutenzioni/sostituzioni di parti impiantistiche (impianti di sezionamento, giunti isolanti...).

14.2.2 Nuovi allacciamenti

Gli interventi relativi a nuovi allacciamenti riguardano tutte le operazioni che devono essere realizzate, in un determinato punto della rete, per consentire l'allacciamento di un nuovo Punto di Riconsegna su RR alla rete di metanodotti gestita dal Trasportatore.

14.2.3 Potenziamenti

I potenziamenti riguardano sia l'adeguamento della propria rete di trasporto alle esigenze crescenti del mercato esistente che l'adeguamento necessario per assicurare le trasportabilità delle capacità richieste da nuovi allacciamenti.

14.2.4 Interventi di ripristino successivi ad emergenze di servizio

Si tratta di interventi volti a ripristinare le condizioni impiantistiche e le caratteristiche di trasportabilità preesistenti per i tratti di metanodotto interessati da emergenze di servizio terminate, ma che abbiano lasciato il metanodotto interessato dall'emergenza in una situazione impiantistica transitoria rispetto alla situazione originaria.

14.2.5 Altri interventi

Rientrano in tale ambito tutti gli interventi che non rientrano nelle tipologie precedenti: a titolo di esempio rientrano in tale paragrafo gli interventi per la risoluzione delle interferenze derivanti da lavori realizzati da terzi.

14.2.6 Impatti sui corrispettivi di capacità ed oneri a carico dell'Utente

Nel caso di interventi relativi ai sottoparagrafi 14.2.1 e 14.2.4 che causano la riduzione totale o parziale delle capacità di trasporto in corrispondenza dei Punti di Entrata sulla RN del Trasportatore per un numero annuo di giorni a capacità intera superiore a sette per ciascun Punto di Entrata, per i giorni in eccesso al limite sopra indicato (7 giorni) l'Utente avrà diritto a quanto previsto dal codice di rete dell'Impresa Maggiore.

Se, inoltre, gli interventi di cui ai sottoparagrafi 14.2.1 e 14.2.4 causano la riduzione totale o parziale delle capacità di trasporto in corrispondenza del singolo Punto di Riconsegna su RR per un numero annuo di giorni a capacità intera non superiore a tre, tutti gli eventuali oneri necessari per assicurare l'alimentazione del/dei Punto/i di Riconsegna su RR sono a carico del rispettivo Utente; nel caso in cui l'intervento si protragga oltre il limite di cui sopra, per i giorni in eccesso a tale limite:

- Il Trasportatore fatturerà all'Utente il corrispettivo di capacità, ridotto in proporzione alla riduzione effettiva della capacità di trasporto, nel caso di impossibilità di fornitura alternativa del Gas;

- in caso contrario, il Trasportatore sosterrà gli eventuali oneri che si sono resi necessari per assicurare l'alimentazione del Punto di Riconsegna su RR; resta inteso che rimangono a carico dell'Utente i costi del Gas acquistato e prelevato dal Punto di Riconsegna su RR.

~~In qualunque caso l'approvvigionamento della fornitura alternativa sarà a cura dell'Utente, salvo diverso accordo con il Trasportatore, ed i costi, debitamente documentati, saranno a carico dell'una e dell'altra Parte secondo quanto indicato precedentemente.~~

Nel caso di interventi relativi ai paragrafi 14.2.2, 14.2.3 e 14.2.5 che causano la riduzione totale o parziale delle capacità di trasporto e qualora l'Utente decida di ricorrere ad una fornitura alternativa, l'onere, relativo all'organizzazione della fornitura alternativa sarà a carico del Trasportatore, ferma restando l'attribuzione del costo del gas all'Utente~~la predisposizione della stessa sarà a cura di quest'ultimo, salvo diverso accordo con il Trasportatore.~~

~~In ogni caso l'onere, debitamente documentato, relativo alla predisposizione della fornitura alternativa sarà a carico del Trasportatore, quello relativo al Gas acquistato sarà a carico dell'Utente.~~

Nel caso di impossibilità di fornitura alternativa del Gas non verrà applicato il corrispettivo di capacità, in proporzione alla riduzione effettiva della capacità di trasporto.

Nei casi si renda necessario organizzare l'eventuale trasporto alternativo di gas naturale tramite carro bombolaio, il Trasportatore provvederà ad organizzare tale servizio a meno di esplicita indicazione contraria da parte dell'Utente. A tal fine:

a) il Trasportatore comunica all'Utente la facoltà di avvalersi del trasporto alternativo di gas naturale tramite carro bombolaio, in occasione della stipula di un nuovo contratto di trasporto;

b) l'Utente comunica all'impresa di trasporto la volontà di non avvalersi di tale servizio entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricevimento della comunicazione di cui alla lettera precedente.

L'Utente, nel caso in cui si avvalga del servizio di cui al comma precedente, è tenuto a fornire al Trasportatore tutti i dati e le informazioni necessari allo svolgimento del servizio stesso.

Il trasportatore è tenuto a garantire, per ogni punto di riconsegna, per tutto l'anno il valore di pressione minima contrattuale stabilito ad inizio anno.

14.3 PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il Trasportatore provvederà a comunicare periodicamente la natura degli interventi e i tratti sia di RN che di RR, da essi interessati. Di tali comunicazioni fanno parte il piano annuale, l'aggiornamento semestrale e il piano mensile qui di seguito illustrati.

Le tempistiche di cui al presente paragrafo non si applicano ai casi riconducibili alla tipologia definita al precedente sottoparagrafo 14.2.4, per i quali il Trasportatore darà comunicazione agli Utenti al più tardi 7 giorni lavorativi prima della data programmata per l'intervento stesso.

14.3.1 Piano annuale degli interventi

Il Trasportatore pubblica sul proprio sito internet il primo giorno lavorativo del mese di settembre l'elenco degli eventuali interventi previsti per l'Anno Termico successivo che avranno un impatto sulla capacità di trasporto. Tale comunicazione è unicamente a titolo indicativo e non impegnativo.

14.3.2 Aggiornamento semestrale

Il primo giorno lavorativo del mese di marzo di ciascun Anno Termico, il Trasportatore comunicherà – sempre a titolo indicativo e non impegnativo - gli eventuali aggiornamenti e modifiche al piano annuale per il periodo aprile - settembre.

14.3.3 Piano mensile degli interventi

Entro il 15° giorno del mese M-2 (o primo giorno lavorativo successivo in caso di sabato o domenica), il Trasportatore pubblicherà sul proprio sito internet il piano mensile degli interventi di manutenzione programmata che impattano sulla Rete di Trasporto previsti per il mese M.

Entro il 1° giorno lavorativo del mese M-1, il Trasportatore ~~indicherà~~ pubblicherà sul proprio sito internet il piano mensile definitivo degli interventi di manutenzione programmata che impattano sia sulla propria RN che sulla RR da questi gestita previsti per il mese M, specificando:

- il tratto di metanodotto interessato;
- le date di inizio e fine lavori;
- l'entità delle riduzioni.
- i Punti di Entrata/Riconsegna su RR interessati.

Il Trasportatore si riserva, comunque, la possibilità di modificare, previo accordo con gli Utenti interessati, gli interventi previsti nel suddetto piano prima della data di inizio degli stessi.

14.3.4 Tempo di adeguato preavviso dell'interruzione

Il tempo di adeguato preavviso dell'interruzione nei confronti dell'Utente del servizio di trasporto è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra la data di comunicazione all'Utente e la data di inizio dell'interruzione stessa. Ai fini del computo del tempo di adeguato preavviso non viene preso in considerazione il giorno in cui avviene la comunicazione e delle interruzioni derivanti da emergenze di servizio.

Il Trasportatore è tenuto a dare all'Utente del servizio di trasporto un preavviso di almeno:

- a) 7 giorni lavorativi per interruzioni su punti di consegna o di interconnessione;
- b) 3 giorni lavorativi per interruzioni su punti di riconsegna.

Il Trasportatore indica nella comunicazione di preavviso nei confronti degli Utenti interessati dall'interruzione la data e l'ora di inizio nonché la durata presunta dell'interruzione medesima.

L'inizio dell'interruzione è rappresentato dall'ora di inizio dell'interruzione del servizio di trasporto individuato chiaramente dal Trasportatore nella comunicazione di preavviso a tutti gli Utenti coinvolti. La fine dell'interruzione coincide con l'ora di ripristino del servizio di trasporto per gli Utenti coinvolti.

Per durata dell'interruzione, si fa riferimento al tempo misurato in minuti ed approssimato per eccesso al minuto superiore, compreso tra l'inizio e la fine dell'interruzione.

Nel caso di interruzione senza adeguato preavviso, l'inizio dell'interruzione è rappresentato dall'ora in cui si è verificato l'evento che ha provocato l'interruzione o con l'ora della prima chiamata per interruzione del servizio di trasporto da parte di un Utente coinvolto nella medesima.

14.4 COMUNICAZIONE TRA LE PARTI

L'Utente può richiedere uno spostamento degli interventi programmati dal Trasportatore nel mese M, comunicandogli tale richiesta entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione del piano mensile non definitivo degli interventi di manutenzione programmata il giorno 10 del mese M-1. Qualora al Trasportatore non pervengano richieste in tal senso, il programma degli interventi si ritiene accettato.

In caso ~~contrario~~ di richiesta scritta di riprogrammazione, il Trasportatore effettua una valutazione della richiesta ed invia una risposta motivata scritta entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta scritta. ~~si riserva di accettare tale richiesta e si impegna a valutare una revisione dei propri piani di intervento esclusivamente nei casi in cui:~~

~~la capacità conferita all'Utente sul Punto di Riconsegna su RR è superiore al 50% di quella complessivamente conferita;~~
~~la mancata fornitura al Punto di Riconsegna su RR non è altrimenti sostituibile con altre alimentazioni (reti magliate) o con carri bombolai;~~
~~qualora essa non vada a ledere i diritti acquisiti di parti terze.~~

~~Il Trasportatore e l'Utente dovranno concordare la nuova data, e l'eventuale onere addizionale a carico dell'Utente, entro tre giorni lavorativi dalla data di richiesta dello spostamento, pena la decadenza della richiesta.~~

Le comunicazioni e gli accordi di cui sopra tra Trasportatore ed Utente, data la peculiarità dell'intervento, non si applicano ai casi riconducibili alla tipologia definita al sottoparagrafo 14.2.4.

L'Utente provvederà in ogni caso:

- ad indicare al Trasportatore, entro il primo ottobre di ciascun Anno Termico (entro i primi 20 giorni lavorativi a partire dalla data di entrata in vigore di tale Codice relativamente al primo Anno Termico), o congiuntamente alla richiesta di accesso in caso di accesso ad Anno Termico avviato, l'elenco delle persone reperibili da contattare per lo svolgimento delle operazioni indicate in questo capitolo. Sarà cura dell'Utente comunicare tempestivamente eventuali variazioni del suddetto elenco;
- ad informare i propri Clienti Finali interessati dagli interventi previsti. Resta inteso che l'Utente è l'unico responsabile di tale informativa.

GESTIONE DELLE EMERGENZE DI SERVIZIO

| | |
|--|------------------------------|
| <u>20.1 INTRODUZIONE</u> | <u>219</u> |
| <u>20.2 EMERGENZE DI SERVIZIO</u> | <u>219</u> |
| <u>20.3 DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE: MODALITA' DI GESTIONE E DI RILEVAZIONE DELL'EMERGENZA</u> | <u>220</u> |
| <u>20.3.1 Emergenza dovuta ad anomalie tecniche.....</u> | <u>221</u> |
| <u>20.3.2 Emergenza dovuta a mancata copertura del fabbisogno di Gas e/o di pressione ai punti di immissione della rete gestita dal Trasportatore.....</u> | <u>222</u> |
| <u>20.4 ONERI DELL'UTENTE</u> | <u>223</u> |
| <u>20.5 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE EMERGENZE.....</u> | <u>223</u> |
| <u>20.1 INTRODUZIONE</u> | <u>219</u> |
| <u>20.2 EMERGENZE DI SERVIZIO</u> | <u>219</u> |
| <u>20.3 DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE: MODALITA' DI GESTIONE E DI RILEVAZIONE DELL'EMERGENZA</u> | <u>220</u> |
| <u>20.3.1 Emergenza dovuta ad anomalie tecniche.....</u> | <u>221</u> |
| <u>20.3.2 Emergenza dovuta a mancata copertura del fabbisogno di Gas e/o di pressione ai punti di immissione della rete gestita dal Trasportatore.....</u> | <u>222</u> |
| <u>20.4 ONERI DELL'UTENTE</u> | <u>222</u> |
| <u>20.5 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE EMERGENZE.....</u> | <u>223</u> |

20.1 INTRODUZIONE

Il capitolo ha lo scopo di descrivere le procedure attuate ed i relativi soggetti interessati nel caso in cui insorga una emergenza sulla rete di metanodotti, nazionale e regionale, del Trasportatore dovuta a condizioni impreviste e transitorie, che interferiscono con il normale esercizio, o che impongono speciali vincoli al suo svolgimento.

Il Trasportatore ha il diritto/obbligo di mettere in atto tutte le procedure appropriate per far fronte alle emergenze con l'obiettivo di ripristinare nel minor tempo possibile la sicurezza del sistema e minimizzare i conseguenti disservizi.

Non sono oggetto di questo capitolo le emergenze generali conseguenti alla carenza di disponibilità di Gas nel sistema in caso di eventi climatici sfavorevoli che saranno oggetto del successivo capitolo.

20.2 EMERGENZE DI SERVIZIO

Il Trasportatore adotta procedure differenti a seconda della causa di emergenza; a tal fine si distinguono due cause di emergenza:

- a) emergenza dovuta ad anomalie tecniche;
- b) emergenza dovuta a mancata copertura del fabbisogno di Gas e/o di pressione ai punti di immissione della rete gestita dal Trasportatore.

Gli eventi che determinano una situazione di emergenza della rete di proprietà del Trasportatore includono le situazioni di fuori servizio o i danneggiamenti che avvengono su tale rete e quelle che si verificano a monte sulle infrastrutture appartenenti alla rete di proprietà dell'Impresa Maggiore e che si ripercuotono a valle sul sistema del Trasportatore.

Per le attività di cui al presente capitolo il Trasportatore farà riferimento – per quanto applicabili - alle norme tecniche vigenti.

20.3 DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE: MODALITA' DI GESTIONE E DI RILEVAZIONE DELL'EMERGENZA

Il Trasportatore dispone di una organizzazione, di attrezzature e procedure scritte che le consentono la gestione dell'emergenza di servizio, mediante un coordinamento con le autorità locali competenti e con le forze di pubblica sicurezza.

Le procedure prevedono:

- a) l'individuazione di un responsabile della gestione delle emergenze;
- b) un piano di emergenza;
- c) le modalità della redazione del rapporto relativo all'emergenza.

Come accennato nel capitolo "Descrizione della rete e della sua gestione", Il Trasportatore dispone di sistemi di telecontrollo, teleallarme e telecomando della rete di metanodotti da questi gestita. Pertanto, nel caso in cui si verifichi una anomalia tale che le pressioni o le portate della tratta in esame risultino al di fuori del normale range di esercizio, il sistema invierà in automatico un allarme al dispacciamento; per la descrizione della struttura organizzativa e dei sistemi tecnologici dedicati al dispacciamento si veda quanto riportato nel sito internet del Trasportatore.

Qualora l'emergenza dovesse verificarsi in orario non lavorativo il sistema di telecontrollo invierà l'allarme direttamente ai reperibili di turno.

Altra modalità di rilevazione delle emergenze è mediante segnalazioni esterne. Infatti sul sito internet del Trasportatore e sulle paline dei metanodotti di sua proprietà è disponibile un numero verde, attivo 24 ore su 24, mediante il quale chiunque può segnalare uno stato di emergenza o presunto tale.

E' disponibile un riferimento telefonico, attivo 24 ore su 24, anche per la restante Rete Regionale gestita dal Trasportatore.

I riferimenti puntuali da contattare in caso di emergenza sono disponibili sul sito internet del Trasportatore.

La rete gestita dal Trasportatore, sia Nazionale che Regionale, è suddivisa in aree di influenza per la gestione delle emergenze di servizio.

Per ogni area è stato predisposto un servizio di reperibilità attivo 24 ore su 24 composto da un responsabile e da una idonea squadra di operatori.

Sempre in ogni area sono stati stipulati contratti con ditte specialistiche locali in grado di rendere disponibili, all'occorrenza in tempi limitati, mezzi e personale sufficienti.

Infine, un analogo servizio di reperibilità è stato predisposto presso il Distretto Operativo al fine di controllare e coordinare le molteplici attività che si svolgono in caso di emergenza e prevedere gli effetti delle stesse sull'intera rete.

Con tale organizzazione il Trasportatore assicura l'intervento tempestivo su tutte le reti gestite, in modo da salvaguardare la continuità e l'efficienza del servizio offerto anche in condizioni critiche.

Le modalità operative di intervento a seconda del tipo di emergenza verificatosi sono illustrate di seguito.

Nel caso in cui si verifichi un'emergenza di servizio dovuta ad anomalie tecniche, il Trasportatore effettua entro 5 giorni di calendario dalla data del verificarsi dell'evento, una comunicazione al CIG (Comitato Italiano Gas).

Entro 30 giorni di calendario dalla risoluzione dell'emergenza di servizio il Trasportatore invia al CIG un rapporto contenente le cause dell'emergenza, ove accertate e le misure adottate per garantire la continuità e la sicurezza del servizio.

20.3.1 Emergenza dovuta ad anomalie tecniche

Le tipologie di emergenze oggetto del presente paragrafo, catalogabili tra casi in cui si verifica una fuoriuscita incontrollata di Gas e casi in cui questo non si verifica, fanno riferimento ad eventi quali:

- fuori servizio non programmato di condotte, totale o parziale;
- fuori servizio non programmato di impianti di linea, totale o parziale;
- fuori servizio non programmato di centrali di compressione, totale o parziale;
- ~~danneggiamenti ai metanodotti per eventi naturali (movimenti franosi, alluvioni, esondazioni, movimenti tellurici, ecc.).~~

Indipendentemente dal tipo di rilevazione avutasi, sono allertati sia il responsabile reperibile in loco che quello di Distretto.

Il primo ha la responsabilità di:

- mettere in sicurezza nel più breve tempo possibile gli impianti in modo da salvaguardare l'integrità delle persone e delle cose;
- informare, con continuità, il responsabile reperibile presso il Distretto Operativo per definire, concordemente, la strategia di intervento;
- allertare, se del caso, le Ditte reperibili di cui al paragrafo precedente;
- coordinare la messa in opera delle persone e dei mezzi disponibili;
- alimentare le utenze, se possibile, con percorsi alternativi;
- ripristinare, una volta eliminata la causa dell'emergenza, il servizio;
- verificare e relazionare circa le cause dell'emergenza.

Il funzionario, presso il Distretto Operativo ha la responsabilità di:

- valutare, mediante il sistema di monitoraggio continuo i possibili impatti dell'emergenza sull'intera rete;
- definire, con il supporto del responsabile in loco, la strategia di intervento;
- attivare tutte le procedure del caso per salvaguardare l'alimentazione delle utenze interessate;
- Richiedere, se del caso, l'intervento delle autorità territoriali competenti, quali Vigili del Fuoco, Polizia, ecc.;
- assicurare il flusso informativo verso le altre funzioni aziendali e verso gli Utenti e gli Operatori Allacciati coinvolti nell'emergenza onde definire, se necessario, le modalità di riduzione/interruzione del trasporto;
- informare il responsabile del Distretto il quale ha la facoltà, in base alla gravità dell'evento, di convocare la "cellula di crisi" che è composta dai funzionari interessati al tipo di emergenza. Il tal caso il responsabile del Distretto si fa direttamente carico della gestione dell'emergenza.

20.3.2 Emergenza dovuta a mancata copertura del fabbisogno di Gas e/o di pressione ai punti di immissione della rete gestita dal Trasportatore

Per tale tipo di emergenza il funzionario reperibile del Distretto Operativo avrà la responsabilità:

- valutare, mediante il sistema di monitoraggio continuo i possibili impatti dell'emergenza sull'intera rete;
- attivare tutte le procedure per salvaguardare l'alimentazione delle utenze interessate quali ad esempio la massimizzazione dell'erogazione degli stoccaggi e la massimizzazione dei flussi di entrata nei punti di interconnessione con i metanodotti Snam Rete Gas;
- assicurare il flusso informativo verso le altre funzioni aziendali e verso gli Utenti e gli Operatori Allacciati coinvolti nell'emergenza onde definire, se necessario, le modalità di riduzione/interruzione del trasporto;
- informare il responsabile del Distretto il quale ha la facoltà, in base alla gravità dell'evento, di convocare la "cellula di crisi" che è composta dai funzionari interessati al tipo di emergenza. Il tal caso il responsabile del Distretto si fa direttamente carico della gestione dell'emergenza.

20.4 ONERI DELL'UTENTE

La situazione di emergenza può comportare la temporanea sospensione del servizio di trasporto, pertanto, sarà a cura ~~dell'Utente, qualora non diversamente concordato a priori con il~~ del Trasportatore, l'organizzazione dell'eventuale fornitura alternativa del Punto di Riconsegna interessato.

L'Utente, ~~inoltre,~~ ha l'obbligo di indicare al Trasportatore¹, onde consentire un corretto e tempestivo flusso di informazioni, l'elenco delle persone reperibili 24 ore su 24 da contattare nonché i relativi elenchi dei Clienti Finali entro il primo ottobre di ciascun Anno Termico (entro i primi 20 giorni lavorativi a partire dalla data di entrata in vigore di tale codice relativamente al primo Anno Termico). Sarà cura dell'Utente comunicare al Trasportatore eventuali variazioni del suddetto elenco.

Ciascun Utente provvederà a comunicare direttamente ai propri Clienti Finali, almeno una volta l'anno ed in ogni caso di variazione, il recapito telefonico di riferimento per eventuali segnalazioni di emergenze di servizio.

Fatto salvo quanto disposto nel capitolo "Responsabilità delle Parti" in ordine ad eventi derivanti da causa di "Forza Maggiore", sarà a carico dell'Utente il costo relativo all'approvvigionamento della fornitura alternativa del Punto di Riconsegna su RR nel caso in cui l'emergenza derivi dall'impossibilità per l'Utente stesso di consegnare il Gas sulla Rete Regionale del Trasportatore (ad es. a causa di interventi straordinari o emergenze sulle reti a monte di quella del Trasportatore). Comunque, indipendentemente dal tipo di emergenza, il Gas acquistato da fornitura alternativa sarà a carico dell'Utente.

20.5 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE EMERGENZE

Il Trasportatore provvede a tenere traccia di una serie di informazioni relative alle emergenze di servizio dovute ad anomalie tecniche, che ne descrivono gli aspetti fondamentali, quali:

- a) Il codice con cui il Trasportatore individua l'emergenza;
- b) Il codice univoco con cui il Trasportatore identifica la segnalazione di emergenza;

¹ Il modulo per l'invio delle informazioni richieste è disponibile sul sito Internet del Trasportatore.

- a)c) causa dell'emergenza distinguendo tra eventi naturali, cause di terzi, causa Trasportatore, comprese le imprese che operano su incarico o in appalto per conto del Trasportatore, mancata copertura del fabbisogno di gas e/o pressione ai punti di immissione della rete ~~(secondo la classificazione indicata al paragrafo 20.2);~~
- b)d) tipologia di emergenza ~~(solo per emergenza dovuta ad anomalia tecnica~~ secondo la classificazione indicata al paragrafo 20.3.1);
- e) data/ora della segnalazione di emergenza ~~dell'evento;~~
- f) origine della segnalazione (soggetto segnalante o sistema automatico di controllo);
- e)g) data e ora di arrivo sul luogo di emergenza del personale incaricato dal Trasportatore per l'emergenza di servizio o data e ora di risoluzione dell'emergenza tramite intervento in remoto, nei casi non sia necessario un intervento di personale in loco
- ~~descrizione dell'impianto interessato dall'emergenza;
miglior stima disponibile delle eventuali fuoriuscite di Gas occorse a seguito della situazione di emergenza;
descrizione dell'evento e delle cause che lo hanno generato;
area territoriale di influenza;
soggetto richiedente l'intervento (terzi, Trasportatore, Vigili del Fuoco, ecc.);
responsabilità dell'emergenza (forza maggiore, terzi, Trasportatore) previo oggettivo accertamento della stessa da parte delle autorità competenti.~~

Il Trasportatore comunica all'Autorità, entro il 31 ~~dicembre~~ marzo di ogni anno, una sintesi delle informazioni relative alle emergenze di servizio verificatesi sulla propria rete nel corso dell'a Anno ~~Termico~~ di riferimento precedente.